



CON IL DESIDERIO
DI SEMPRE
MEGLIO COLLABORARE
CON I PROFESSIONISTI
DELLA RISTORAZIONE

COLLEGNO (TO) - Via C. Marchesi, 3 - Tel. (011) 728.172



Iris Paynado

TELEVISIONE

Ecco Iris dagli occhi blu

Iris Paynado, bellezza giamaicana dai rarissimi occhi blu, ha attraversato un momento di grande notorietà, soprattutto televisiva, con sceneggiati e varietà. Ora sembra aver trovato maggiori soddisfazioni nella famiglia: «Ma con una faccia così non potrà che ritornare presto sotto i riflettori».

LUNEDÌ 30 DICEMBRE 1991

stampa SERA

ANNO 123 NUMERO 292

L. 1200



CON IL DESIDERIO
DI SEMPRE
MEGLIO COLLABORARE
CON I PROFESSIONISTI
DELLA RISTORAZIONE

COLLEGNO (TO) - Via C. Marchesi, 3 - Tel. (011) 728.172

BORSA

Piazza Affari parte con +2%

Sulla scia delle Borse estere, anche Piazza Affari stamane è partita con slancio facendo registrare alle 11 un indice Mib di +2% sul 38% del listino (tendenziale +1,5). Primo chiusura: Alivar 10.870, Cir r. 1711, Ifil 4900, Burgo 8185, Generali 28.300, Alitalia 692, Italcementi 19.780, Pirelli co. 4270, Fiat rnc

3750, Fiat 4675, Ifi 12.650, Medison 1208.

TOKYO ■ L'inaspettato ribasso del tasso di sconto al 4,5% deciso stamane dalla banca del Giappone ha dato una sforzata d'energia alla Borsa di Tokyo dove l'indice dei 225 titoli guida Nikkei ha chiuso il 1991 a 22.983,77 yen, guadagnando 548,45 yen con un rialzo del 2,43 per cento.

DOLLARO ■ La valuta Usa è quotata stamane a 1152,30 lire, rispetto alle 1150,75 del fixing precedente. Il marco vale 758,15 lire contro le 758,40 di venerdì.

Alle 13 l'annuncio: «Per Torino ho fatto la mia parte» Zanone lascia, va a Roma

Dopo il suicidio lite tra famiglie



Salvatore Chiarella e Sonia Peracchi nel giorno delle nozze

TORINO ■ Dopo il suicidio, esplodono i rancori. Adesso le famiglie di Salvatore Chiarella (l'uomo che si è impiccato sabato in via Marconi) e di sua moglie, Sonia Peracchi, si scambiano accuse. Tommaso Chiarella, fratello di Salvatore, dice: «Mio fratello aveva bisogno di affetto e quella ragazza non era in grado di darglielo». Ben diversa la versione dei genitori di Sonia: «Lo amava ed ha sempre cercato di salvarlo dalla droga. Se in passato lo ha lasciato più volte è solo perché non ce la faceva più a vivere con lui».

Salvatore Chiarella sabato mattina, poco prima di uccidersi, aveva telefonato ai genitori della ragazza farglielo frasi sconnesse («Telefono dal regno dei cieli») e chiedendo di Sonia, che ormai aveva già incaricato un legale di avviare le pratiche per la separazione.

Della donna, nessuno sapeva nulla. I sospetti che potesse essere stata uccisa dal marito erano più che fondati. Invece, Sonia era andata a passeggio con un'amica e ha saputo del suicidio solo nella tarda serata. Si è presentata lunedì mattina ai carabinieri della stazione di San Salvario. E' scoppata in lacrime: «Non ho saputo aiutarlo, ma non potevo fare di più».

TORINO ■ Addio Torino. Valerio Zanone ha deciso: si dimette dalla carica di sindaco per tentare la corsa al Parlamento. Stamattina appena sceso dall'aereo proveniente da Roma ha scelto la riserva: «Ho fatto la mia parte per Torino e adesso lascio». Così dopo settimane di tira e molla la decisione è stata presa.

Già ieri, però, in una lettera pubblicata da un quotidiano aveva scritto: «Ammetto l'interesse che provo di fronte al nuovo ciclo che sta per iniziare. Con le elezioni si apre non una legislatura di pacifici ozi parlamentari, ma una fase costituzionale che segnerà la fine di ciò che è fradicio e l'inizio di una nuova Repubblica. Non mi sembra futile né volgare chiedersi se a ciò debbano dedicarsi soltanto i priapici delle leghe, gli inamovibili di sempre i faccendieri che si permettono campagne elettorali da cinque miliardi».

E alla fine ha deciso di partecipare a questa fase costituzionale nazionale e di lasciare la guida del-

la città di Torino nonostante gli importanti progetti già approvati o malgrado gli innumerevoli inviti che gli sono arrivati da più parti.

Ha detto: «Non voglio rinunciare alla libertà che è il mio solo patrimonio maturato in vent'anni di politica». Ma la sua scelta lascia la giunta di Torino nel caos. Chi sarà il suo successore? Quale maggioranza lo sosterrà. Così anche sotto la Mole arrivano i fantasmi di crisi che già incombono sull'altra metropoli del nord, Milano. Il pentapartito può permettersi di avere due grandi città nel caos e lasciare così spazio alle leghe e al voto di protesta?

Tutti dicono che la situazione di Torino è diversa da quella milanese, che qui la maggioranza non è in crisi, ma Zanone lascia ed è subito un pasticcio. C'è una poltrona e cinque candidati, ognuno sottoposto a veti più o meno incrociati. Non solo, in base all'appartenenza politica del prossimo primo cittadino di To-

rino, potrebbero scattare in crisi anche i vertici di Provincia e Regione.

Dunque si sta per scatenare una bagarre che va ad intrecciarsi con gli altri annunci delle candidature, e quindi di dimissioni dagli incarichi, per Camera e Senato. Per ora le «voci» parlano di Bianca Vetrino (pri), vicepresidente della Giunta regionale, e Beppe Cerchio (dc), assessore al Lavoro.

Il pentapartito e i suoi alleati, verdi-verdi e pensionati, hanno sessanta giorni di tempo per trovare la soluzione. In caso di indisponibilità di questo o quel partito potrebbero entrare in gioco anche i verdi e il pds. La querchia si è già detta disponibile in «base a programmi precisi». Ma se alla fine di questi due mesi non verrà trovata una maggioranza in grado di esprimere il sindaco e la giunta, ci sarà solo una strada percorribile, quella delle elezioni anticipate.

Tropeano e Ferraris
(Altro servizio a pag. 3)

La Finanziaria ci costerà un milione per famiglia

MILANO ■ A conti fatti (od a farli ci ha pensato il Sole-24 Ore del lunedì), la famiglia-tipo italiana di quattro persone, due delle quali con redditi da lavoro, pagherà un milione in più all'anno tra tasse nuove e vecchie, estimi catastali rivisti, schedina del totocalcio più salata, aumenti di gas metano, tariffe autostradali, ticket, canoni radio-tv.

La stima realizzata dal quotidiano economico milanese ha preso in esame la situazione di una famiglia che disponga di due redditi da lavoro di trenta milioni lordi ciascuno. Lo scatto dell'addizionale dell'1 per cento sulla ritenuta Irpef inciderà su ciascun stipendio 156 mila lire in più (5.659.000 lire, anziché 5.503.000). Altre voci importanti nella min-stangata '92, la maggior incidenza dell'Irpef e dell'Ici nei confronti di chi abita in casa propria: si pagherà soltanto a maggio '93 e contribuirà ad abbassare di altre 420 mila li-

La carica degli aumenti

Quanto pagherà in più nel 1992 una famiglia di quattro persone con due redditi da lavoro dipendente a causa di aumenti di tasse e tariffe

Voci	Aumento annuo
Maggiore Irpef e Ior derivante dall'applicazione dei nuovi estimi catastali	420.000
Maggiore Irpef derivante dall'addizionale dell'1% sulla aliquota 1992	312.000
Maggiore partecipazione alla spesa sanitaria dovuta all'aumento di ticket e plafond	250.000
Tassa di 100 lire a colonna sulle schedine	40.000
Aumento dei pedaggi autostradali	20.000
Aumento del gas metano per riscaldamento	12.000
Filippine al canone tv e autoradio	8.000
TOTALE	1.083.000

* Da pagare in occasione della dichiarazione del maggio 1993.
Fonte: elaborazione de «Sole 24 Ore del lunedì».

re (per un alloggio di cento metri quadrati in una zona semicentrale) il reddito netto della famiglia tipo.

Circa 250.000 mila lire se ne andranno in medicine e presta-

zioni mediche. Il resto — come si vede chiaramente nella tabella a fianco — per arrivare a 1.083.000 lire di maggiori uscite, è costituito da aumenti di varia natura.

FLASH

Torino

E' morto il fratello di Boniperti

Ieri sera è deceduto nella sua abitazione Gino Boniperti, 57 anni, medico radiologo in pensione e fratello del presidente della Juventus. I funerali domani alle 14 in forma privata a Barenno (No) nella chiesa della Madonna delle Neve. Da ragazzino aveva giocato a calcio e i tifosi del tempo sostenevano che avrebbe potuto fare una carriera ancora più luminosa di quella del fratello.

Per chi viaggia

Valichi chiusi e molti cantieri

TORINO ■ Capodanno con il sole in Piemonte ma a chi viaggia ricordiamo che il valico del Moncenisio (To), i colli della Lombardia, Agnello (Ca), Piccolo e Gran San Bernardo (Ao) sono chiusi al traffico causa neve. Il Monginevro è percorribile ai veicoli di peso inferiore ai 26 quintali fino alle ore 24 del 7 gennaio. Sulla Torino-Milano, causa lavori, il casello di Rondissone è chiuso; uscite alternative a Chiavasso Est e Cigliano. Sulla Torino-Savona il casello del santuario di Vicoforte (Cn) è chiuso dalle 22 alle 06; uscite alternative a Mondovì e Niella Tanaro.

Libano

Esplode autobomba, molti morti

BEIRUT ■ La fragile pace nel Libano è stata scossa con violenza stamane da una tremenda esplosione, un'autobomba saltata in aria nella parte occidentale di Beirut, uccidendo un numero imprecisato di persone (si parla di almeno 7 vittime e 30 feriti).

Sarà Gino Bartali a condurre Striscia la notizia

MILANO ■ La notizia è succulenta. Il nuovo conduttore di «Striscia la notizia», la snella trasmissione ideata da Antonio Ricci, sarà Gino Bartali. Proprio lui, il «Ginepro», che a 77 anni suonati non ha appeso al chiodo la vita ma continua a pedalare. Sembra che la sua faccia e la sua voce roca dell'inconfondibile accento toscano siano così piaciuti a Ricci da richiederlo come «entertainer» del programma. Lo conferma lo stesso Bartali: «Gli è vero. Mi hanno chiamato quelli di Canale 5. M'hanno proposto la cosa e io ho detto di sì. Son 10 minuti soli, perché mai non dovevo farcela? Gli esultii veloci son sempre stati il mio pane, via...».



Gino Bartali

Al Bano e Romina chiudono il '91

E la telenovela va: meglio di «Beautiful», «Santa Barbara», «Quando si ama», «Manuela», «Dall'as». Imbattibile e inossidabile: Al Bano e Romina (Carri-Power) ripetono all'infinito la loro storia di sorrisi, acuti, sguardi teneri, stonature, figli e falsa ocologia per la gioia del pubblico del fotomontaggio.

Per questo «Retequattro», la tivù che ha fatto dello soap la ricetta per la sopravvivenza, chiuderà il 1991 con la granitica coppia della quale sarà proposta l'intera storia. Domani sera, con inizio alle 20.30, verrà trasmesso «Al Bano e Romina Power Story», special che riassume tutte le tappe fondamentali della loro vita e della loro storia d'amore (siamo riportando il comunicato stampa della Fininvest) a cominciare dall'infanzia vissuta in mondi diametralmente opposti. Chi si perdesse la trasmissione può rifarsi in libreria: esiste un cofanetto regalo con video, volume, dischi delle tappe salienti della coppia fenomenica.

(A pag. 19)



Al Bano, Romina e la piccola Cristel

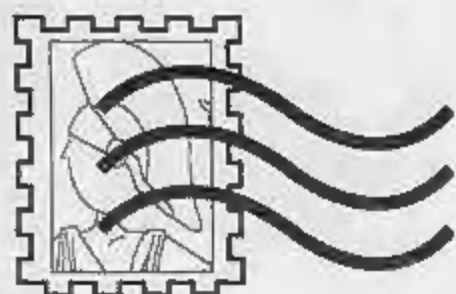
ORGANIZZAZIONE

graziella

STRADA SETTIMO 240, TORINO
NUOVA CONCESSIONARIA

DAHIATSU

RIVOLI - CORSO SUSA 302
GIAVENO - CORSO TORINO 60



E COSÌ LA MONARCHIA SI AUTO-DIFENDE

Egregio direttore, seguendo, in varie testate, gli interventi di diversi lettori sulla vicenda di Vittorio Emanuele di Savoia, ho notato come alcuni trovino irrazionale il principio ereditario nell'istituto monarchico poiché può render possibile l'ascesa al trono d'un uomo mediocre, d'una persona inadatta.

Questa preoccupazione non ha alcun fondamento. Stando pure a ciò che scrisse lo scrittore e storico antifascista Piero Operti in una sua famosa «lettera aperta» ad un noto filosofo, ancora prima del referendum istituzionale del '46, la dinastia stessa provvede ad escludere eventualmente dal trono quel proprio membro che fosse inerte a tale compito, esclusioni di cui non mancano esempi nella storia.

Non è detto, poi, che al sovrano occorra l'ingegno di Leonardo, potendo egli circondarsi di persone di superiori qualità intellettuali che lo coadiuvino. Ringrazio per l'ospitalità e, molto cordialmente, saluto.

Dott. Teresa Raineri

Opinione ingitima, la Sua, ma non capisco bene il nesso con Vittorio Emanuele.

INGRAZIA LE MOLINETTE E L'OSPEDALE D'IMPERIA

Sig. Direttore, ho avuto necessità di cure mediche sia presso l'Ospedale Civile di Imperia che presso le Molinette di Torino dove in entrambi i nosocomi sono stato ricoverato per breve tempo.

Dopo che fui dimesso, alle rispettive presidenze inviai una lettera di ringraziamento per il trattamento ricevuto e per complimentarmi della efficiente organizzazione riscontrata.

Siccome le mie «esternazioni» scritte, non so per quale motivo, non hanno avuto riscontro



Vittorio Emanuele di Savoia tra poliziotti e giornalisti a Parigi il 18 novembre scorso durante il processo per omicidio in cui fu assolto

alcuno da parte dei destinatari, desidero servirvi di questa rubrica per fare una debita segnalazione che mi sta veramente a cuore.

Non escludo a priori che qualcuno possa dissentire, avendo riscontrato anomalie o lacune, ma per quanto mi riguarda posso senz'altro affermare che nelle pubbliche strutture sanitarie è stato compiuto un evidente salto di qualità certamente per merito della dirigenza, ma anche e soprattutto degli operatori che si dedicano con scrupolo ad abnegazione nel delicato compito.

Siccome io non sono per natura un catastrofista ed ancora,

siccome non condivido per niente quanto vanno blaterando i detrattori di professione, mi piace segnalare quanto precede, grato mi di questo potrà trovare ospitalità nella sua rubrica.

Gianfranco Penoglio

Penso proprio che le Sue lettere di ringraziamento siano regolarmente arrivate a destinazione e mi stupisco che non abbia ricevuto un riscontro. Lettere di pazienti che ringraziano credo siano abbastanza insolite; di regola si scrive per lamentarsi o criticare. Ma se poi ringrazi e nemmeno ti rispondono... allora bisogna lamentare la man-

canza della buona educazione.

LE MUSICHETTE DELLA SIP UNA SCELTA UN PO' SCARSE

Egregio Direttore,

nei mesi scorsi ho sottoscritto un contratto con la Sip per l'installazione di nuovi apparecchi telefonici. Operazione stata portata a termine in breve tempo. Al momento della trattativa con un incaricato Sip, si era parlato di cambiare quanto prima la musica inserita nella pausa d'attesa. Da allora, malgrado le mie telefonate, dalla Sip non ho più saputo nulla salvo il sollecito per il pagamento della fattura.

Altro fatto che non pone certo in bella vista il nostro ente che ha il monopolio telefonico: possibile che esistano soltanto tre brani musicali? Se desiderassi ampliare la gamma musicale, dovrei pagare qualche milione in più. Bel servizio il nostro, specie quando si tratta di un servizio che ha anche fini sociali.

G. B. Sandilli, Torino

Egregio Signor Anonimo, capisco il motivo per cui non si firma, però - e questo regola vorrei valere per tutti - le lettere anonime dovrei costare. Per evitare i guai che Lei teme, è sufficiente che Lei me lo di-

Ogni lunedì questo spazio è riservato ai lettori che possono esprimere consensi o dissensi, denunciare disfunzioni, chiedere chiarimenti. Alle lettere risponde il direttore. Scrivete a Stampa Sera, via Marengo 32, 10126 Torino

bandonandomi su un binario morto a sentire carillon o brani di Mozart.

L'ANGOLO DIMENTICATO IN CORSO GIULIO CESARE

Egregio direttore, diciotto anni fa ancora ragazzo venni ad abitare nelle case Cesari in fondo a corso Giulio Cesare sulla sinistra prima del ponte Ferdinando di Savoia, e già allora mio padre mi diceva che presto il terreno da corso Vercelli a corso Giulio Cesare lungo la Stura sarebbe diventata zona verde per i ragazzi del popolare quartiere appena costruito.

Ora sono sposato e padre di un bel frugioletto che fra non molto anche lui come tanti altri vorrà correre e saltare in una zona verde e sicura. Mi domando come mai in tanti anni non siete stati capaci di mandare via dal terreno demaniale quei... inoltre con tutti quei cani (saranno 15-20) che tutte le notti abbaiano, non si può più passare neanche sul marciapiede né di notte né di giorno, perché saltano contro la rete come se volessero saltarci addosso.

Sul lato destro di corso Giulio Cesare c'erano gli orti dei poveri pensionati ed in poco tempo avete fatto piazza pulita, ed un pezzo di giardino lo avete fatto, ma bisogna attraversare corso Giulio Cesare che per i ragazzi è molto pericoloso. Anche dall'altra parte del corso c'era gente che questa, però sono riusciti a mandarla via e fare una zona verde, addirittura con un campo di calcio.

La scelta al corrente che questa lettera è stata spedita a vari enti, partiti, televisioni e personaggi con allegata la piantina del terreno incriminato. Ma nessuna risposta o azione è seguita. Non l'ho perché tempo fa mi hanno danneggiato la vettura.

Egregio signor Anonimo, capisco il motivo per cui non si firma, però - e questo regola vorrei valere per tutti - le lettere anonime dovrei costare. Per evitare i guai che Lei teme, è sufficiente che Lei me lo di-

Il nome e indirizzo lo tengo per me e sul giornale, al posto della Sua firma, scriverò «Lettera firmata» o uno pseudonimo a Sua scelta. Forse è questo - l'anonimato - il motivo per cui nessuno Le ha risposto.

VIA CAPELLI E VIA SERRAVALLE UN GIARDINO PER TOPI

Signor direttore, l'area è situata in via C. Capelli 95 angolo via G. Serravalle, di proprietà del Comune di Torino. I cittadini più volte hanno inoltrato le loro rimostranze agli enti competenti. Risultato: nulla di fatto, ci sono pochi soldi in cassa.

Ad oggi, l'unica cosa visibile è stato il taglio delle piante che ha aumentato il volume dell'immondizia, con ospiti che passeggiano tranquillamente alla faccia dei gatti circolanti nella zona. In assenza di un pifferaio magico che incanti i topi, vi è la fortuna di avere dei pensionati, che una volta che l'area si è resa disponibile, la terranno pulita.

Il costo per risanare la zona in questione è di circa cinque milioni, abbellita inoltre con delle aiuole, quanto basta per far contenti i cittadini contribuenti ed evitare che dalle «care» bastioline invadano cantine e alloggi limitrofi, che persino i gatti della zona evitano, talmente sono grossi.

Quanto sopra è grave, se si pensa che il mio è solo un flash, nonché l'amara constatazione di un pomeriggio domenicale passato in casa dei suoceri, situata nella zona in oggetto.

Nicola Sergio, Torino

Davvero possono bastare cinque milioni per sistemare lo spiazzo di cui lei parla? La bisogna ripulire e disinquinare tutta l'area affinché quei grossi topi enigmatici... all'inferno, poi fare le aiuole, seminare, sistemare qualche panchina... Ma anche se cinque milioni non bastano, mi associo al Suo appello perché il Comune sistemi decentemente quella piccola area perché bimbi e anziani possano giocare o riposarsi nel pulito senza topi tra i piedi.

Un libro di immagini racconta gli episodi più significativi a Venaria dal 1920 al 1940 I fatti visti da un fotografo di Sua Maestà Le lastre di Giovanni Gallian rivivono per l'impegno del nipote

Le istantanee vanno dalla Grande guerra al secondo conflitto mondiale. Si passa dalle grandi scene di massa a quelle riservate ai pochi ammessi nella tenuta dei Medici del Vascello

Attraverso la vita di un fotografo e le sue immagini Venaria riscopre con ora negli anni che vanno dal 1920 al 1940. E' uscita in libreria, proprio in questi giorni, «Venaria Route» tra fotografia e storia Anni 20/40 edito dalla Gazzetta.

Gli autori sono due, entrambi impegnati nel mondo dell'arte: Santino Tanano, che scrive poesie e Gianni Gallian, che dipinge. Quest'ultimo è nipote del fotografo Giovanni Gallian, autore delle immagini che hanno fornito il materiale per la realizzazione del libro su Venaria.

Il sodalizio di Santino Tanano e Gianni Gallian è già collaudato. Insieme avevano collaborato alla pubblicazione del volume «Bianco, Rosso, Nero». Questa seconda opera è un omaggio al nonno del pittore di cui ricorre, l'anno prossimo, il centenario della nascita.

Giovanni Gallian era uno spirito avventuroso e questa precarietà, unita alla sua abilità di fotografo, lo aveva fatto diventare uno dei reporter dell'esercito durante la prima guerra mondiale.

Era nato a San Germano Chisone il 5 marzo 1891. Nel 1910 aveva raggiunto il fratello a Dubendorf, vicino a Zurigo, e nel 1912 si era trasferito a Marsiglia dove aveva trovato lavoro come parzone presso una panetteria. Qui aveva fatto amicizia con un fotografo ambulante dal quale,

poco dopo, aveva rilevato l'attrezzatura gettandosi a corpo morto nella professione che sarebbe diventata quella definitiva della sua vita.

Quando scoppia la «Grande guerra» si trova a Marsiglia. Decide di rientrare in Italia e, nel giugno del 1914, è a Pinerolo dove supera l'esame per diventare fotografo dell'esercito. Deve ringraziare una sua particolare dote: le sue mani non sudano e così non lasciano impronte indesiderate sulle lastre fotografiche.

Nel libro le immagini di Gallian sono suddivise in maniera cronologica ma sono tutte accomunate da uno stile che è il filo conduttore «nascosto» delle foto, il loro valore di «cronaca» del tempo che è divenuta storia. Ma è proprio l'occhio di un reporter, anche se di altri tempi, quello che si scopre attraverso una fotografia che oltre all'effetto immediato di «racconto» ha in sé una ricerca artistica.

La foto che apre il libro è il festeggiamento del 1° maggio del 1920, durante il biennio rosso, nella piazza dell'Annunziata.

La prima sezione del libro è dedicata al materiale dell'epoca fascista in cui sono registrati dei momenti fondamentali della storia di Venaria: dall'inondazione del 1928, provocata dallo straripamento della Ceronda, all'inaugurazione del palazzo comunale, nel 1934; attraverso



Nell'autunno del 1928 il torrente Ceronda era straripato inondando campi e strade del territorio di Venaria

una notevole ritrattistica di personaggi importanti, dato che si occupava della pubblica relazione dell'esercito. Non mancano le immagini di avvenimenti che richiamano in piazza la popolazione, come la proclamazione dell'Impero italiano.

La seconda parte di quest'album fotografico della storia venaria è dedicata alla Mandria e non potrebbe essere diversamente, per un fotografo che intendeva la sua professione anche come espressione artistica.

In queste pagine si fa più chiaro quel racconto «a largo raggio» che Giovanni Gallian esprime con la sua fotografia dimostrando la stessa ricercatezza nell'inquadratura, sia quando fotografa il marchesino Luigi Medici del Vascello, che le opere di bonifica della Mandria.

L'ultima parte del libro è dedicata agli anni della liberazione con foto che ritraggono diversi cittadini nelle diverse formazioni della Resistenza. Le fotografie sono corredate da didascalie che riportano l'anno in cui vennero scattate la foto e i personaggi ritratti. Ogni sezione è corredata da un memorandum storico.

Antonio Nazzari

Si stanno installando quattro centraline per analizzare l'aria

Per tenere meglio sotto controllo la situazione dell'inquinamento dell'aria si stanno mettendo in opera quattro nuove centraline di rilevamento automatico che entreranno in funzione dal prossimo gennaio. Due sono state recentemente collocate in via Guido Reni, di fronte alla Cascina Clajone, e in via Madama Cristina, in prossimità di corso Dante. Una terza verrà messa, al più presto, in corso Vittorio Emanuele, all'incrocio con via San Secondo. La quarta, infine, si trova sulla collina di Moncalieri perché serve a rilevamenti in quota.

Le quattro nuove installazioni integreranno le tre già esistenti in città e permetteranno ai tecnici dei laboratori della Usl di via della Consolata, di disegnare una mappa più particolareggiata del degrado dell'aria che respiriamo.

Il livello di inquinamento dell'aria è ormai così alto che è sufficiente che il vento non spiri con una certa intensità per un paio di giorni, per far superare alla concentrazione dei gas velenosi il livello ammesso dalla legge. Il pericolo che scatti l'allarme rosso è ormai sempre più frequente e si è visto che anche le navicelle, ormai, hanno effetti del tutto effimeri.

La centralina di via Guido Reni, oltre a fornire le informazioni sulla presenza dell'ossido di carbonio, del biossido di azoto e dell'anidride solforosa nella zona, dovrebbe anche segnalare le quantità di gas inquinanti, che si sospella si muovano da Mirafiori verso il centro cittadino.

A Sud della città, spiegano i responsabili dell'assessorato all'Ambiente, vi sono infatti i maggiori impianti industriali e due centrali termoelettriche dell'Azienda energetica municipale. Al fine di meglio com-



La centralina di via Guido Reni

prendere lo spostamento dei venti che investono Torino, la centralina di Moncalieri è stata dotata esclusivamente di strumenti in grado di misurare la direzione e la velocità delle correnti aeree, a quote diverse.

In corso Vittorio invece saranno collocate apparecchiature che, oltre a segnalare l'inquinamento chimico dell'aria, saranno in grado di registrare anche quello sonoro, prodotto dal traffico. In centro infatti i selenanti decibel, previsti dalla legge quale limite di sopportazione, vengono spesso superati.

L'acquisto delle strumentazioni, fornita dalla Philips, la loro messa in opera ed il loro collegamento con la rete telematica di rilevamento, è costato in tutto circa quattrocento milioni. E' quanto, nell'immediato, si è potuto fare, per potenziare, compatibilmente con le prescrizioni urbanistiche, le reti di allarme antismog della città.

L.v.

OTTIGA STEFANO

CONTROLLO GRATUITO
CON I MIGLIORI COMPUTERS
ESECUZIONE PERFETTA - CONSEGNA IMMEDIATA



Alla Crt sportelli a rischio

SCIOPERO

**Alla Banca Crt
possibili disagi**

Fine anno con sportelli in pericolo di chiusura. E' possibile qualche disagio oggi e domani per i clienti della Cassa di Risparmio di Torino. Il sindacato autonomo Silcea ha infatti proclamato due giorni di sciopero per una vertenza aziendale.

LUNEDÌ 30 DICEMBRE 1991

CRONACA Torino

OTTIGA STEFANO

IL PIU' GRANDE CENTRO
DI OTTICA E CONTATTOLOGIA

Nuova sede: Via Genova, 126/128 - Tel. (011) 69.46.777 (5 linee)

SERMIG

**In marcia
per i bambini**

Domani alle 21, all'Arsenale della Pace di piazza Borgo Dora, il Sermig promuove la riflessione «Milioni di bambini abbandonati: salviamo i primi centomila». Alle 23, dalla piazza: marcia della pace fino alla Consolata dove mons. Saldarini celebrerà la messa.



Bambini brasiliani

VALERIO ZANONE Dopo settimane di ti-dico-non-ti-dico lascia la poltrona di primo cittadino
E, dopo, il diluvio: almeno cinque pretendenti alla successione in un Consiglio litigioso e diviso

Il Comune precipita nell'incerto

Zanone lascia ed è subito un pasticcio. C'è una poltrona e cinque candidati, ognuno sottoposto a voti più o meno incrociati. Non solo, in base all'appartenenza politica del prossimo primo cittadino di Torino, potrebbero entrare in crisi anche i vertici di Provincia e Regione. Dunque una bagarre che va ad intrecciarsi con gli altri annunci della candidatura, o quindi di dimissioni dagli incarichi, per Camera e Senato. Per ora le «voci» parlano di Bianca Vetrino (pri), vicepresidente della Giunta regionale, e Beppe Cerchio (dc), assessore al Lavoro.

Il pentapartito e i suoi alleati, verdi-verdi o pensionati, hanno sessanta giorni di tempo per trovare la soluzione. In caso di indisponibilità di questo o quel partito potrebbero entrare in gioco anche i verdi e il pds. La querchia si è già detta disponibile in «base a programmi precisi». Ma se alla fine di questi due mesi non verrà trovata una maggioranza in grado di esprimere il sindaco e la giunta ci sarà solo una strada percorribile, quella delle elezioni anticipate. Vediamo i cinque scenari possibili.

Sindaco socialista. Il candidato c'è: si chiama Beppe Garofalo, attuale capogruppo in Sala Rossa, che rinunciarebbe alla candidatura alla Camera. Un sindaco sicuramente «forte» che in vista della prossima campagna elettorale non è di certo ben visto in casa repubblicana. In questo caso il pri potrebbe scegliere l'opposizione e si potrebbero aprire trattative con i verdi. Ma Vernetli e compagni potrebbero stare in giunta con i Verdi-Verdi? In più si dovrebbero rivedere gli accordi di maggioranza anche in Provincia e Regione. Ci sarebbe infatti «incompatibilità» politica fra la guida di Palazzo Cisterna, presidente il socialista Ricca, e quella del Municipio.

Sindaco democristiano. Il candidato più accreditato è l'attuale vicesindaco Franco Pizzetti. Pizzetti, però, dove prima di tutto superare le diffidenze delle varie correnti interne, non tutte le anime del biancofiore sembrano infatti disposte ad appoggiare un candidato della sinistra. Due le difficoltà. In primo luogo la dc acquisendo la poltrona del sindaco vedrebbe ridotta la sua patungola di assessori e il «peso» politico degli assessorati. In secondo luogo entrerebbe in crisi anche il vertice della giunta regionale retto da un altro uomo della sinistra scudocrociata, Gian Paolo Brizio. Quel posto, poi, non potrebbe andare ad un altro democristiano. Ci sono rivendicazioni dei padri che, in questo caso, perderebbe la presidenza del Consiglio regionale in favore di un laico ma dovrebbe lasciare anche il vertice della Provincia.

Sindaco liberale. Il posto di Zanone dovrebbe toccare a Vittorio Chiusano. Sarebbe una solu-

**Lunga querelle su
istituzioni e come
farle funzionare
per decidere di
andarsene a Roma**

zione «indolore» ben vista dai socialisti e anche dalla dc perché farebbe rimanere invariato il quadro complessivo delle alleanze e dei rapporti di forza fra i partiti. Una candidatura «forte» però invisa ai repubblicani sempre per il fattore elezioni.

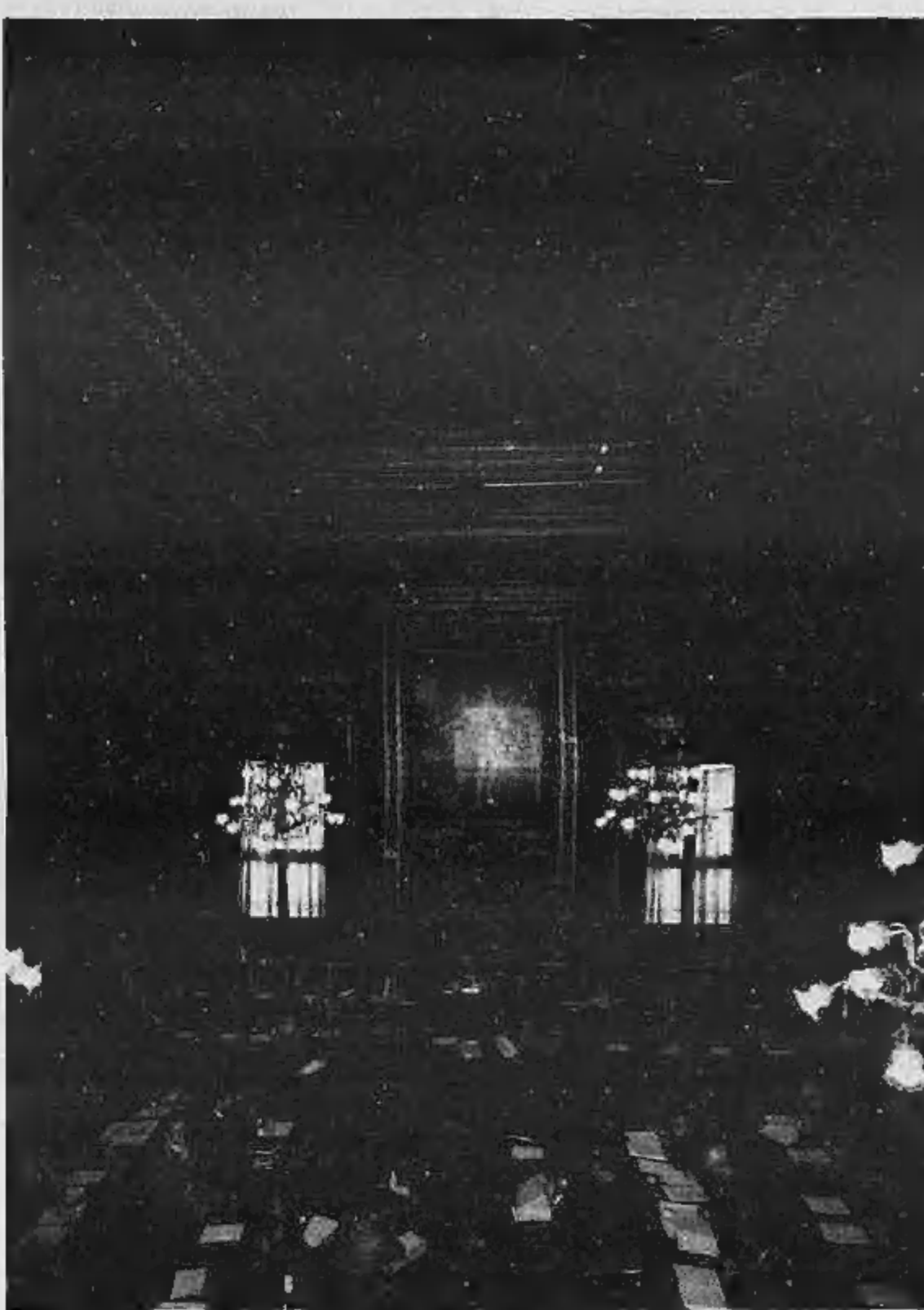
Sindaco repubblicano. Il candidato è l'onorevole Danilo Poggolini che dovrebbe rinunciare alla corsa alla Camera. Anche in questo caso si tratterebbe di una soluzione «indolore» ben vista da psi e dc. La difficoltà sono tutte interne. I repubblicani non mostrano una grande convinzione nel voler assumere un incarico di vertice per «coprire» la dc, l'avversario da battere alle prossime elezioni. E poi l'edera perennerebbe un assessore. Chi far rinunciare fra l'Inclsa e Lodi?

Sindaco socialdemocratico. Il

candidato è l'attuale assessore al commercio, Baldassare Furnari. Toccherebbe a lui, quale consigliere anziano, gestire la transizione in questi 60 giorni. Il pri lo vedrebbe bene come sindaco «tecnico» di transizione da cambiare subito dopo le elezioni. Ma la dc e una parte dei socialisti non ci sta. Furnari si dice «a disposizione della città», ma la sua posizione potrebbe diventare «a rischio» qualora decidesse, come sembra, di entrare in lista per la Camera.

Nuove maggioranze. Per ora c'è una disponibilità del pds. Sulla scia della collaborazione costruttiva verificatasi nel caso dell'approvazione dello Statuto e della delibera sulla metropolitana, il capogruppo Domenico Carpinini e il consigliere Giangiacomo Migone sono usciti allo scoperto: «Potremo discuterne». Ma hanno subito precisato: «Non vogliamo governare a tutti i costi. Siamo disposti ad entrare in maggioranza solo sulla base di programmi precisi». Poi ci sono i tre consiglieri verdi che per ora lecciono. Difficilmente, però, potrebbero governare insieme ai verdi-verdi, i futuri avversari nelle prossime elezioni.

Maurizio Trepiano



I consiglieri in sala «rossa» durante una seduta del Consiglio comunale

FLASH

**Piosasco
Arrestato
spacciatore**

Un operaio di 35 anni è stato arrestato dai carabinieri di Piosasco per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti: il giovane è stato trovato in possesso di 4 grammi di eroina e di 5 di hashish. Si tratta di Onofrio Nigro, residente in via Grossi 1 a Piosasco, finito in manette sabato sera, poco dopo le 22, in via Piave, a seguito di una perquisizione. I controlli da parte dei carabinieri sono stati infatti intensificati, specie nel week-end: la città sta diventando un «mercato» importante per gli spacciatori, in «concorrenza» con la vicina Orbassano.

**Vinovo
Concessioni:
stasera giunta**

A Vinovo la questione relativa alle concessioni edilizie firmate dal sindaco Silvio Anghilante è presentata da diversi geometri, tra i quali anche il vicesindaco Umberto Ruato, tiene banco. Le riunioni politiche si susseguono e stasera si registrerà un importante evento con il quale si spera di avviare a soluzione l'intricata vicenda. Alle 21 si riunirà la maggioranza per valutare la situazione.

**Mazzè
Cascinale
in fiamme**

Furioso incendio nella notte tra sabato e domenica in un cascinale di Barenzo di Mazzè, via Cascina Nuova 4, di proprietà di Ferruccio Valle, 30 anni. Per cause non ancora accertate, le fiamme si sono sviluppate in un capannone dove si trovavano custodite svariate attrezzature agricole e due cavalli.

A causa del forte calore non è stato possibile trarre in salvo gli animali e tutto il contenuto del deposito è andato completamente distrutto. Il danno ammonterebbe ad una cinquantina di milioni.

Lui si impicca e lei è viva «per miracolo» Ma ora c'è la «guerra» fra le due famiglie



La fotografia di un giorno ancora felice: Salvatore Chiarella e Sonia Peracchi sposati, con i genitori della ragazza all'uscita dalla chiesa dopo il matrimonio

Sono trascorsi due giorni. Il cadavere di Salvatore Chiarella è sottoposto in queste ore ad autopsia — come impone la legge — nell'istituto di medicina legale. Dietro di lui, tossicodipendente, resta solo uno strascico di polemiche fra due famiglie provate dal dolore e tanta amarezza. Salvatore ha bruciato la sua vita due volte, prima con la droga e poi facendosi finita in quel modo: appendendosi in una fredda mattinata al carabiniere della stazione San Salvario. Era all'oscuro di tutto, era andata trovare un'amica per un paio di giorni proprio per tentare di fuggire ai dispiaceri causati dal marito. Ha saputo per caso della morte di Salvatore, quando ha chiamato

l'abitazione dei genitori. Ormai però aveva già scelto la sua strada, da qualche settimana si ne era andata di casa e da pochi giorni aveva incaricato un avvocato di dare il via alla pratica di separazione.

Adesso lei piange e non parla

più, si è rifugiata in casa dei genitori. Le due famiglie però si sono già scambiate delle accuse.

Tommaso Chiarella, fratello di Salvatore, ha sostenuto: «Mio fratello aveva bisogno di affetto e quella ragazza non era in grado di dargliene. Lui lo ha sempre

detto, sin dai primi tempi del loro matrimonio. Diceva che la moglie dormiva sino a tardi, non gli faceva nemmeno da mangiara, non lavava la roba...». Ben diversa la versione dei genitori di Sonia: «Lo amava ed ha sempre cercato di salvarlo dalla droga.

Se in passato lo ha lasciato più volte è solo perché non ce la faceva più a vivere con lui. E' vero che aveva preso la decisione di separarsi anche se lui minacciava di ucciderci, ma come si fa a stare con uno così? Venerdì (il giorno prima di uccidersi, ndr) è venuto nella nostra casa, voleva parlare con lei a tutti i costi, ha anche spaccato un vetro. Poi si è incontrato con Sonia nel bar del fratello. L'ha minacciato, insultato. Ne ha detto di tutti i colori. Sembrava diventato matto. Alla fine è anche arrivata la polizia».

Salvatore Chiarella sabato mattina, poco prima di suicidarsi, ha telefonato ancora una volta ai genitori della ragazza ferulando frasi sconnesse («Telefono dal regno dei cieli») e chiedendo insistente di Sonia.

Adesso si è chiusa su se stessa e non parla con nessuno. Piange soltanto. «Devo sfogarmi, per lei è stato un colpo durissimo», dicono in via San Secondo i genitori, Nicola e Maria Grazia.

Tossicodipendente e pregiudicato, si legge di Salvatore nel fascicolo d'archivio del Nucleo investigativo. Nel suo passato c'è un episodio che la dice lunga sulla sua personalità. Il primo precedente penale è per rapina, tre commesse ai danni di tabaccai nel 1986. In realtà però già allora si sarebbe dovuto parlare di crisi depressive. Il Chiarella si misse a rapinare tabaccherie perché lasciato dalla fidanzata di allora. Per «disperazione» comprò una pistola a Porta Palazzo e, in seguito raccontò al giudice, decise di «toccare il fondo». I soldi dei colpi li spendeva con le prostitute, per dimenticare la sua infelicità. Sembra che proprio una prostituta di cui era assiduo frequentatore, e con cui si «sfogava» più che con le altre, alla fine abbia deciso di fare una soffitta ai carabinieri per liberarsi dello scomodo e pericoloso cliente.

Salvatore Chiarella venne arrestato dai carabinieri, ma in tribunale i giudici furono comprensivi e capirono i suoi problemi psicologici condannandolo ad un solo anno con la condizionale. Non servì a nulla, come i fatti hanno dimostrato.

Le fotografie di un anno di cronaca che - a Torino e nel



Un album di ricordi memoria di una città

Un altro anno che se ne va nell'archivio della memoria. Dodici mesi che il tempo ha inghiottito con tanta « forse troppa rapidità. I cambiamenti sono così rapidi che spesso è faticoso tenergli dietro.

Certo, ognuno volta questa sua pagina della vita ritrovandosi un po' più povero e un po' più preoccupato. L'industria che perde colpi, l'allarme gridato dagli imprenditori e le preoccupazioni del sindacato che si ritrova con migliaia di operai senza lavoro. Natale più austero, spese più «ragionate», bilanci più magri. Incertezze per il futuro. La festa è finita? Forse non sarà proprio recessione ma il trend positivo che aveva creato qualche illusione ha dato segni di volere invertire la tendenza.

In qualche parte sarà necessario rinunciare al superfluo, altrove mancherà il necessario.

D'altra parte proprio la mancanza del necessario ha provocato il capibombolo del mondo. È crollato il muro di Berlino - sembrava una rivoluzione epocale. In realtà si è sfaldata anche l'Unione Sovietica cosa che - forse perché è più recente - appare ancor più clamorosa. Mikhail Gorbaciov che abitava

l'Olimpo dei grandi è precipitato nel purgatorio dei cassintegrati del regime, messo da parte da quel «Elsin» che crede di avere in tasca la ricetta per dar da mangiare ai russi.

Bombe su Baghdad, medaglia d'oro per l'Orso Svarzkopf, gli sceicchi e i principi del Kuwait che tornano trionfalmente nella loro città-Stato come se avessero vinto una guerra che, per la verità, hanno combattuto gli altri. E le tribù dell'ex Jugoslavia che, non avendo niente da perdere, si accaniscono per accicare i nemici. Gli albanesi che calpestano la neve senza scarpe. I «neri» che, come i nostri emigrati dell'altro secolo, lasciano la loro terra per un metro quadrato sotto i semafori di Torino.

Proprio per questo ogni risposta (quando c'è) sembra inadeguata. Le istituzioni che danno l'impressione di essere troppo occupate dai litigi di corridoio per avere il tempo di elaborare dei progetti credibili. E allora la difficoltà dei partiti tradizionali, l'autocollamento del pci, la protesta dei nuovi poveri e le barricate della piccola borghesia che difende il privilegio di essere un po' ricca. (l. d. b.)



Vacanze «nere» per i torinesi che vanno in Liguria: si squarcia il ventre della petroliera «Haven» che inquina il Mar Ligure

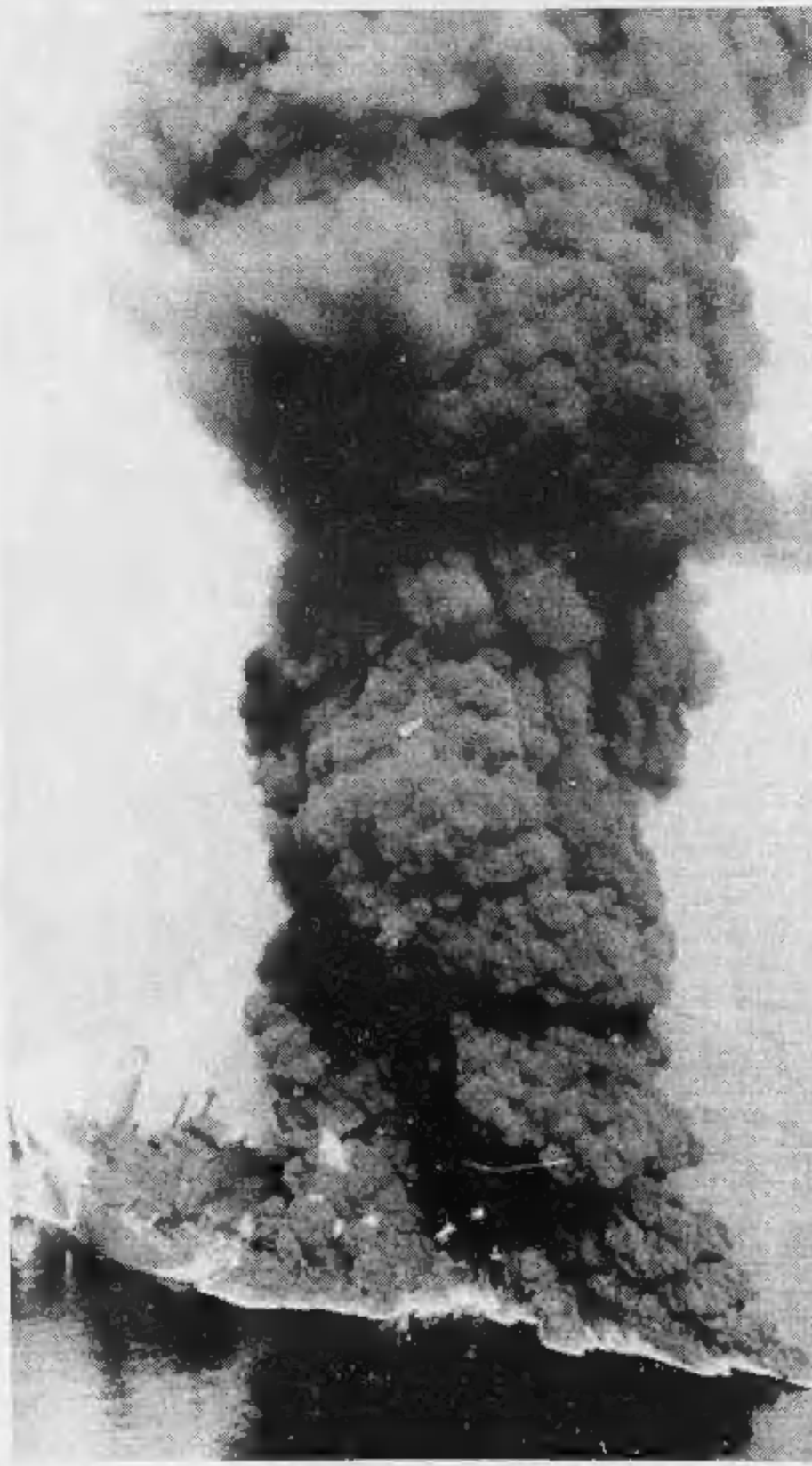


Sotto la neve: una città dall'aspetto insolito con profili più morbidi e rumori ovattati

E, tuttavia, strade più «difficili» circolazione incerta e tamponamenti a catena

A destra: l'immagine dei funerali avvenuti in Duomo di Carlo Donat-Cattin

Protagonista di una quantità di battaglie politiche, più volte ministro, morto per infarto



MONTECARLO Intervista sul futuro del bianconero a «F» stato un anno di rodaggio con risultati contrastanti

Luca e la J

Luca e la J. Il bianconero di Montecarlo. Intervista sul futuro del bianconero a «F» stato un anno di rodaggio con risultati contrastanti.

Il rientro di ancora più grande. Termosifoni accesi il freddo continua.

LA PRIMA STAMPA. Martedì trascina il 10.

Comunisti addio Achille Occhetto mette la quercia al posto della falce e del martello

mondo - ha portato cambiamenti rapidi e tumultuosi

Difficoltà e speranze successi e delusioni



Stampa SERA

FLASH

TORINO
Alta Abate i capitoli di...
(Gente, Giallo e la...)

IL RIMBORSO
Le...
di...

A SAN PAOLO
Finalmente una banca in...
non... gli investimenti...

IN VIA CAVALLI
Il...
di...

CANALE
Per il...
le...

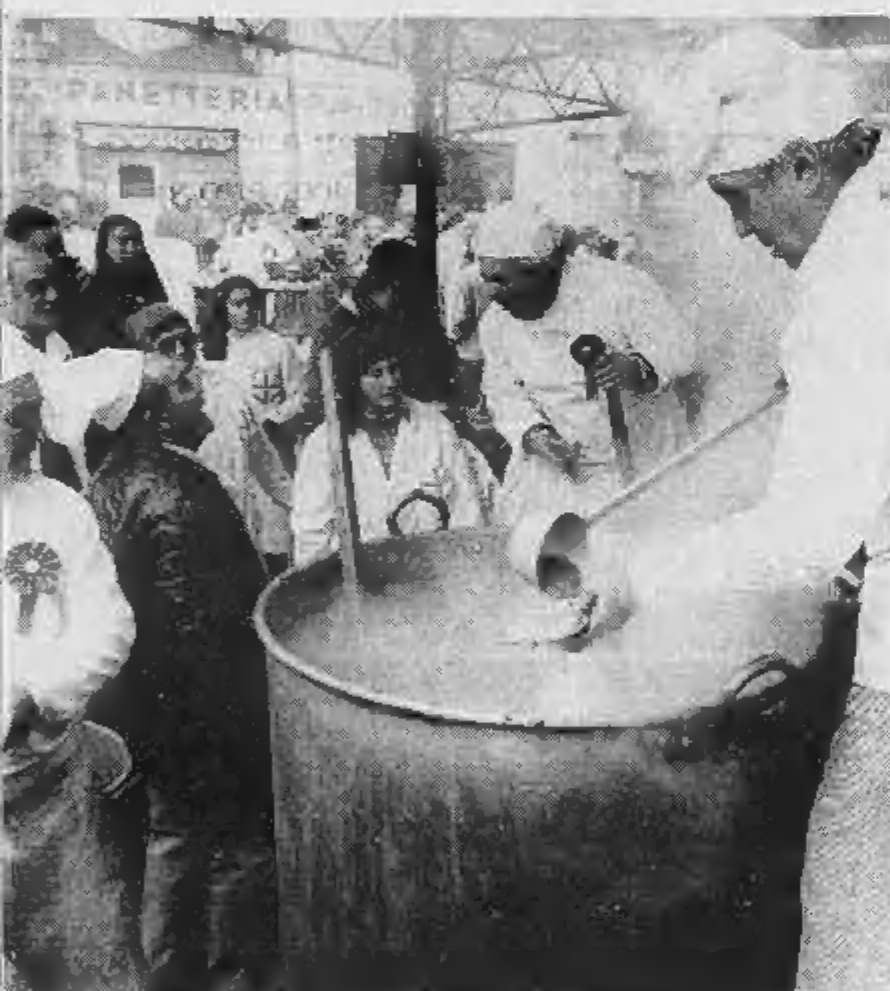
LA SERA A COLORI



Donne nigeriane
«accompagnate»
in Questura
dopo una retata
della polizia

Si vendono
per poche
migliaia di lire,
il solo modo per
vincere la fame

Fotografia in
basso: monsignor
Saldarini
ottiene dal Papa la
porpora cardinalizia



Carnevale con
patate e con
fagioli, poco
sfarzo e nessuna
ostentazione

C'è la guerra del
Golfo che tiene
inchiodata
la gente davanti
al televisore

Gli arabi di Torino
sono divisi fra
le ragioni di
Hussein e quelle
dell'Occidente



Due episodi di cronaca nera ancora irrisolti.
Franca Demichela strangolata e abbandonata nella
discarica di Moncalieri. I coniugi Vincenzo Pilone
e Luigina Podio sono uccisi nei boschi di Mazzè



Torino rischia
il collasso per il
troppo traffico
e l'inquinamento
atmosferico

In municipio
devono inventarsi
la «zona blu»
e la circolazione
a targhe alterne

E' cristianamente mancato il dottor **Oreste Falcicola** Grand'Ufficiale della Repubblica ex presidente di Cassazione. Addolorato lo annunciano la sorella Emilia, la nipote Adriana con i figli Francesco, Eugenio e Alessio, parenti tutti. Funerali martedì 31, ore 15,15, cattedrale San Donato. — **Finestre**, 29 dicembre 1991.

L'Unione Culturale Francese insieme al Presidente e i Soci della Sezione Italia partecipano al dolore della famiglia di **Mino Pissimiglia**. — **Torino**, 29 dicembre 1991.

Donato e Giancarlo partecipano affettuosamente al dolore di Roby e famiglia. **Donato e Piero Cipriani** con sincero affetto partecipano con dolore al dolore di Roby, Gabriella e Paola.

Il Consiglio Direttivo Nazionale del C.M.I. partecipa e si associa al dolore di Roby, Gabriella e Paola Pissimiglia.

Ti siamo vicini in questo doloroso momento. **Elly, Tullio, Laura, Daniele, Maria, Antonio**.

Giuseppe e Rita Capovilla partecipano con dolore al dolore della famiglia per la scomparsa della signora **Giulia Lera**. — **Torino**, 29 dicembre 1991.

«Cristo è una gioia, Cristo è la vita, Cristo è il vero amico che vola, Cristo è la verità e la conoscenza». — **Paolo III**.

Così è per **Suor Maria Luisa Noverasco** che oggi ha accolto questo invito da tanto tempo aspettato, testimoniando nel più profondo dolore la sorella suor **Isabella**, le cognate, i nipoti, i cugini **Enrico e Barbara**. — **Dal Canale di Genova Quirio**, 29 dicembre 1991.

«Noi ti abbiamo pregato, o Signore, di prolungare i suoi giorni: tu gli hai dato il giorno che non ha fine, che il tuo nome sia benedetto». — **(S. Ambrogio)**.

Cristianamente come è vissuto, è mancato **cavallero Dino Soda** di anni 67.

Continueranno il cammino d'amore da lui tracciato, la moglie **Adelide**, le figlie **Antonella** con **Ugo e Grazia** con **Alessandro**; la sorella **Norma** con **Luciano**, le cognate, i cugini, i nipoti, le zie, i cugini e i parenti tutti e gli amici fraterali. I funerali avranno luogo martedì 31 dicembre 1991 alle ore 11, partendo dalla parrocchia di S. Leonardo. — **Verbania-Pallanza**, 29 dicembre 1991.

Il Lions Club Milano Ambrosiano partecipa con affetto al dolore di Antonella per la scomparsa del papà **cav. Dino Soda**. — **Milano**, 29 dicembre 1991.

E' mancata la nostra carissima mamma **Tecia Cesco** di anni 63. Con dolore lo annunciano i figli **Giovanni, Clelio, Renzo, Nicola**. Funerali 31 dicembre ore 9 cappella ospedale Martini, via Toleno, Servizio pullman. — **Torino**, 29 dicembre 1991.

E' mancata all'affetto dei suoi cari **Carla Bazzano ved. Palma**. Ne dà il triste annuncio la figlia **Elisabetta**. Un ringraziamento particolare ai dott. Alberto Biondi. Funerali martedì 31 ore 10 cappella San Benedetto via Delleani 24. Non sono mai avvenute offese alla ricerca dei tumori. La presenza è partecipazione e ringraziamento. — **Torino**, 29 dicembre 1991.

La famiglia **Ilumino** partecipa alla perdita dell'amica **CARLA**.

Felice partecipa con dolore al dolore della famiglia **Elisabetta**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari **Olimpia Parmigiani ved. Fornasieri**. Lo annunciano con grande dolore i figli **Cesare, Antonio, Ettore e Claudio** con le rispettive famiglie. Fratelli, cognate, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Francesco Boltri per l'assistenza e le cure prestate. I funerali avranno luogo nella parrocchia San Gioacchino. Per l'orario dei funerali telefonare al 5213270. La presenza è partecipazione e ringraziamento. — **Torino**, 29 dicembre 1991.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari **Emilio Borgna** di anni 77.

Ne danno il triste annuncio la moglie **Giuseppina Basso**, il figlio **Francesco** con la moglie **Resina** e l'adorata nipote **Graciosa**, la sorella, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Alpignano martedì 31 ore 10 partendo dall'abitazione di via Mazzini 32. — **Alpignano**, 30 dicembre 1991.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari **uff. Michelino Ponzetti** di anni 69.

Lo annunciano: la moglie **Yvonne Viretto** e la figlia **Daniela**, il fratello **Giuseppe** e famiglia, cognate, cognati e parenti tutti. I funerali oggi alle ore 15 partendo dall'abitazione in via Orio 3. — **Orio Canavese**, 30 dicembre 1991.

Gli amici partecipano con affetto: **Domenico Vigliocco, Candido Boerio, Alfredo Lavo, Roberto e Elena Della Renda, Vittorio e Elena Actis Alessio**.

Piero e Rita piangono l'amico fratello.

Antonio, Mariagela e mamma ricordano sempre con affetto il caro **MICHELINO**.

Partecipano al dolore di Teresa e Daniela: **Giovanni e Mauro Barbero, Giuseppe Motta e famiglia, Arnaldo Tasso e famiglia**.

Fabrizio e Giancarlo, Paola e Grazia Crista ricordano con amore il caro **MICHELINO** e sono vicini a Teresa e Daniela.

Osvaldo, Luigi, Scalfaro, Michele, Edda, Corrado, Valerio, Emma, Giorgio, Franco, Cempia, Michele, Viretti con tutti gli Amici della Circolazione ricordano con affetto **Michelino Ponzetti** e si uniscono alla preghiera dei suoi cari partecipando con tanto affetto al loro dolore. — **Torino**, 29 dicembre 1991.

Cl ha lasciato **Teresa Lasagno ved. Graziano** di anni 78. Ne danno il doloroso annuncio i figli **Francesco, Giuliana, Alberto** con le rispettive famiglie, la sorella **Renzo** e tutti i parenti. I funerali avranno luogo lunedì 30 corrente alle ore 14,30 presso la parrocchia di Testone. — **Moncalieri**, 29 dicembre 1991.

Ricorderanno sempre la cara **NONNA Sandra, Eleanora, Simona, Matteo, Pippo**.

Partecipano al dolore di Franco per la perdita della **MAMMA** gli amici: **Albo e Gino Pedrari, Ada e Alberto Garofalo, Silvano e Alberto Turano, Giovanni e Carlo Pontiglione, Anna e Gaspare Pontiglione, Rita e Carlo Pontiglione**.

Rosa e Santo Lucchetti con la famiglia si uniscono al dolore di Franco, Giuliana ed Alberto.

Romano Muzzo e famiglia partecipano al dolore.

Gli amici **Alberto Lucchini, Cavat, Angelo Lella Zuber, Arnaldo Paolo Costa, Beppe Merlanga Bellino, Enrico Paolo Ruffetta, Nico Bruno Gabri, Nini Elsa Felia, Renzo Minona Chiaraviglio, Rita Favero, Roberto Enrico Testa** sono vicini alla famiglia **Graziano** in questo doloroso momento.

Improvvisamente è mancata **Aida Magliola** di anni 82. Lo annunciano i nipoti e parenti tutti. Funerali 31 dicembre ore 10 presso Famulato Cristoforo San Mauro. — **San Mauro T.a.**, 29 dicembre 1991.

Dopo lunghe sofferenze è mancato **Guido Danzi** di anni 76. Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Nina**, con il nipote **Guido** con **Gina**, cognate, cognati, nipoti e parenti. I funerali avranno luogo martedì 31 ore 9,30 all'ospedale San Luigi di Orbassano. La casa sepolcrale sarà tumulata nel cimitero monumentale di Torino. — **Torino**, 29 dicembre 1991.

Cristianamente è mancata **Olga Torta ved. Da Rio** di anni 89.

Ne danno il doloroso annuncio i nipoti **Aldo e Carlo Brandinetti**. Funerali martedì 31 ore 14,45 in Agliano d'Assi. La presenza è partecipazione e ringraziamento. — **Torino**, 29 dicembre 1991.

ANNIVERSARI

1981 **Giacomo Gerbella** di anni 89. Sei sempre con noi.

1938 **Ing. Vittorio Gorla** di anni 89. I tuoi cari ti ricordano sempre con immutato affetto.

1958 **prof.ssa Adelina Alberto ved. Vacha** di anni 89. Ti saremo sempre vicini.

1990 **Vittorio Gorla** di anni 89. Nel pensiero di ogni giorno sei sempre con noi. Santa Messa in suffragio nella parrocchia di S. Agostino via Volturno 2 domenica 19 gennaio ore 18,30.

RICERCHE DI PERSONALE?
PK publikompass spa
20123 Milano - via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
10126 Torino - c.so M. D'Azeglio 66
Tel. (011) 65.211
LA STAMPA
via Roma 80 e via Marengo 32
TORINO

Per la pubblicità su **LA STAMPA** e **STAMPA SERA**

PK
publikompass

- 20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
- 10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 66
Tel. (011) 65.211
- 26100 NOVARA
Via S. Francesco d'Assisi 16
Tel. (0321) 33.341
- 16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.164/592.580
- 17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 38.219/811.182
- 18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.373
- 18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

"I Maestri del Colore".
La grande arte in una grande edizione.

Una nuova edizione per la più classica delle collezioni. "I Maestri del Colore" ritornano in 120 monografie dedicate ai massimi artisti di ogni tempo.

Oltre 1000 splendide tavole a colori in un formato eccezionalmente grande, per inaugurare a casa vostra una vera e propria pinacoteca.

I MAESTRI DEL COLORE
2 **Tiziano**
1 **Van Gogh**
le prime due monografie a sole lire **3.500**

Anche in versione con videocassetta con il commento di Vittorio Sgarbi.

I MAESTRI DEL COLORE
2 **Tiziano**
1 **Van Gogh**
le prime due monografie + la prima videocassetta a sole lire **16.900**
FABBRI EDITORI

Vuoi veramente aiutarci nelle nostre battaglie?
Noi lottiamo per evitare lo sfruttamento degli animali, la pratica della vivisezione, l'abbandono degli animali domestici e siamo contro la caccia.
Iscriviti all'ENPA
Il tuo sarà un gesto di amore e di civile solidarietà per la dignità di tutti.
ENPA
ENTE NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI
Via San Francesco da Paola, 30
TORINO - Tel. (011) 54.71.32
c.c. Postale n. 18363101
NON RICEVIAMO CONTRIBUTI DALLLO STATO

LA STAMPA
ogni martedì
tutto come
settimanale della casa e del tempo libero

MACELLERIA BOSCO
Al Signor **Pierluigi Bosco** della
10 e lode
in simpatia **SERA**
La Preziosa carne dell'antico Piemonte, sulla tavola sana e leggera di oggi.
Via Po, 39 - Torino - Telefono 011/87.77.76

CUMIANA

**Un campo da golf per gare mondiali
Servirà a sollevare l'economia della città**

Nascerà a Cumiana un campo da golf per competizioni internazionali. Sorgerà nella zona della Cascina Borra, al confine con Piosasco, poco lontano dalla statale Orbassano-Pinerolo, a coprire un'area di oltre 65 ettari. Sarà realizzato dall'Immobiliare Musinè di Carignano a costo di 10 miliardi. Spiega il sindaco, Luigi Bernardi: «Il golf potrebbe permetterci di uscire dall'anonimato, non vogliamo più essere una delle tante cittadine della cintura. Ci siamo scervellati per trovare quel genere di servizio che Torino e le altre città non forniscono alla gente: così siamo arrivati al golf».

L'amministrazione spera, in questo modo, di dare un grande impulso al commercio ed all'artigianato locale, piuttosto caratteristico. «Abbiamo già messo in cantiere - dice ancora il sindaco, dimostrando di voler anticipare i tempi - l'apertura di almeno due ristoranti e due strutture alberghiere, tipo residence, naturalmente se troviamo i privati disposti ad intervenire».



Golf a Cumiana

PIANEZZA

**Un mese di spettacoli per tutti i gusti
L'incasso sarà devoluto in beneficenza**

Prosegue la rassegna di teatro, cabaret, danza, musica, cinema. Questi i prossimi appuntamenti: 29 dicembre, cinema con «La leggenda del re pescatore»; 30 dicembre, 1 e 2 gennaio: «La vita, l'amore e le vacche»; 4-5-6 gennaio: «Point break»; 7 gennaio, cabaret con gli «Umbre Umbre»; 8 gennaio, prosa: la Compagnia «Teatro del Sabato» di Moncalieri rappresenta le opere di Pirandello «La morsa», «L'uomo dal fiore in bocca» e «Uno, nessuno e centomila»; 9 gennaio: la Compagnia «Docam d'oro» in «Viaggio verso l'ignoto» di Sutton Vane; venerdì 10 la Compagnia «Gruppo Teatro Specchio» di Cirié presenta «Matrimonio per forza» di Molière; sabato 11, cinema: «A proposito di Harry»; martedì 14: la Compagnia «AtoTre» in «Due dozzine di rose scarlatte» di De Benedetti (ore 21); mercoledì 15: si esibisce il gruppo Dancer di Gary Palmer (ore 21); giovedì 18, cabaret con Domenico Brioschi in «Fritto misto con orchidea». Gran finale sabato 18 gennaio, alle 21, con i «Gala finali» della Scuola di danza «Narcisa». Gli spettacoli si tengono all'Orfeo.

AVIGLIANA

**Chiude domani l'ufficio delle imposte
Gli impiegati sono stati trasferiti a Rivoli**

Con un decreto del 18 novembre scorso, il ministero delle Finanze, ha deciso la chiusura dell'ufficio delle imposte dirette di Avigliana, situato nello storico edificio di piazza del Popolo, ex casa del fascio, a cui facevano capo gli abitanti della bassa Valle di Susa, della Val Mes- sa e della Val Sangone. Dal primo gennaio dovranno rivolgersi all'ufficio di Rivoli. La cancellazione dell'ufficio di Avigliana è prevista da un progetto, varato nel 1971, che include altri 259 distretti, e mira all'accantonamento dei servizi. Rivoli, dovrà così coprire una zona vastissima, che va da Almese a Grugliasco, cercando di far fronte alle esigenze fiscali, che vanno dall'attribuzione dei codici fiscali, alle dichiarazioni annuali dei redditi, ai ricorsi con tutti gli annessi e connessi. Ma la situazione non si presenta facile, e la notizia è stata accolta con notevole disappunto. Il comune di Avigliana, ha invitato i cittadini a scrivere telegrammi e lettere al ministero delle Finanze. Da gennaio, saranno trasferiti anche gli otto impiegati.

REGIONE Si valutano gli obiettivi raggiunti e si parla dei traguardi che contraddistinguono i prossimi mesi
Le polemiche di Palazzo Lascaris, le difficoltà, le crisi (per ora) soltanto annunciate e l'arrivo delle nuove tasse



Presidente senza piccone

Il bilancio di un anno di Gian Paolo Brizio

L'ultimo brivido di questo '91 glielo hanno regalato i repubblicani qualche settimana fa. Minacciavano di andarsene, di lasciare il suo pentapartito proprio alla vigilia dell'approvazione del bilancio di previsione del prossimo anno. Ma lui, Gian Paolo Brizio, 67 anni, presidente della giunta regionale, con un passato da capogruppo democristiano a Palazzo Lascaris e poi da assessore al personale, aveva atteso con pazienza un chiarimento. Nessuna dichiarazione ufficiale che potesse accrescere la tensione nonostante i suoi pensieri fossero ben definiti, parecchi inviti a riflettere. Inutile, in quei giorni, provare ad insistere per ottenere una frase, un'allusione che potesse far trapelare il nervosismo che si viveva nella maggioranza; inutile bussare alla porta del suo ufficio in piazza Castello per trovare lo spunto per la polemica. Non gli piaceva certo che cosa stava succedendo, ma sapeva anche che ogni cosa si sarebbe giocata sfumando i toni, non arricchendoli di aut-aut. A tutti, insomma, Brizio confermava ancora una volta di essere un presidente poco interessato alle ostentazioni e alle «picconate». Più propenso a giocare le proprie carte che a guardare soltanto quelle altrui.

Ma al di là di polemiche vere o presunte, crisi minacciate e poi rinfrazzate, e momenti di tensione, ora si pensa ai bilanci. E mentre continuano ancora in queste ore gli interrogativi su quali saranno gli assessori regionali che decideranno di affrontare l'avventura elettorale - Carchio e Vetrino? -, stamane c'è l'appuntamento tradizionale nella sala della giunta per un check-up su quanto è stato fatto in questo anno e su quello che invece si cercherà di realizzare. Brizio traccia il quadro della situazione, ripercorre a cuore aperto, attraverso gli episodi più salienti, questi dodici mesi di governo del Piemonte. E sa già che anche la Regione dovrà guardare, per la sua stabilità, al dopo Zanone in Sala Rossa...

I momenti difficili. «Al primo, quello più pericoloso e ricco di incognite: le difficoltà per sanare il deficit sanitario '91. Sono stati giorni duri, anzi durissimi. Sembrava quasi impossibile che da Roma arrivassero i soldi necessari per poter far fronte alle spese. Poi, all'ultimo istante... Il secondo: la storia infinita della vicenda Acna e della Val Bormida. Il Piemonte ormai da anni continua a batterli e a lottare, ma i problemi hanno proseguito a contraddistinguere questi mesi».

La crisi scongiurata. «I rapporti con i repubblicani sono sempre stati buoni. Rischio di una spaccatura poco meno di un mese fa? E' stato un battibecco in famiglia, una piccola «scossa» (anche se incomprendibile...). Comunque è stato sufficiente parlarsi per ritrovare immediatamente l'accordo».

La nuova tasse. «Andremo avanti come promesso, cioè con gradualità. E' agrario in sintonia con le altre Regioni. Quando? Sicuramente dopo le elezioni politiche. E non è una mossa in funzione di quanto occadrà alla fine. Bisogna rendersi conto che se avessimo adottato, tutte insieme, la possibilità di tassazioni che abbiamo a disposizione, avremmo gravato troppo sulle tasche



L'ultimo brivido del '91 qualche settimana fa: i repubblicani minacciano a sorpresa di uscire dalla maggioranza di pentapartito. E adesso il nuovo anno si apre immediatamente con tutti gli sguardi puntati su cosa accadrà in Comune per il dopo-Zanone



Il presidente della Regione Piemonte Gian Paolo Brizio (a sinistra) e (in alto) un momento dei lavori in giunta

dei cittadini. Già in questo modo non sarà certamente semplice...».

Le istituzioni. «Buoni e fruttuosi i rapporti con Provincia e Comune (è sufficiente pensare al progetto preliminare del piano regolatore), estremamente complicati quelli con il Parlamento. E in questo caso si assiste da tempo sempre alla stessa scena: gli accordi di massima, trovati abbastanza facilmente con il governo, vengono puntualmente cambiati - se non stravolti - alla Camera. E bisogna di nuovo discutere».

Obiettivi raggiunti. «Ritengo che l'immagine del Piemonte sia stata complessivamente rilanciata. Ed è proprio questo il dato più importante e significativo. E' sufficiente pensare al progetto di collegamento Alta-velocità che sta decollando, alla priorità europea concessa alla tratta Lione-Torino (anche se bisogna ancora trovare i finanziamenti), alla mo-

dificie apportate alla legge per il sostegno alla piccola industria. E ancora: l'avvio del supercalcolatore del consorzio regionale utilizzato dall'università, dal Politecnico e dalle industrie, la conclusione del piano dei grandi parchi regionali con il sì dell'assemblea all'istituzione di quello di Stupinigi, la legge per i finanziamenti per la ristrutturazione delle case di riposo e l'approvazione delle modifiche alla legge urbanistica».

Le incognite. «E' meglio essere chiari e non farsi delle illusioni: o si punta ad un'innovazione tecnologica o tutto campo del Piemonte o si rischia di rimanere staccati dall'Europa. La scadenza del '93 non accetta dilazioni, soprattutto ritardi. E la strada è questa, soltanto questa. Senza dimenticare che può essere il modo per rispondere all'aria di crisi che si sta respirando in tutta Italia».

Paolo Negro

Legge urbanistica che diventa realtà

La legge urbanistica è ormai realtà. Dopo il «sì» dell'assemblea di Palazzo Lascaris alle modifiche introdotte al vecchio testo, adesso è arrivato il parere favorevole del commissario di governo. L'iter legislativo-burocratico si è concluso.

Archiviata le mille polemiche, le interminabili discussioni, le centinaia di emendamenti dell'opposizione al testo predisposto dall'assessore Mario Carletto, il progetto, che nella passata legislatura si era trasformato rapidamente in un traguardo mancato, ora rappresenta invece lo strumento principe per disegnare il nuovo volto del Piemonte. Uno strumento che dovranno utilizzare tutti i Comuni e che dovrà fornire risposte adeguate ai mille sogni nel cassetto delle amministrazioni. Anche a quelle - e non sono poche - che sono ancora sprovviste di un nuovo piano regolatore.

Si è tentato, quindi, di snellire le procedure accorciando sensibilmente i tempi tecnici (in media per approvare un Piano erano necessari 6 lunghi anni) e si è provveduto a riformare il Cur, Comitato urbanistico regionale. E su questo punto l'assessore Carletto era stato chiarissimo sin dalle prime battute: «Inutile immaginare una radicale riforma della legge urbanistica se prima non si riesce, con le modifiche approntate, a rendere più efficiente ed incisiva la normativa esistente. E' facile comprendere come negli 8 anni fino a poco tempo fa indispensabili per concludere l'intero

cammino di un piano regolatore, la situazione di un paese o una città poteva subire sostanziali cambiamenti. Di fatto diventava esecutivo un progetto ormai vecchio e inadeguato».

L'approvazione di quello che ormai è considerato un importante traguardo raggiunto, non è stata comunque semplice. Tanto meno breve. Dopo i tentennamenti della passata legislatura (non a caso in campagna elettorale, tra gli stessi partiti dell'ex maggioranza non erano mancati scambi d'accuse e accaniti polemiche), nei mesi scorsi sono state necessarie 15 sedute da parte della Commissione consiliare per licenziare il progetto di legge e arrivare alla discussione nell'aula di Palazzo Lascaris. E a quel punto una mezza sorpresa: in Consiglio regionale si alza un serrato fuoco di sbarramento. Chi aveva previsto soltanto qualche difficoltà si rende conto che la battaglia sarà lunga. Anzi, lunghissima. Una pioggia di emendamenti (poco meno di 200) e mille riunioni-lampo tra i partiti per trovare ipotesi di accordo, scandiscono sedute dopo sedute. Qualcuno teme che per l'ennesima volta il progetto possa tornare in un cassetto, la maggior parte degli addetti ai lavori sa che il sì è solo una questione di tempo. Alla fine sono necessarie più di 40 ore di discussione per arrivare al voto finale.

Le modifiche vengono introdotte, inizia l'attesa dell'approvazione del Commissario di governo arrivata due giorni fa.

Ma sulla caccia ci sarà battaglia

E' la battaglia annunciata del nuovo anno in arrivo. La riforma della legge sulla caccia non nasconde sorprese: quando arriverà ad essere discussa nell'aula di palazzo Lascaris potrà succedere di tutto. E non è certo una novità. Anche nel 1988 quando il consiglio regionale affrontò una maratona notturna per poter approvare in extremis la normativa che adesso si vuole cambiare, le polemiche furono la nota predominante.

Difficile poter prevedere ora con esattezza quando le modifiche saranno licenziate dalla commissione consiliare competente. Iniziata qualche settimana fa le consultazioni con associazioni ed esperti, adesso si tenterà di smussare gli angoli più pericolosi per arrivare ad una, seppure sommaria, mediazione. E se in un primo momento tutti sembravano concordi nel prevedere che, in tutti i casi, la discussione in aula sarebbe stata a tempi brevissimi, ora nei corridoi del palazzo si parla sempre con maggiore insistenza di una «slittamento». Di fatto sembra prender corpo la volontà di attendere le elezioni politiche.

La storia delle modifiche proposte dalla giunta regionale inizia a giugno. E' una sorpresa. L'assessore competente, Daniele Cantore, predispone il progetto, fa presente che l'attuale normativa sta scontentando tutti. Senza considerare che la legge piemontese - la più restrittiva tra quelle in vigore in Italia - ha creato parecchi squi-

libri in molte zone. Ed ecco il lungo elenco di novità: si potrà cacciare di domenica e saranno molte di più le specie che potranno finire nel caniere. Non solo. I cacciatori potranno anche essere utilizzati nei piani di abbattimento selettivo decisi dalla Regione e dalla Provincia. In pratica affiancheranno, in questo caso, il lavoro del guardiaparco.

Appena la notizia si diffonde scoppia comunque subito e prevedibile la bagarre. Gli ecologisti, dopo un primo momento di stupore, lanciano messaggi di guerra. Dicono: «Carteremo di fermare questa legge in ogni modo». E il cammino incomincia subito in salita. Le previsioni che parlavano di una sua approvazione nei termini utili per modificare la stagione venatoria poco distante vengono smentite.

Con le vacanze estive tutto comunque si placa. Scende il silenzio sul testo della «discordia». E soltanto due mesi fa il progetto della giunta viene «calendarizzato» nei lavori della commissione consiliare competente inaugurando così un iter tecnico-legislativo che diventa a quel punto inarrestabile. Ed è di fatto un piccolo «colpo di mano»: la commissione, durante la stesura del programma delle sedute successive, il rappresentante dell'opposizione non si accorge infatti che dietro a quell'innocuo numero che contraddistingue il testo di legge si nasconde in realtà la tanto deprecata riforma della caccia.

SAN SILVESTRO Chi vuole festeggiarlo in casa può farsi servire con una telefonata
Dal sofisticato menù di Catering Isabella alla fornitissima cantina di My Party

«Pronto? Mi porta a casa un cenone?»

Un cenone di S. Silvestro col fiocchi senza muoversi di casa, senza sfinirsi in lunghi preparativi e risparmiando pure qualche decina di mille lire rispetto ai prezzi dei ristoranti. Un'idea niente male, vero? Ebbene, sappiate che per metterla in pratica basta davvero poco. Una semplice telefonata ad una delle agenzie di catering (dall'inglese *cater*: procacciare cibo) che da anni operano in Torino e provincia è sufficiente per farsi consegnare a domicilio domani sera all'ora desiderata piatti caldi e freddi, più o meno ricercati, per comporre il menù dell'ultima cena del 1991.

La possibilità di scegliere a proprio piacimento tra decine e decine di succulente proposte, dalle più tradizionali alle novità del momento ed il vantaggio di poter vivere senza impegni di cucina e senza obblighi di «elichetta» una serata di festa tra amici in piena libertà sono alla base del successo sempre maggiore riscosso da questa soluzione alternativa. Tanto più che dagli antipasti ai primi, dai secondi ai dessert, dai vini allo champagne, la qualità di un cenone-express ha poco da invidiare an-

che e quella offerta da un ristorante di classe.

Catering Isabella (tel. 512.320), ad esempio, è da anni un punto di riferimento sicuro per chi vive alla Crocetta e ha esigenze di un certo livello per ricevimenti e party. «Domani i nostri piatti di punta saranno gnocchi alla parigina o alla fiorentina, crespelle farcite ed uno splendido foie gras tartufato» dicono dall'agenzia di corso Dante 118. Chi non attenderà l'ultimissimo momento per muoversi, potrà comunque scegliere altre prelibatezze tra le quali aragoste o salmone in bellavista, capitone in carpione, lumache alla parigina, gamberi e filettaccio con funghi. I prezzi? Un menù completo può variare tra le 40 e le 120 mila lire per persona, in base alle portate scelte. Attenzione, però: quel foie gras che può allietare il Capodanno dai palati fini vale 350 mila al chilo.

Anche **Gobbino** (via Monti 12/1, tel. 650.24.26) la qualità è una garanzia. Gamberoni reali con salsa champagne, crespelle di salmone e piselli, paté di fagioli con salsa di mirtillo e tartufo, accompagnati da grandi vi-

ni, possono essere prenotati direttamente da casa. Vi saranno recapitati domani, pronti per essere gustati.

Fuori città opera invece la **Catering Service di S. Gillo** (via Torino 7/g, tel. 984.09.66) che da anni serve comunque anche clientela torinese alla quale è in grado di offrire persino camerieri qualificati e tutta la attrezzatura necessaria per la serata (dai piatti alle posate, dai tavoli alle sedie). «Per il cenone di Capodanno accettiamo prenotazioni e richieste fino alle 18 di domani — dice la cortesissima Patrizia —. Con 30 mila lire possiamo già offrire un menù semplice ma completo. Chi pretende di più, trova comunque tra le nostre proposte idee stuzzicanti a costi accessibili». Tra i piatti preparati dalla **Catering Service** segnaliamo l'insalata d'astice in nido di cocco, la sella di vitello, l'avocado gran galà ed il consommé champagne.

Un servizio rapido, efficace ed economico, ideale per gli immanicabili ritardatari, lo fornisce anche la **Forchetta Alata** (corso Duca degli Abruzzi 74, tel. 599.222), vera istituzione nel campo della ristorazione a domici-



cilio che domani sarà aperta dalle 16 alle 14 e dalle 18 alle 22 per proporre i suoi piatti pronti (gnocchi alla romana, crespelle ai carciofi, tagliata di filetto, salmone in bellavista i più richiesti) o per soddisfare ordinazioni particolari. Un **consegna** consegnato

dai velocissimi corrieri della «Forchetta» costerà sulle 35-40 mila lire.

Una gestione tutta nuova ma già affidabilissima (i due soci hanno rilevato l'attività da appena un mese ma provengono dalla ristorazione tradizionale) carat-

terizza invece **My Party** (Rivoli, corso Sasa 11, tel. 958.67.66). «Non siamo ancora attrezzati per consegnare a domicilio — dicono i due nuovi titolari — ma in compenso possiamo offrire ai nostri clienti non soltanto menù personalizzati e ricchi di novità

La Catering Service di San Gillo fornisce anche le stoviglie ed i camerieri

ma anche una fornitissima cantina con oltre cento etichette e con la possibilità di esaudire entro tre ore qualsiasi richiesta». Per quanto riguarda i cibi, «My Party» suggerisce in particolare mousse di pesce spada, farosona alle erbe fini, salmone o branzino al cartoccio e sfiziosissimi dolci tra i quali una specialità australiana (tutta da scoprire: la torta di zucchini, noci e cioccolato).

Il ricco cenone di S. Silvestro lo si può ritirare bell'e pronto anche al **Salsamentario** (via Monteforte 14, tel. 819.50.75) che domani terrà aperto il suo fornitissimo negozio dalle 8,30 alle 14,30 e dalle 16,30 alle 20,30. Oltre alle solite proposte, disponibili tutto l'anno (decine di antipasti e di primi, arrostiti e brasati, varietà di pesce e dolci fatti in casa), esiste un menù particolare per questo periodo di feste che comprende, tra l'altro, zuppa di gamberi, tacchino glassato in agrodolce o bocconcini di cervo.

Non c'è che l'imbarazzo della scelta. E allora, che il cenone di salingo cominci. E buon appetito a tutti.

Roberto Candio

Quando si ha classe per vincere si rispetta anche l'ambiente.

Il rispetto per l'ambiente che ci circonda è sempre più una scelta civile e consapevole, soprattutto per gli automobilisti. In anticipo di un anno sulle norme CEE, già oggi sono disponibili su tutta la gamma Lancia e Autobianchi a benzina, i più

evoluti sistemi anti inquinamento: marmitte catalitiche a tre vie e sonda Lambda, in grado di leggere la presenza di ossigeno nei gas di scarico e regolare l'iniezione in tempo reale.

Una soluzione che è parte integrante

della filosofia Lancia che da sempre coniuga soluzioni tecnologiche e prestazioni da grandi vittorie sportive, con la tradizione di classe, misura e comfort di una Casa che ha fatto la storia dell'automobile.



ESSERE LANCIA



Da noi solo i cavalli hanno la faccia di bronzo.



Cortesìa: questa la parola magica in grado di aprire tutte le porte. Un valore che a noi tutti, commercianti in Via Roma, sta molto a cuore; un impegno al quale teniamo quotidianamente fede sin dai primi anni del novecento.

Già allora Via Roma era la strada più rappresentativa di Torino. Una vetrina sfavillante che ospitava le sale cinematografiche (tra le prime nel nostro paese), le gallerie d'arte, i grandi alberghi, i café chantant, gli ateliers di sartoria dove nacque la moda italiana. E naturalmente tanti, tantissimi negozi. Oggi, a due passi dal secondo millennio, possiamo affermare con orgoglio che le tradizioni non cambiano.

Ancora oggi Via Roma è un universo in continuo movimento con le sue luci, i suoi

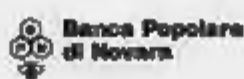
colori, l'incanto delle sue piazze; luoghi magici preservati nel tempo dove l'impegno della nostra Associazione si concretizza nella promozione di iniziative culturali, spettacolari e di salvaguardia degli spazi e delle opere d'arte. Così, se volete vivere il Natale nella maniera più eccitante, più elegante, più divertente, non perdetevi l'occasione di fare una passeggiata in Via Roma. Anche quest'anno ci siamo dati un gran da fare per renderla ancora più invitante, anche quest'anno abbiamo tante novità in serbo per voi. Cosa volete, non riusciamo proprio a farne a meno. Essere al vostro servizio, nelle piccole e nelle grandi cose, è la nostra qualità più importante. E chi non la condivide può pure darsi all'ippica.

IL NATALE DI TORINO FA SHOPPING IN VIA ROMA.



Associazione
TORINO VIA ROMA

Con il patrocinio di:
Città di Torino
• Assessorato all'Arredo Urbano
• Assessorato al Commercio
Presidenza del Consiglio della
Regione Piemonte



LA STAMPA



TNT Traco
Il corriere nel mondo

CUNEO

**Incendi divorano i boschi a Garessio
Difficili gli interventi per il forte vento**

Da sabato pomeriggio i vigili del fuoco e i volontari della Forestale di Cuneo sono impegnati a Garessio in frazione Cappello e sul monte Mindino per spegnere un incendio che si è sviluppato in un bosco ceduo. Le fiamme ieri sera avevano già distrutto oltre dieci ettari di castagni. L'allarme è scattato nel tardo pomeriggio di sabato quando alcuni contadini, preoccupati per il dilagare del rogo, che stava raggiungendo alcune abitazioni, hanno telefonato al distaccamento di Garessio dei volontari dei vigili del fuoco. I pompieri e le guardie forestali hanno lavorato tutta la notte tra sabato e domenica per circoscrivere l'incendio, che in meno di due ore aveva raggiunto il crinale del monte Mindino. Le fiamme, per il forte vento, si sono estese anche in frazione Cappello. Ieri mattina l'incendio pareva domato, ma improvvisamente ha ripreso vigore, impegnando per tutta la giornata vigili e volontari. È intervenuto anche l'elicottero «Lama» del Corpo Forestale, che ha una capacità di carico di 2500 litri di acqua.



Vigili del fuoco e volontari al lavoro sugli incendi nel Cuneese

NOVARA

**Esce dalla pettinatrice e scompare
Vane ricerche di una donna e dell'auto**

Erminia Fatti, conosciuta come Mimma, 46 anni, impiegata all'Usi di Galliate, è scomparsa da casa dalla mattina di venerdì scorso. L'ultima a vederla è stata la sua parrucchiere di Novara ed ora le ricerche sono estese anche fuori della provincia. Di lei non si ha più notizia da quando ha lasciato il negozio, intorno alle 10.30. Non si trova più neppure la sua auto, una «Y 10» di colore giallo sabbia metalizzato targata Novara 715368 con la quale aveva lasciato la sua casa di Sozzago. Nel paese alle porte del capoluogo, la donna vive in una villetta con il marito, Clementino Zanetti, assicuratore, e l'unico figlio, Massimiliano, 22 anni che lavora con il padre. I due congiunti la stanno cercando ovunque mobilitando i parenti. Erminia Fatti, tempo addietro aveva sofferto per un esaurimento nervoso ed attualmente è ancora in cura. Il fatto strano è che si è allontanata senza portare via nulla e con pochi soldi in tasca. Marito e figlio che già l'hanno cercata ovunque, hanno interessato polizia e carabinieri, ma senza esito.



Erminia Fatti, 46 anni

COURMAYEUR Perizia sulla valanga di febbraio al Pavillon «Chiudete la pista della morte» Sequestrati pacchi di volantini pubblicitari

COURMAYEUR ■ Un pacco di dépliant che illustrano la possibilità di sciare nella zona del Pavillon è stato sequestrato in questi giorni dalla procura della prefettura di Aosta. L'ex direttore delle funivie del Monte Bianco Ernesto Lupi, sotto indagine «per aver diffuso notizie false e tendenziose atte a turbare l'ordine pubblico», dato che la pista è ancora chiusa dal giorno della sciagura, il 17 febbraio, quando dodici sciatori morirono travolti da una valanga.

Intanto il consulente dell'accusa nell'inchiesta ha depositato le proprie perizie, nelle quali sottolinea che «è consigliabile chiudere definitivamente la pista del Pavillon». Il pm Mario Vaudano ha chiesto una proroga di 6 mesi alle indagini, ma avrebbero dovuto chiudersi il giorno di Natale. In questo intervallo di tempo saranno depositate le perizie della difesa e della parte civile e saranno raccolte altre testimonianze raccolte tra i parenti delle vittime e gli abitanti di Courmayeur. Una situazione sempre più complessa, quindi, che richiede ancora tempo per far luce su eventuali responsabilità. «Abbiamo bisogno di poter fare accertamenti sui risultati tecnici delle consulenze e delle perizie», dice Vaudano, «e di sentire tutti



La zona del Pavillon dove nel febbraio scorso si è abbattuta la valanga uccidendo dodici sciatori

quei testimoni che si stanno facendo avanti grazie alla collaborazione dei parenti delle vittime, che ci stanno aiutando». È stata proprio Alberta Balzani, madre di una delle vittime della valanga, a segnalare alla procura i volantini pubblicitari.

La donna ha scritto ai magistrati, inviando una copia del volantino su cui è disegnata tutta la pista del Pavillon, descritta come se ancora fosse possibile andarci a sciare. «Mia nuora Barbara», spiega nella lettera Alberta Balzani, «ha trovato uno di questi

dépliant in un ristorante di Courmayeur ed è rimasta indignata dalla pubblicizzazione perché qualsiasi persona potrebbe precipitarsi a fare queste piste se ne segue le indicazioni». Ernesto Lupi si è giustificato all'accusa affermando che i

dépliant erano chiusi nell'archivio da molto tempo, ma il pm non ha creduto alla sua versione.

Di grande rilievo anche il referto della consulenza dell'accusa, portata a termine dal professor Augusto Biancotti dell'Università di Torino, che esprime la gravità della situazione: «Sia la ricorrenza sia la ripetibilità della valanga sia il rischio di crollo di blocchi di ghiaccio erano noti a tutti gli indiziati», riporta il documento. La responsabilità ulteriore è stata quella, da parte di tutti gli addetti, di aver portato a praticare la pista del Pavillon come se fosse un itinerario normale, dimenticando a sottovalutare gravemente i rischi che, in questa zona, sono potenziali e permanenti per fattori glaciologici e nivologici. Di qui la conclusione: «chiudere definitivamente la pista del Pavillon».

«Sono molti e complessi gli elementi da valutare», conclude Vaudano. Per fortuna qualcuno ha deciso di parlare, e non soltanto i parenti delle vittime, ma anche gente del posto, che è a conoscenza di molti elementi utili ai fini delle indagini.

La richiesta di proroga di Vaudano dovrà, comunque, essere sottoposta al consenso del giudice delle indagini preliminari, che potrebbe anche rifiutarla.

Altra stangata sull'autostrada Torino-Savona

TORINO ■ L'aumento delle tariffe autostradali è una doppia «stangata» di fine anno per gli utenti della Torino-Savona. Come per le altre arterie delle rete italiana i prezzi sono aumentati di 2 lire al chilometro per le auto private e di 3-5 lire per i veicoli pesanti (circa il 4 per cento). Ma l'incremento - inatteso dagli automobilisti - giunge proprio a poche settimane dall'annuncio da parte del ministero dei Lavori pubblici della mancanza di fondi per il completamento del raddoppio.

Non si è ancora spenta l'eco, inoltre, della polemica sollevata nei mesi scorsi dal parlamentare monregalese Raffaele Costa (pli), che aveva dimostrato come le tariffe della To-Sv siano già sensibilmente superiori a quelle di altre autostrade. Agli automobilisti in ingresso e uscita dal casello di Carmagnola, infatti, verrebbe fatto pagare un pedaggio relativo anche a un tratto della tangenziale di Torino, la cui percorrenza è invece gratuita per chi se ne serve solo nell'area di città.

Ma c'è anche una novità positiva. Nell'ambito del voto sulla finanziaria è stata accettata ufficialmente dal Governo, come raccomandazione, la necessità di stanziare 100 miliardi (del 2000) complessivi previsti per la viabilità di tutt'Italia per il 1992 a favore del

raddoppio del tratto appenninico dell'autostrada. La destinazione di questi fondi all'opera era contenuta in un emendamento all'articolo 2 della finanziaria proposto dall'onorevole Costa, insieme ad altri deputati: Rossi di Montelera, Soave, Sarti, Tealdi, Martino, Altissimo, Bonfiglioli, Manfredi, Botta, Biondi, Patria. Tale richiesta è stata cancellata dalla procedura adottata - il voto di fiducia - che ha fatto cadere i 300 emendamenti delle opposizioni e quei pochi della maggioranza che il Governo pareva disposto ad accettare.

Dieci giorni fa, intanto, la Conferenza dei servizi a Roma ha approvato il progetto e lo studio di impatto ambientale per il raddoppio dell'autostrada tra Torino e il casello di Marene: tale opera sarebbe resa possibile dalla disponibilità - non ancora confermata ufficialmente - da parte della Fiat di lasciare libera dal prossimo agosto la «pista collaudi» che corre parallela alla carreggiata unica che si ferma a 5 chilometri circa dal casello di ingresso sia da quello di Marene. Il ministro Prandini, raccogliendo tale disponibilità, ha promesso trenta miliardi per la realizzazione dell'opera: la costruzione potrebbe essere ultimata in poco tempo, perché alcune infrastrutture (sovrappassi, massicciate, rovinazioni) sono già doppie.

LIGURIA Cresce il pericolo degli incendi: treno bloccato a Pietra Si cerca un piromane nell'entroterra L'hanno visto appiccare le fiamme

SAVONA ■ Fuoco nei boschi di tutto l'entroterra ligure. Ieri anche la ferrovia è rimasta bloccata per un'ora a Pietra Ligure dalle fiamme che erano arrivate alla massicciata. Intanto nell'imperiese sin da la caccia al piromane. Si cercano gli autori di alcuni roghi che, la settimana scorsa, hanno devastato le colline delle valli Arzuzia e Impero. Che si tratti di incendi dolosi non vi sono più dubbi: alcuni abitanti avrebbero visto un individuo mentre dava alle fiamme storpi e arrosti nelle alture di Guardaballo (località a cavallotta Pieve di Teco e Pontedassio), utilizzando un fazzoletto ardente.

Hanno tenuto sotto controllo le sue mosse, spingendolo con un canocchiale, mentre uno di lo

ro avvertiva la Forestale. Lo sconosciuto si è però volatilizzato prima dell'arrivo degli agenti, accorsi con una pattuglia da Pieve di Teco. Non è escluso che il piromane abbia agito con la collaborazione di complici, che gli avrebbero coperto la fuga. Si sospetta che anche l'incendio sviluppatosi nei giorni scorsi a Ubaga, frazione di Borghetto d'Arrosia, e durato oltre 24 ore, possa essere stato appiccato dalle stesse persone. Si cercano collegamenti con episodi analoghi verificatisi a Borgomaro (località Monte Grande) e a Dolcedo (Costa dei Tre Camini).

Si è di fronte a un unico gruppo di incendiari? E per quale motivo vorrebbero distruggere decine di ettari di vegetazione medi-

terranea? E' quanto stanno cercando di scoprire gli uomini della stazione di Pieve di Teco, affiancati nelle indagini dai colleghi della squadra di polizia giudiziaria.

Qualcuno, in paese, azzarda un'ipotesi: «Ad agire potrebbero essere stati i pastori. Alcuni di loro credono ancora che l'erba cresca più rigogliosa se si brucia il terreno». Gli agenti stanno sequestrando i casolari abbandonati, che d'inverno si trasformano in rifugi. Il cerchio si sta stringendo intorno agli autori dei roghi: potrebbero essere identificati già nelle prossime ore.

Per la siccità, intanto, incombe il pericolo di nuovi incendi, che potrebbero avere conseguenze catastrofiche.

NOVARA Sempre in rianimazione al Maggiore la «Dama Bianca» di Fausto Coppi Giulia Occhini è in coma da cinque mesi Solo il figlio Faustino spera e non si allontana dall'ospedale



Giulia Occhini con Faustino

NOVARA ■ Faustino Coppi sta trascorrendo anche questi giorni di festa all'Ospedale Maggiore, davanti alla porta blu del reparto di rianimazione, dov'è ricoverata la madre, Giulia Occhini. Anche durante le feste il rigido regolamento del reparto non consente eccezioni: una visita di mezz'ora, il colloquio con uno dei medici dell'equipe del professor Peloni, attesa fino alle 18, quando l'ingresso di rianimazione si spalanca per un'altra mezz'ora. Faustino continua a non voler parlare con i giornalisti. Con fermezza delega ai sanitari ogni commento sulle condizioni della madre.

«La situazione comatosica è determinata dal trauma», precisano i medici, «e ormai è difficile pensare a una ripresa dell'attività coscien-

te. Ma proseguono le terapie di mantenimento». A quasi 5 mesi dalla sera in cui Giulia Occhini è rimasta coinvolta in un incidente automobilistico, al rientro a casa, le condizioni della Dama Bianca hanno visto dapprima un «assogestirsi di alti e bassi, poi è subentrata una condizione che lascia pochi margini al miglioramento. Poi impedita una crisi fatale, i medici hanno praticato alla paziente la ventilazione controllata e un intervento operatorio per la respirazione. L'unico a non perdere le speranze è proprio Faustino: tenace, continua a ripetere a parenti e amici che è rimasto ancora un filo a tenere in vita la madre, e non vuole saperne di restare a casa.

Dal 3 agosto Giulia Occhini non ha più detto una parola: cinque

giorni dopo il ricovero ha dato l'impressione di potersi riprendere, è tornata vigile, ha forse riconosciuto il figlio, poi la ricaduta nel coma. Ma l'attenzione del figlio non è mai venuta meno, anzi, dicono i parenti che frequentano il reparto di rianimazione e i soli con i quali il figlio del Campionissimo si lascia andare a qualche confidenza, nel passare dei mesi Faustino si è attaccato ancora di più alla speranza di poter parlare ancora con la madre.

Faustino ha annunciato che vorrà anche a San Silvestro: vuole stare accanto alla madre anche l'ultimo giorno dell'anno, al più triste della sua vita, ha confidato alle infermiere del reparto che lo attendono tutti i giorni, silenzioso, davanti alla porta blu.

Alla Signora

Amalia Lupano

Kodak EXPRESS
FOTO R.T.P.
IN 1 ORA LE VOSTRE FOTO A COLORI
FOTO TESSERA
Via C. Alberto, 11/0 - TORINO - Tel. 011/83.97.837
Via Di Nanni, 116 - TORINO - Tel. 011/38.55.370

ASTI A un anno dall'omicidio delle ragazze di Canelli L'incubo dei delitti impuniti



Maria Teresa Bonaventura e Giovanna Barbero, 18 anni



Massacrate in una stradina di campagna l'8 gennaio. Si indaga ancora anche sulla morte del «Curinet» di Moncalvo. Ad Alba si cerca l'assassino di Miroglio. Mistero a Vercelli

ASTI ■ Due delitti in cerca d'autore, con vittime di una violenza rimasta senza nome mai da circa un anno nell'astigiano. Il primo, due giorni dopo l'Epifania, Maria Teresa Bonaventura, 25 anni, sposata, abitante a Calosso ■ Giovanna Barbero, 27 anni, di Canelli, assassinata a colpi di sberri, martedì 8 gennaio 1991 in una stradina di campagna, a Castelnuovo Calosso. Il secondo, Ettore Curino, detto «Curinet», 75 anni, aggredito e ucciso, probabilmente durante un tentativo di furto, nella sua abitazione di Moncalvo, il 6 febbraio.

E' passato quasi un anno e ancora questi omicidi non hanno un colpevole. I carabinieri del Gruppo di Asti, al comando del tenente colonnello Carlo Mori, hanno sollecitato per mesi, ogni indizio, ogni ipotesi, ogni supposizione, ma ogni sforzo è risultato vano.

Un lavoro certosino di indagine, che non si è ancora concluso. «Non abbiamo mai dichiarato archiviati i due casi e continueremo a frugare nelle pieghe del mistero» ha sottolineato l'alto ufficiale. ■ ormai, la speranza di risalire ai colpevoli, sembrano volta di più affidata a ■ circospezioni fortuite, oppure alla possibilità che qualcuno dei colpevoli finisca per tradirsi o decida di parlare.

Ma se per l'omicidio di «Curinet» almeno il movente (quello di un furto) e di una rapina finiti in tragedia) sembra ormai definitivamente accertato, per il caso di Maria Teresa e Giovanna, restano aperte tutte le possibilità.

Non si ■ neppure quale sia stata l'arma del delitto. Le due donne, anche da tempo, erano state trovate riverse in ■ viottolo di campagna, nella neve, a circa ■ metri di distanza, l'una dall'altra. Entrambe assassinate a colpi di sberri e ■ coltello. Un'esecuzione spietata, apparentemente ■ movente. Con un altro particolare che aveva reso ancora più inquietante il giallo.

Pochi ore prima il marito di Maria Teresa Bonaventura, Bruno Colla, rientrando a casa aveva scoperto che la camera da letto era stata devastata da un incendio. La moglie ■ c'era ed erano sparite ■ le armi (alcuni fucili e pistole) che l'uomo teneva in casa e che non ■ mal più state ritrovate.

Dopo settimane ■ indagini, a fine febbraio, i carabinieri avevano fermato un camionista ■ Calamandran, Giovanni Fortinara, 33 anni e un bracciante di San Marzano Oliveto, Carlo Calosso, 34 anni: entrambi accusati dell'omicidio. ■ le accuse, nei loro confronti ■ successivamente cadute. Dopo alcuni giorni di carcere sono stati rimessi in libertà ■ poi definitivamente pro-

sciolti. Il caso si è dunque riaperto su piste diverse e, almeno per ora, il colpevole o i colpevoli non hanno nome.

A febbraio sarà un anno dal delitto Curino, l'altro giallo astigiano del 1991 ancora insoluto. Ettore Curino, 75 anni, conosciuto ■ «Curinet» per la sua figura esile, era stato trovato cadavere nella ■ abitazione di via Conciliazione (in pieno centro storico della città), il 6 febbraio.

Al momento del ritrovamento, l'anziano pensionato, che viveva solo (era vedovo da undici anni), era rannicchiato sul pavimento della ■ da letto, ■ le mani legate dietro ■ schiena; intorno al collo aveva un foulard allentato (forse era servito al malvivente per imbavagliarlo) e sul viso una vistosa ecchimosi, come anche sul resto del corpo.

L'autopsia eseguita dallo dottor ■ Nives Lorenzoni, ■ il risultato a dare risposte certe sulle cause del decesso, avvenuto forse per strangolamento, o per ■ resto cardiaco dovuto alla grande tensione e spavento in seguito alle minacce e forse percossa dei ladri.

Con ogni probabilità ■ Curino, persona molto metodica, era rientrato prima del previsto a casa, dove aveva colto i ladri sul fatto; questi, visti scoperti, hanno aggredito e immobilizzato l'anziano uomo. Si era subito pensato al coinvolgimento di un basista. In quei giorni venivano pagate le pensioni e, ogni probabilità, i ladri pensavano di trovare in quella casa, una ■ tante somme di denaro; ma Ettore Curino aveva già depositato in banca il suo assegno.



Ettore Curino, 75 anni

Tante piste ad Alba dalla villa Miroglio

ALBA ■ «Stiamo seguendo più di ■ pista. Le indagini ■ svolgono a vasto raggio, ma non possiamo dire nulla», il procuratore della Repubblica di Alba, Gregorio Ferrero, che insieme con il sostituto, Giuseppe Grieco, conduce l'inchiesta sul delitto di Francesco Miroglio mantito ■ sulla vicenda ■ stretto riserbo. Miroglio, 62 anni, fu assassinato ■ fucile da ■ il ■ ottobre scorso nel cortile della sua villa sulla collina alba. ■ A due mesi di distanza ■ tragico fatto, sono ancora sconosciuti l'autore o gli autori e il movente del delitto che tanto scalpore ha suscitato in tutto l'Alba, anche per la notorietà della famiglia a cui la vittima apparteneva. Gli inquirenti non nascondono che si tratta di «un caso difficile».

Si ■ che le indagini ■ in un primo momento erano soprattutto rivolte alla sfera personale e dei conoscenti più stretti ■ si sono allargate al mondo degli affari. ■ La vittima, pur non ■ una attività lavorativa fissa, gestiva il cospicuo patrimonio ■ immobili, terreni ■ faceva compra-vendite.

Francesco Miroglio, ■ schivo come il cacciatore per la sua grande passione per l'attività venatoria, era ■ persona chiusa. Gli inquirenti dicono che hanno trovato una buona collaborazione nella vedova, Isabella Lopez Bonamusa, 49 anni, ex poltunatrice. La donna quando il marito fu ■ non era ■ lo trovò



La villa dove è stato ucciso Francesco Miroglio, nella foto piccola

morto al suo rientro alla villa «la Favorita». Su tali dati stanno lavorando gli inquirenti che hanno a disposizione anche gli elementi raccolti nelle minuziose perquisizioni alla «Favorita» e in una casa di montagna, nella ■ di Moncalvo.

Miroglio è morto senza lasciare un testamento. Sono state avviate le pratiche per la divisione ■ patrimonio tra la vedova e la

sorella dello scomparso, Giuseppina, che vive a Milano. Tra le due donne ■ correranno da tempo buoni rapporti e la divisione dell'eredità, come ammettono gli stessi legali, non si presenta facile.

Isabella Lopez Bonamusa continua a vivere nella villa insieme con il figlio Daniele Mallone, 18 anni, avuto da un precedente matrimonio.

Dal «Gel Ar delle risale» al bruciato nelle stoppie



Amedeo Camerino

VERCELLI ■ Una Jaguar bianca e un cappello da cow-boy, i bar di notte, l'agenzia immobiliare. La solita vita. Nazzareno Fasolo. Neno per gli amici e la donna, è in casa. Ha «bucato» un appartamento ed è sparito. Due colpi di pistola lo freddano sulla porta della camera da letto, in ■ micia e pantofole, nel disordine quotidiano dell'appartamento di un uomo solo. Nella palazzina primo Novecento decorosa e ■ modo ■ si sveglia nessuno. È la notte del 7 maggio '90.

Morte del «Gel Ar di risale», di un piccolo uomo d'affari che sogna di sfondare. Due anni di indagini cambiano poco alla ricostruzione dell'omicidio di ■ Fasolo. ■ c'è indizio che regga, tutte le piste finiscono in nulla. Da quella passionale, ma ■ vita di Gel Ar, a quella del pagano di Gel Ar, a quella del giro finanziario troppo grande o poco pulito. I due fratelli di Massimiliano arrestati perché tengono in casa una pistola simile a quella che ha sparato a Vercelli vengono scarcerati pochi giorni più tardi. L'arma è un catanaccio.

Eppure le storie c'è tutta. Neno, il proiezionista, il piccolo agguato d'affari proprietario della «Business» ■ vetrina che si affaccia su via Garibaldi, il broker che cerca di legarsi al

mondo finanziario torinese. E poi l'uomo che si è separato dalla famiglia e vive solo, la Jaguar parcheggiata sotto casa o il disguido nascosto ■ cucina. Non ci sono appunti d'affari ■ frasi quasi da ragazzino: «Sono forte, posso tutto». Nazzareno Fasolo conosce il suo assassino, gli apre la porta. Lo aspetta fino a notte fonda. Per gli investigatori della Questura a sparare non è ■ donna: non si comincia un'avventura ■ gli avanzzi della casa sul tavolo, le pantofole ai piedi e la camicia in disordine.

Altro corteggio nessuno. Scompare anche la traccia che porta in Sicilia: una telefonata d'affari fatta poche ore prima dell'assassinio. Tiziana, la figlia, chiede nuovi interrogatori, nuove ricerche. Vuole sapere dall'impiegata della «Business» e dal fidanzato perché quella sera ■ hanno chiamato a casa di Neno ■ rifugiario. Ma anche questa pista ora già stata battuta.

Resta il giallo che si trascina, il mistero della risale che non trova soluzione. Gel Ar e la sua famiglia perdono il loro contorno definito. La Vercelli della ■ non ■ altro domande senza risposta. Le giustizie chiuderanno il caso di Amedeo Camerino, morto carbonizzato a vent'anni in un campo di stoppie. Lo ha investito

un trattore o un furgone che si ■ avventurato sulla stretta strada di campagna alla periferia di Astigiano. Chi è al volante non si accorge dell'urto e lascia un corpo riantolato nascosto alla vista da una macchia di cespugli. E ■ settembre, nei campi gli agricoltori bruciano le stoppie. Qualcuno altro non guarda tra il verde ■ marginali della risale.

Sul terreno resta un corpo riantolato nell'invito tentativo di ripararsi ■ fuoco. Non verrà ■ che qualche giorno più tardi, da un agricoltore insospetrito: c'è una macchina, poco lontana dal campo. E' ferma da tempo, ■ è occupata da ■ coppietta ■ non ■ neppure stata abbandonata dai cacciatori.

La storia viene ricostruita per intero: Amedeo è uscito di casa, a Vercelli, per guidare sotto il sole di settembre. Arriva ad Astigiano, si sente male. Sarà l'effetto delle medicine che prende ogni giorno. Soffoca, scende dall'auto e si nasconde ■ il verde.

■ suo investitore resta senza nome: anche questa volta gli indizi sono inconsistenti, ■ serve a nulla la mappa degli appezzamenti e delle proprietà della zona. Il caso è chiuso sempre che non vengano trovati nuovi elementi oggettivi. ■ i nuovi elementi non si trovano.

CAPOVEIA '91
Ingresso Lit. 30.000
Comprendivo ■ (spumante, panettone, cotillon)
Per chi lo desidera cenone a self ■ Lit. 30.000
Informazioni ■ prevendite:
Radio Veronica One, via Nizza 253, tel. 69.66.844
Momenti abbigliamento, via Sestriere 11, Moncalieri
Palazzo del Lavoro, via Ventimiglia 211

Al Signor
Gianfranco Rao
della
RAO
Sua camicia RAO
merita di essere indossata
Via A. Doria, 8 - TORINO
Telefono 011/53.58.64
10
in simpatia
SERA

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO
GAZZETTA UFFICIALE
SI AVVERTE CHE GLI AVVISI ■ LA
«GAZZETTA UFFICIALE» SONO ACQUISITI IN VIA CAVOUR 17 - TEL. 5611.014



Nazzareno Fasolo

MALIGNANTUTTO

I Carabini avevano dovuti sparare per motivi logistici. Quasi banali, ormai. Era come dire: «Per Natale vado a Piacenza». La Sardegna è scandinava, quasi lagora. Cercavo ancora qualcosa che, a un costo accettabile, mi fornisse l'emozione dell'Orient Express, e la soluzione mi sembrava tutt'altro che facile quando mi è venuta in aiuto l'Atm. Sorpresa: piacevole quanto incredibile. Inimmaginabile. Offertissima: almeno: dieci viaggi al prezzo di uno. Prima acquistavo il biglietto da dieci corse, una banalità. Oggi l'Atm, sulla scia del giro del mondo in ottanta

Validità settanta minuti

giorni, prospetta ben dieci viaggi urbani con una «validità di settanta minuti». Mica un dieci minuti o un quarto d'ora, ma soltanto (70) minuti. Para di sognare. La nuova confezione dell'Atm per i dieci viaggi urbani ha la sua custodia, che dev'essere

conservata «fino all'utilizzo dell'ultimo viaggio ed esibita al personale di controllo». Ma tutto: la «matrice» specifica che «i biglietti possono essere utilizzati da più persone contemporaneamente purché di esse sia in possesso della matrice». E' fantastico. I dieci viaggi possibili anche in comitiva.

Il pieghevole con i paesaggi urbani è finito nel cestino. Da Natale ho cominciato il tour dei dieci viaggi urbani racchiusi nella favolosa matrice. L'Orient Express è un gioiello per lo scimmio al confronto.

Renzo Rossini



In famiglia — prima che l'argomento diventi importante e teorizzato per dritto — per traverso — stavamo tutti ecologisti «ante litteram», che per necessità. Per addobbare l'albero già in autunno avevamo raccolto molti materiali naturali: frutti del platano, ghiande della foresta o delle querce rosse, galle, castagne d'India, pigne, noci, zucche ornamentali. Inoltre nel vecchio cassettino, stipato con rami, mettevamo le stoffe ricamate dalle frugali merende, le mollette di faggio raccolte nel cortile, i tappeti delle gazzose

TORINO ITALI

Albero magico e povero

tappeti, le figure disegnate e ritagliate nel cartone dello scatole delle scarpe.

Tutta questa infinità di oggetti ed altri ancora, trovavo posto sugli odorosi rami di abete. Durante i giorni dell'Avvento, la casa diventava un laboratorio ar-

tigiano: si dorsava, si intagliava, avvolgeva, disegnavo, si cucinavano dolci di pasta frolla. I soggetti più disparati uciavano magicamente dall'immaginario familiare per trovare posto sull'albero, che del Natale consumistico aveva ben poco. Ogni ramo rappresentava la personalità di ognuno, l'infanzia ritro-

va. Era la personificazione dello spirito del Natale e nello stesso tempo Albero della Cuccagna, Albero del Bel Maggio, Albero della Libertà, Albero Ganesha-gico... Albero.

Paola Catia

Indirizzi e telefoni
per chi viaggia e lavora

NUMERI UTILI

Per chi si diverte
di giorno e di notte

EMERGENZE

Polizia	112
Cure d'urto	112
Vigili del fuoco	115
Guardia medica	5747
Vigili urbani	26091
Polizia stradale	541833
Quarti gas	Italgas
	Snam
Quarti luce	Adm
	Enel
Quarti acqua	2054322
Soccorso Stradale	116

Ambulanze

Soccorso urgente	5747
Croce Rossa	242610/242609
Croce Verde	549000

Ospedali

Amadeo di Savoia	555421
CIV, v. Zuretti 29	69331
B. Lucrezio, v. Cavour 23	6967141
R. Infant, v. Polenta 84	69271
Molinetti, v. Sarmiento 86/90	65251
M. Adelfe, L. Dora Firenze 67	29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44	55421
Martini, v. Tolosa 71	703333
Maurizio, v. Turati 82	
Olav. Bocca, p. Donatori Sangue 2	23991
Oltimico, v. Juvare 5	57541
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spazio 60	63951
Centro Antitubercolosi, c. Polenta 14	637837
Centro Trasfusione AVIS, v. Ventimiglia 1	634428

Farmacie ore 19,30/22,30

V. Po 31	4034120
V. Asiago 35	7391457
L. Toscana 50	
Nell'arte	
dalle ore 19,30	9
C. V. 86	541271
V. Nizza 65	
P. Massaua 1	793306

Invernali a d'ordini

Anido, v. Gioberti 40	540489
Aldi, v. Sacchi	502396
All, v. Slatiger 38	224232
Ami	
Asido, v. Cutilana 55	331301
Assistenza, v. Pio VII 168	6181820
SIADO, c. Clemente 4	7492434

Associazioni assistenza

Atti anonimi (16-19)	43.64.976
Amnesty International	2472702
Gruppo Abili, v. Giolitti	8365442
Telefono Azzurro	051222252
Aldo, v. Baiardi 5	6951595
AIDS (13-17) Tel.	1678-81051
amica	3853131
Intergay	4355000
AVIS, v. Borelli 5	

Enpe, v. S. F. da Paola 30	5127414
Lupa, v. Livorno 18	487051
Wet, v. Livorno 18/a	

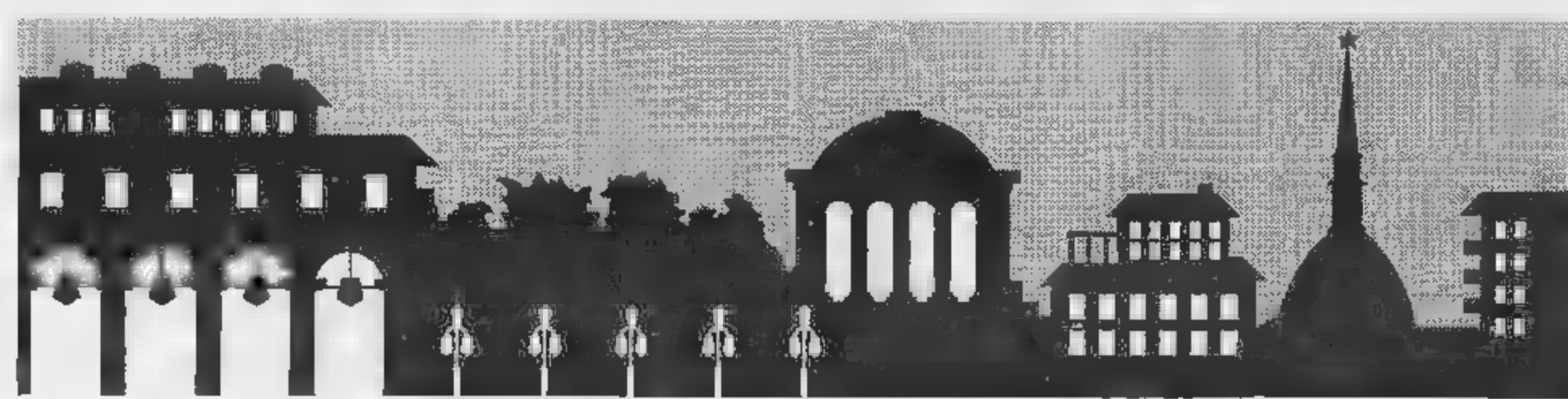
Pronto soccorso nott. e fest.

Dr. Bacchi, v. Verolengo 174	7381533
Dr. Benetti, c. Agnelli	386386
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c	338198
Assistenza, v. Canabusa 5/a	3087509
Dr. Chiappone, v. Lora 32	3355821
Dr. Rattazzi, v. Bellone 61/a	6503033
Dr. Giordano, v. Salita 103	7052734
Dr. Gozzano, v. M. Giulia 21	
Dr. Michelini	588241 cod.
Mirallieri, c. Trapani	283838
Pronto soccorso 267777 cod. 577 (Crocetta)	
Tas, c. Grosseto 295/A	739 4782

DOCUMENTI

Dove richiederli

Prin. cart. d'identità	4360166
Prin. cart. d'identità	pagina 204109
V. Consolata 23	57655104
V. Verazzano 13	505843



C. Sebastopol 262	352728
V. G. Rini 95/7	442671
V. Morena 55 bis	705866
V. Orlandi 95	705866
V. Saccardi 10	4731051
V. S. 81	726033
V. Mughetti 10	2167842
V. Sospello 128	734233
V. Vindelliana 111/c	2620854
V. S. Benigno 22	254444
C. Vercelli	2741441
V. Moncalieri 18	869620
C. Unione Sovietica	
V. Nizza	8967086
V. Moggi 8/2	3470206
V. Campone 28	6505322

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci	118
Europa Assistenza	530855 - 512760
Soccorso stradale 20.960, socc., riparaz., elettr. tel. 200.000 24	24

Numero verde

Alfa Romeo 1678-21022; Audi 1678-27068; Bmw 1678-41050; Citroen 1678-00018; Fiat 1678-28050; Ford 1678-11013; Honda 1678-30078; Lancia 1678-25054; Mercedes 1678-61063; Opel 1678-29064; Peugeot 1678-33034; Renault 1678-20007; Land Rover 1678-31049; Volvo 02-5458545; Volkswagen 1678-27088.	
--	--

Autoleggi

Avis	501107; Europcar
	6598844; Maggiore

Taxi urgente

Central Taxi Radio	3399
Pronto Taxi	5737; Radio Taxi

Viaggi autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza	0141/945255
Torino - Ivrea - Aosta	0126/739585
Torino - Milano	8010789
Torino - Savona	9713182
Autostrade	02-3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Casale. C. Inghilterra 8 ang. c. V. Emanuele	
5,45; 8,15; 8,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15,45; 16,30; 17,15; 18; 19,30; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Casale peroripio dopo 35 minuti circa.	
Torino - Milano. c. C. Inghilterra, a. p. Castelletto	442525
Part. 0 solo feriali. 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13,40; 15; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest. a. Milano dopo 2 ore.	

AL MARE

In treno

Torino - Nuova p. 6,25; Savona a. 8,44; Finalo a. 9,19; Loano a. 9,34; Alessio a. 9,52; Ornavasso a. 10,16; S. Remo a. 10,57.	
Torino 8,01; Savona a. 9,54; Finalo a. 10,11; Loano a. 10,20; Alessio a. 10,37; Ornavasso a. 10,53; S. Remo a. 11,33.	
Torino (solo festivo): Savona a.	

7,55; Finalo a. 8,25; Loano a. 8,40; Albenga a. 8,55.	
---	--

In pullman Partenza c. Inghilterra

Torino - Alessio. p. 7,20; Finalo a. 10,42; Loano a. 10,57; Alessio a. 11,20; Ornavasso a. 11,42; S. Remo a. 12,30.	
Torino - Diano. p. 7,00; Savona a. 9,10; Spolito a. 9,25; Finalo a. 9,40; Alessio a. 9,55; Alessio a. 10,15; Andora a. 10,30; Diano a. 10,45.	
Torino - Rinaldi. p. 7,00; Casale a. 13,20; Rinaldi a. 14,15; Casale a. 15,00; Sabazia a. 15,05.	
Torino - Pescara. p. ore 13, arrivo Pescara ore 21,45.	
Torino - Lido Ferraresi. p. lun. sab. ore 7; Lido Spina a. 14,00; Porto Garibaldi a. 14,10; Lido Volano a. 14,35.	

IN MONTAGNA

In treno

Torino - Bardonecchia. p. 7,30; Ornavasso a. 8,21; Bardonecchia a. 9,55.	
P.N. p. 8,57; Ornavasso a. 9,48; Bardonecchia a. 9,55.	
Torino - Limone Piemonte. P.N. p. 8,43; Limone a. 10,10.	
Torino - Aosta. P.N. 6,30; Aosta a. 8,50. P.N. p. 9,01; Aosta a. 11,00.	

In pullman Partenza c. Inghilterra

Torino - Aosta (Courmayeur). c. Inghilterra. p. 7,30; Aosta a. 9,30; Courmayeur a. 11,00.	
Torino - Champoluc. c. Inghilterra. p. 6,30; Vignes a. 8,30; Brusson a. 8,45; Champoluc a. 10,30.	
Torino - Cervinia. c. Inghilterra. p. 7,30; Cervinia a. 10,05.	

In pullman Partenza c. Inghilterra

Torino - Aosta (Courmayeur). c. Inghilterra. p. 7,30; Aosta a. 9,30; Courmayeur a. 11,00.	
---	--

In pullman Partenza c. Inghilterra

Torino - Aosta (Courmayeur). c. Inghilterra. p. 7,30; Aosta a. 9,30; Courmayeur a. 11,00.	
---	--

In pullman Partenza c. Inghilterra

Torino - Aosta (Courmayeur). c. Inghilterra. p. 7,30; Aosta a. 9,30; Courmayeur a. 11,00.	
---	--

In pullman Partenza c. Inghilterra

Torino - Aosta (Courmayeur). c. Inghilterra. p. 7,30; Aosta a. 9,30; Courmayeur a. 11,00.	
---	--

In pullman Partenza c. Inghilterra

Torino - Aosta (Courmayeur). c. Inghilterra. p. 7,30; Aosta a. 9,30; Courmayeur a. 11,00.	
---	--

In pullman Partenza c. Inghilterra

Torino - Aosta (Courmayeur). c. Inghilterra. p. 7,30; Aosta a. 9,30; Courmayeur a. 11,00.	
---	--

In pullman Partenza c. Inghilterra

Torino - Aosta (Courmayeur). c. Inghilterra. p. 7,30; Aosta a. 9,30; Courmayeur a. 11,00.	
---	--

In pullman Partenza c. Inghilterra

Torino - Aosta (Courmayeur). c. Inghilterra. p. 7,30; Aosta a. 9,30; Courmayeur a. 11,00.	
---	--

In pullman Partenza c. Inghilterra

Torino - Aosta (Courmayeur). c. Inghilterra. p. 7,30; Aosta a. 9,30; Courmayeur a. 11,00.	
---	--

Torino - Gressoney. c. Inghilterra. p. 6,30; Gressoney a. 9,30.	
---	--

Autolinee internazionali

Sweden	5611106; c. Siccardi 8.
Torino - Gressoney. c. Inghilterra. p. 6,30; Gressoney a. 9,30.	
Torino - Lione - Parigi - Londra. p. 9; Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7.	
Torino - Barcellona - Valencia. p. 10; Lione 14,30; Barcellona 15,45; a. Barcellona ore 6,30; Valencia 13,45.	

Treni

Stazione P. Nuova	5613333
Torino - Roma. p. 5,20 a. 11; 5,38-14,35; 8,12-15,05; 13,12-19,50; 15,12-21,55; 16,20-23,15; 17,35-0,23; 20,40-4,23; 22,00-5,24; 22,10-5,58; 23,07-7,10.	
Torino - Milano. p. 4,48; 5,20; 5,53; 6,53; 7,20; 7,53; 8,53; 10,55; 11,53; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 16,53; 17,53; 18,15; 19,10; 19,53; 21,30; 21,45.	

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio	
669.2838; dom. ore 10,30.	
Evangelica, v. S. Pio V 12.	
669.2387; sab. ore 9.	
Evangelica Battista, v. Bartola 63.	
537.283; ore 10.	

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio	
669.2838; dom. ore 10,30.	
Evangelica, v. S. Pio V 12.	
669.2387; sab. ore 9.	
Evangelica Battista, v. Bartola 63.	
537.283; ore 10.	

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio	
669.2838; dom. ore 10,30.	
Evangelica, v. S. Pio V 12.	
669.2387; sab. ore 9.	
Evangelica Battista, v. Bartola 63.	
537.283; ore 10.	

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio	
669.2838; dom. ore 10,30.	
Evangelica, v. S. Pio V 12.	
669.2387; sab. ore 9.	
Evangelica Battista, v. Bartola 63.	
537.283; ore 10.	

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio	
669.2838; dom. ore 10,30.	
Evangelica, v. S. Pio V 12.	
669.2387; sab. ore 9.	
Evangelica Battista, v. Bartola 63.	
537.283; ore 10.	

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio	
669.2838; dom. ore 10,30.	
Evangelica, v. S. Pio V 12.	
669.2387; sab. ore 9.	
Evangelica Battista, v. Bartola 63.	
537.283; ore 10.	

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio	
669.2838; dom. ore 10,30.	
Evangelica, v. S. Pio V 12.	
669.2387; sab. ore 9.	
Evangelica Battista, v. Bartola 63.	
537.283; ore 10.	

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio	
669.2838; dom. ore 10,30.	
Evangelica, v. S. Pio V 12.	
669.2387; sab. ore 9.	
Evangelica Battista, v. Bartola 63.	
537.283; ore 10.	

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio	
669.2838; dom. ore 10,30.	
Evangelica, v. S. Pio V 12.	
669.2387; sab. ore 9.	
Evangelica Battista, v. Bartola 63.	
537.283; ore 10.	

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio	
669.2838; dom. ore 10,30.	
Evangelica, v. S. Pio V 12.	
669.2387; sab. ore 9.	
Evangelica Battista, v. Bartola 63.	
537.283; ore 10.	

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio	
669.2838; dom. ore 10,30.	
Evangelica, v. S. Pio V 12.	
669.2387; sab. ore 9.	
Evangelica Battista, v. Bartola 63.	
537.283; ore 10.	

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio	
669.2838; dom. ore 10,30.	
Evangelica, v. S. Pio V 12.	
669.2387; sab. ore 9.	
Evangelica Battista, v. Bartola 63.	
537.283; ore 10.	

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio	
669.2838; dom. ore 10,30.	
Evangelica, v. S. Pio V 12.	
669.2387; sab. ore 9.	
Evangelica Battista, v. Bartola 63	

CAROL RAMA Alla galleria Salzano (tra salite al primo piano di piazza Carignano 2), è in corso la mostra della pittrice torinese Carol Rama, con una quindicina di lavori realizzati tra il 1937 e il 1948. La mostra resterà aperta fino a fine gennaio.

CAPOVELLA Proseguono le vendite dei biglietti per il veglione di San Silvestro, organizzato dal Comune in collaborazione con Radio Veronica One. Il concerto si terrà al Palazzo a Vela corso Ventimiglia 211, a partire

dalla 20. Partecipare costerà 30 mila lire, panelone, spumante e collantoni sono inclusi nel prezzo. Musica dal vivo con l'orchestra Piovano.

FER CANTARA Da gennaio all'Oratorio San Filippo Neri di via Maria Vittoria si terranno corsi di «interpretazione e di Tecnica chitarristica». Informazioni: 843.057.

CHE È stata posticipata la data di consegna del materiale necessario per partecipare alla terza edizione del Festival Internazionale «Samsco 1992»: chi ha cassette musicali e video da consegnare, quindi, le potrà fare fino al 15 gennaio. Lo ha deciso la segreteria del concorso cano-

ro, in seguito alle numerose richieste. Il materiale deve pervenire alla «Paul Zusi Production», vicolo San Lorenzo 1. Informazioni: 431.0333.

MESTIERI Repliche fino al 6 gennaio per lo spettacolo «Cattivi Mestieri» di Franco Cardellino, in cartellone al Teatro Juvare di via Juvare 15. Alle 21.

L... Appuntamento «eno-gastronomico» al Caffè Ghersi di via Tripoli 37, con

IL TACCUINO

«Ostriche e champagne». Il barman Angelo Dina offre alla clientela un soffritto aperitivo a base di molluschi e vini francesi, il tutto a diecimila lire. Fino al 6 gennaio.

CINEMA MASSIMO Le programmazioni cinematografiche alla Multisala Massimo di via Montebello 8 riprenderanno da giovedì 6 gennaio, con la replica di «Daunbald», con Roberto Benigni, «Mo' butter blues» di Spike Lee, e «Violette Nozire» di Chabrol.

ALTA MODA Abiti da mattina e da cocktail, borse e cappellini, scarpe e accessori per abbigliamento. Tutto rigorosamente «pour femme». La mostra «1990-1980 L'Alta Moda, Capitale Torino e le sartorie torinesi» rimarrà aperta al Museo dell'Automobile (corso Unità d'Italia 40) fino al 2 febbraio. Con orario continuato: dalle 10 alle 18,30. Lunedì chiuso.

DAVID BAR Per chi non rinuncia a po' di follia anche la notte del primo dell'anno, in via

Spinalo 7 domani concerto domenicale del gruppo Le Trombe di Falloppio. Dalle 21. Brindisi a mezzanotte con spumante e panelone.

NETWORK Concerto jazz slavo nel locale di via Poma 7, a partire dalle 22. Domani veglione di San Silvestro.

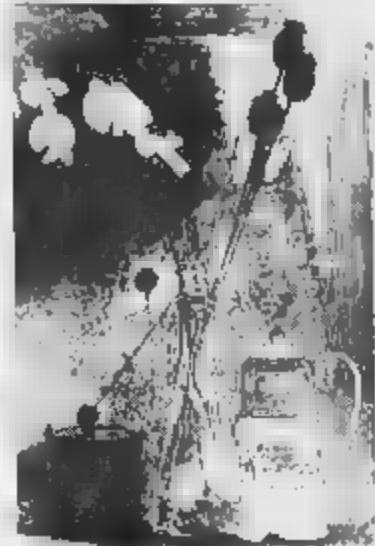
STABILE La biblioteca del Centro Studi del Teatro Stabile (piazza San Carlo 181) riprenderà a funzionare regolarmente dopo la pausa natalizia, cioè dal 7 gennaio.

SCACCIA Alla libreria Luxemburg di via Cesare Battisti 7 l'attore Mario Scaccia, attualmente impegnato nello spettacolo

«I ragazzi terribili» (in cartellone al Teatro Carignano fino al 5 gennaio) incontra il pubblico, in occasione dell'iniziativa «Gli attori diventano libri». L'iniziativa è stata organizzata in collaborazione con il Teatro Stabile. Alle 17.

ZANELLO Fino al 31 dicembre, alla galleria Arte Contemporanea di via Montebello 37, espone il pittore Cleo Zanello, nato in Brasile da genitori friulani, residenti a Torino dal 1937, amico di Nello di Casarini e Spazzapan.

Arte Aime che ama Vaie



Un'incisione di Tino Aime

Nel Salone del Centro Sociale «P. Levi» di Vaie, il pittore Tino Aime presenta un delicato omaggio paese attraverso una serie di quattro opere che, ancora una volta, pongono l'accento su una lirica figurazione. Sempre Aime lavora all'incisione, una suggestiva resa del soggetto sia questo un paesaggio o una natura morta o un interno.

La Galleria «Arteincornice», in via Roma 7/E a Limone Piemonte, propone mostra d'arte contemporanea imperniata sulle intense composizioni di Schifano. Si possono perciò ammirare «Mezzogiorno» e «Dettaglio», «Acquaticci» e «Campo di grano» che suggeriscono il senso di una indagine che dall'informale si traduce in un vitale figurazione. Sono anche in mostra dipinti di Morlotti e Musci, Fiume e Corbelli e il piacevole pastello di Chappel.

Presso la Galleria «Neva pit» al Sostiere, il pittore Pirella Gattina espone i suoi ultimi dipinti, le immagini di una natura rivisitata, reinterpretata secondo una visione che si discosta dal semplice dettato figurativo per cogliere motivazioni ecologiche, poetiche trasposizioni dell'impressione realistica in una sorta di mondo permeato di interiori sensazioni. (a.m.)

Guida Aci Piemonte dei Vini

Novità per gli abbonati dell'Aci 1992: ad ogni numero andrà gratuitamente la nuova guida «Torino & il Piemonte dei vini», edizioni Daumier, firmata da Sandro Doglio, Gigi Cappa Bava, Silvia Rossa Brusin, Mariuccia Assola, Milena Ercole Pozzoli e dalla fotografa Paola Visentini. La guida è comunque anche in vendita nelle librerie al prezzo di 24 mila lire. Si tratta di un vademecum stringato e aggiornato con informazioni su 199 città e paesi, ristoranti e trattorie, 222 produttori di vino, 43 enoteche. Dal capitolo sul vino — settore che sta vivendo una prodigiosa vitalità legata soprattutto alla qualità — si apprende che «furono probabilmente i Greci più di duemila anni fa a piantare le prime barbatelle di vite in terra piemontese». Nella seconda metà dell'800 in frazione Cossaria di Mondovì, venne scoperta la cantina del primo secolo dopo Cristo, sostanzialmente intatta.

numerose anfore ancora chiuse. Lo storico Luigi Manzi riferisce che un certo Carlo Marziano ne espose addirittura il contenuto... «Il vino, uno straordinario prodotto della terra e del lavoro — scrive Doglio nella prefazione — che contribuisce oggi più che mai a fare del Piemonte una delle regioni più conosciute nel mondo. Seguendo gli itinerari, suggeriti dalla terra in cui maturano le uve, dalle cantine in cui si affina e matura, si possono scoprire paesaggi, castelli, e storie umane affascinanti». Ogni buon produttore infatti, è una miniera di conoscenza e notizie. Val la pena, visitando cantine e infernetti di tuffo, perdere tempo a chiacchiere, scoprendo persone impagabili. Gli itinerari del vino — che consentono un viaggio «totale» nel Piemonte storico — contadino, comprendono Freilungo e Malvasia, Pinot Nero e val di Susa, Erbaluce, Carema, i vini della Presalpi Novaresi e Vercellina, Barbera, Ruchè e Grignolino, Gavi. Poi le Langhe con Barbaresco (che è un vino ma anche un paese) e Barolo (idem), il Roero (con Arneis, Roero e Favorita), i Dolcetti (ne esistono sette qualità diverse). (r.sc.)

Edizione '92 della famosa «Agenda casa»



Suor Germana fotografata davanti ai fornelli insieme al gastronomo Raspelli

Ricette e consigli di Suor Germana

Con due milioni di copie vendute nelle varie edizioni, l'«Agenda casa» di Suor Germana, edizioni Piemme, 404 pagine, 24.900 lire, ritorna in questi giorni in edicola, un simpatico regalo, un portafoglio, firmato Roberta Camerino. La pubblicazione, che è ormai un best-seller, fornisce ogni giorno, dalla prima colazione alla cena, per l'intero anno, insieme a consigli preziosi per risolvere i piccoli problemi quotidiani, all'interpretazione dei sogni, al significato dei nomi e al record più strani. Non mancano gli spazi classici, in cui annotare le spese, e neppure i sentiti del giorno, le fasi lunari e le brevi meditazioni. Ogni menù è stato curato, seguendo le stagioni, quindi niente frutta e verdura che non siano rigorosamente fresche, mentre ogni piatto, si presuppone vari e rinnovato, ed abbinato al vino. Autrice di questo

prezioso manuale è Suor Germana, nata nel 1938 in un piccolo paese della Valle del Chisone in provincia di Vicenza, naturalizzata torinese, da quando nel 1957 divenne suora del Famulato Cristiano di Torino, una congregazione fondata da Adolfo Barba, che ha tra i suoi fini, il servizio alla famiglia. Dal 1981, Suor Germana, segue la scuola per fidanzati, oggi Punto Famiglia, che ha sede in via Casale numero 72, consta di corsi per promessi sposi, genitori, nonni ed educatori, e registra circa 25 mila presenze annue. Tra i corsi, molto ore sono dedicate alla cucina, ed in particolare sono seguite dalla suora, il cui motto è «dilettare un piatto». Insomma, davanti ad un dolce fragranza, si stemperano anche i problemi del vivere quotidiano, mentre combinare la giornata in dolcezza, può

rendere meno pesanti gli impegni, anche quelli più pressanti. Ma suor Germana, è anche l'autrice di libri famosissimi, quali «Quando gli angeli», «Le grandi feste in famiglia», «Marmellate, conserve e liquori», «I dolci», «Le borse riciclate dei conventi». Nell'«Agenda casa», la scelta dei vini da abbinare ai piatti, è stata fatta da Edoardo Raspelli, milanese, giornalista, gastronomo dal 1978 e considerato il più severo critico gastronomico italiano. Del libro l'autrice ha dato una serie di ricette nel programma di Buonigiorno, in onda ogni mattina prima del telegiornale delle sette, e Rodio 2. La nuova edizione, può essere l'idea per un regalo, da sfogliare, da leggere nel tempo libero, su cui annotare pensieri e da cui ricavare ricette adatte ad ogni circostanza.

Anna Maria Andino

FLASH

Cristalliera di Giancarlo Grassi

Gli amici di Giancarlo Grassi, guida alpina di Condove, morto tragicamente in montagna la primavera scorsa, hanno edito l'ultimo lavoro dell'alpinista scrittore, una breve monografia sulla Cristalliera, bella vetta rocciosa nel cuore del parco Orsiera-Rocciavre, tradizionale meta degli alpinisti piemontesi. Gli amici hanno trovato gli appunti di Grassi, incompiuti, e li hanno ordinati, mettendo insieme un volume con alcune delle ultime foto di Giancarlo. Sono elencate le vie classiche insieme a tutte quelle nuove, come, realizzate dallo stesso Grassi negli ultimi anni. La guida, in vendita nella libreria specializzata e in alcuni rifugi delle Alpi piemontesi, è di appena 40 pagine e costa diecimila lire.

Il ricavato delle vendite andrà alla vedova Nicoletta, e alle due figliole «Manu» e «Ghen». «Difficilmente Grassi scriveva per abitudine o per riempire le pagine. Dopo la sua scomparsa — scrivono i curatori — gli appunti per la realizzazione di questo volume sono rimasti fermi per po' di tempo. Poi qualcuno di noi ha cominciato a parlarne e l'idea di arrivare alla pubblicazione è sembrata a tutti la soluzione migliore per ricordare un grande amico». (a. ov.)

Fioca 'd Genè

Per i tipi di Grubaud Editore, Cavallermaggiore, è in libreria un delizioso libretto «Fioca 'd Genè», (di Enrico Bassignani, 200 pagine, 15 mila lire), «Almanacco di proverbi piemontesi sui giorni, le stagioni, le pronunce per l'orto, una raccolta di notizie interessanti e curiose». «Che cosa sono i Di 'd marca? Perché si semina a luna crescente e si raccoglie a luna calante? Come si distingue Sant'Antonio da Padova da Sant'Antonio Abate? Chi è la santa protettrice delle domestiche? Sono domande a cui solo pochi dicono, e avrebbe saputo rispondere anche un bambino. A esse e a tante altre è dedicato questo libretto».



Grande musica ad Avigliana

Dopo il successo ottenuto lo scorso anno, il Comune di Avigliana, offre anche quest'anno, l'opportunità di ascoltare buona musica, prevalentemente natalizia, nella cornice delle stupende chiese che caratterizzano la città lucertosa. Il via alla manifestazione, è stato dato venerdì 27 dicembre, nel Santuario della Madonna dei Laghi, dal Coro della Basilica dell'Austriale, che si è esibito in un programma classico, con cui figuravano brani di Mascagni, Macchella, e Verdi. Stasera toccherà alle Corsi Sant'Anna e Don Milani, che insieme alla banda musicale di Bruzolo, presenteranno alle 21, nella splendida cornice della Chiesa di Santa Maria Maggiore, in borgo Vecchio, musiche di Mozart, Couperin, Arcadelt, Gruber, Kolarik, Hadermann, Yoder e Verdi. L'ultimo appuntamento, venerdì 3 gennaio, nella chiesa di Sant'Anna in Frubraglio, avrà come protagonista, la Corale Pio Michetti. Il Borge di Suse, ha un repertorio tipicamente natalizio. Si comincerà con Inno a Natale di Slicher, e si proseguirà con brani più meno noti, alcuni dei quali, si rifanno a testi e melodie popolari. Direttore della Corale, è Nives Michetti, all'organo Paolo Ainaro. Gli spettacoli, che inizieranno alle 21, sono ad ingresso libero; l'ultima sera saranno raccolti fondi a favore del Mato Grosso. La manifestazione ad Avigliana, si concluderà il 10 gennaio, con un recital musicale dal titolo «Forza, venite Gentes», al Cinema Teatro Corso, presen-

tato dal gruppo M.I.C.O.M.G. Mariando di Moncalieri. Lo spettacolo, che ripropone in chiave moderna la vita di San Francesco da Assisi inizierà alle 21, e vedrà la collaborazione dei gruppi scout. (a. ov.)

DA VEDERE

GALLERIE D'ARTE

ARTE CLUB (via della Rocca 39, telefono 836.331): Alberto Moravia
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogno 9, Torino): 131ª espos. annuale dei soci artisti fino al 9-1. Or. 15,30-19, domenica chiuso.

GALLERIA LA (874.644): continuata dalle 9,30 alle 19,30.

GALLERIA (antiquari in un palazzo via Cavour 17, tel. 514.209, presentano: «Il natale alle Gallerie Principe Eugenio». Orario: tutti i giorni comprese le domeniche 10-12,30; 15,30-19,30, lunedì mattina chiuso.

(Palazzo della Giuria, piazza Castello 165): mostra di Giorgio... Fino al 4-1-1992. Orario feriale 10-18, festivi chiuso, ingresso libero.

PIEMONTESE

ARTE

ACCADÉMIA: Mino Maccari.

ARTENOCORNE (via Vanociglia 11/c): artisti per un regalo.

ARTENOCORNE Limone Piemonte (CN) (via Roma 7/c): colluttiva di Natale.

LA BISTRIA: proposte.

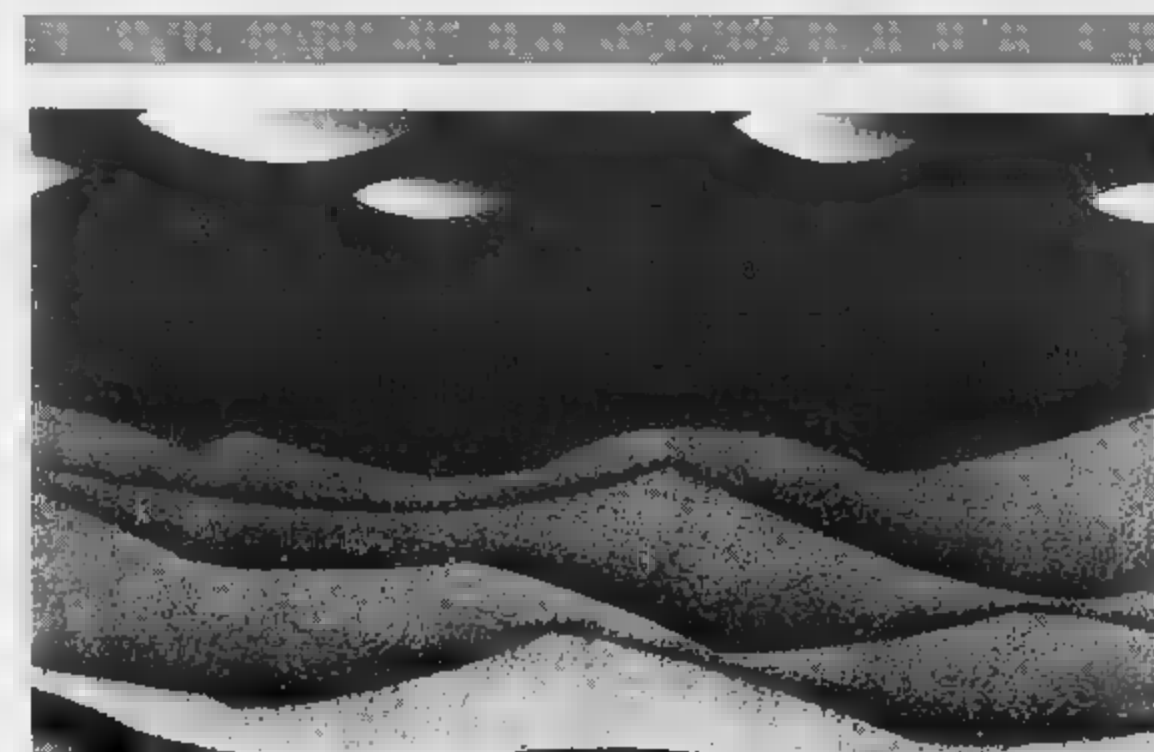
LE: Opere 1932-1970.

(piazza Vittorio 10): Miniformato.

(corso Vittorio): telefono 543.393; E. Senio.

MUSEI

REALE (telefono 543.889): mer-



coledì, venerdì e 9-14; martedì e giovedì 14,30-19,30. Domenica e chiuso.

SUPERGA e CASA

VOIA (telefono 890.083): Orario: ore 10-12,30, dalle 15 alle ore 17. Venerdì chiuso.

MUSEO MEDIOEVALE (t. 669.9372): da martedì a sab. 9,30-18; dom. 10-18. Lun. chiuso.

CASTELLO DI RIVOLI: del Castello, L.

958.7256). da mar. a dom. 10-19. Lun. chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, L. 547.440): Orario: da sabato ore 9-14; lunedì e domenica chiuso.

MOLE ANTONELLIANA (via Modigliani 20, telefono 83.2674): «Il del lavoro». Sino al 3/1. Orario: martedì al sabato 9-19; festivi 10-13 e 14-19. Orario ascensore 9-18. Lunedì chiuso.

MUSEO DI ANTICHITÀ (c. Regina Margherita 105, t. 521.2251): dal sabato al sabato 9-13, 15-19; domenica ore 9-13. Lun. chiuso.

MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (via Bricherasio 8, telefono 541.557): Feriale 13,30-18,30. Dom. 9-12,30. Lunedì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE - CARLO SCARRETTI RUFFA (corso Unità d'Italia 40, telefono 677.686): orario continuato.

to 10-18,30 tutti i giorni compresi i festivi, lunedì chiuso. Ingresso 7000, rid. 4500, scuole.

MUSEO EGIZIO (telefono 537.561): tutti i giorni (compreso domenica) 9-14. Lunedì chiuso.

MUSEO NAZ. ARTELIBRERIA (corso Galileo Ferraris 8, telefono 553.925): martedì - giovedì 13,30; sabato domenica 9-11,30.

MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giorgio 39 - Cappelletti, telefono 66.04.104): domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, martedì, venerdì 8,30-19,15. Pass. Videomontagna 6 «Attraverso la Valle Pesio» in cima al Marguerite. Sino al 15/12.

DELLA MONTAGNA T. Gianduja (via S. Teresa 5, telefono 530.238): domenica ore 15-18.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (via Thovez 37, telefono 660.1066): Tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingresso gratuito.

MUSEO DI STORIA DELL'ENOLÓGIA - Passano di Chieri (25 km da Torino - 19 sala, telefono 947.0345): Orario: 9-14/14-17,30.

(via E. Guicciardini 7, telefono 548.317): Orario: 9-14. Lunedì chiuso.

PALAZZINA DI CACCIA DI STUPINIGLI E MUSEO ARTE E AMMOBILIAMENTO: «San Pietroburgo 1703-1825 Arte di corte dal Museo dell'Ermitage». Orario: feriale 10-19; festivi 10-18,30, chiuso lunedì.

MUSEO REALE (telefono 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Lunedì chiuso.

FLASH MUSIC

COTE GIGLI Pieno bar con Thomas in via Tripoli 37, alle 21.

YO YO Il locale di via Burzio 8 (piazza Statuto) oggi rimane chiuso per i preparativi del veglione. Partecipare alla festa di domani costa 10 mila lire, compresi, e 20 mila, per coloro che entrano dopo la mezzanotte.

Le selezioni musicali saranno curate da tre disc-jockey: Roger Rama, Chob Terrible e Roberto. Ingresso: alle 21.

GILDA Alla discoteca Diagonale di corso Vinzaglio 3 i party riprenderanno da mercoledì 2 gennaio uno show tutto sexy di Gilda Pedone, sottobretta di Telemontecarlo.

NON AMORE «Caleontario»: giochi di società, proiezioni di cartoni animati e collantoni a «Babbo Natale», delle 21, in via Belfiore 24. E domani: gran veglione «Dagli artisti» si ballerà dall'una alle 6. 1º gennaio 1992. Ingresso: 20 mila lire, inclusa la consumazione.

DOCTOR SEX Nei locali lungo Po Cadorna 4 la maratona di San Silvestro s'inizierà all'una di notte.

LE Cenone e concerto jazz: un'idea raffinata per i patiti della musica nera. L'offerta è del ristorante di via Valpreto 15. A suonare sarà il quartetto di Gianni Negro.

NEAL Si brinda all'anno nuovo con duecentomila lire a persona, al teatro-ristorante via San Massimo 14. Sulla carta: musica dal vivo con Tiziana Ghiglione e un'orchestra jazz. E' obbligatoria la prenotazione, al numero: 88.23.38.

CHARMIO CLUB Spettacolo di trasformismo, con il gruppo «Le Libellule», domani sera, per l'ultima dell'anno, in via Principessa Cleotide 62. Biglietti: 10 mila lire (ma occorre esibire la tessera di socio).

ACQUARATON «Waiting for 1992»: aspettando il 1992. E' il titolo del veglione organizzato dall'Aics, nei locali di via Massona 58. Partecipare costa 70 mila lire, ma compresi nel prezzo, oltre al tradizionale collantoni, panelone e musica. Il canone e vini pregiati. Un po' di lusso, e per non far male.

Per i «discotecari» incalliti, il Capodanno si trascorre in via Belfiore 8, a 60 mila lire, al Big Club, in Breccia 28, o allo Studio Due di via Nizza 32. In tutte e tre le discoteche musica «spettacolare» assicurata. Soprattutto dalla mezzanotte in avanti. Che folle!

L'ARGOMENTO

Imposta successioni

altre categorie di successibili con vincoli di parentela (o affinità) meno stretti. Si è detto che la decisione è stata determinata dalla necessità di compensare il rialzo degli estinti catastali. In realtà, il provvedimento era dovuto, in quanto la pressione tributaria relativa all'imposta sulla successione ammonta ogni anno con l'inflazione, trattandosi di un tributo progressivo ad aliquota crescente.

2) È stato introdotto il «fai da te», poiché gli eredi dovranno solo compilare la dichiarazione, ma anche effettuare la liquidazione dell'imposta, operazione difficile anche per gli addetti ai lavori. Se vi sono immobili, la imposta da liquidare è pari a quella che si interseca tra loro (successione, vivente, ipotecaria, catastale).

3) Invece di semplificare la procedura, si è ammessa, fino all'ammontare di lire 2 milioni, come passività della successione la percella del professionista quale l'erede può rivolgersi.

4) La dilazione di pagamento dell'imposta, prevista dalle attuali leggi in dieci anni, viene ridotta a cinque con l'obbligo del pagamento immediato del 20 per cento del dovuto. È un provvedimento grave, poiché la dilazione mirava a permettere agli eredi di pagare l'imposta di successione con i redditi e non vendendo o avendone parte di quanto ereditato. Abbiamo l'impressione che torneranno alla ribalta i vecchi sistemi di elusione dell'imposta che la riforma tributaria aveva combattuto proprio togliendo la spinta a complete atti che evitavano la successione che potevano costare più

dell'imposta drasticamente ridotta. E ancora dobbiamo registrare una voce che non sappiamo se debba ridere o allucinare o peggio: messa in circolo per conoscere le reazioni. Oggi si chiedono, a tutti i livelli, perfino dell'Iva, anticipli di imposta, tanto che noi abbiamo l'impressione di pagare i tributi che spetterebbero ai nostri figli: in questa cornice ben s'intende.

Non vogliamo neppure commentare la proposta che limiterebbe in pratica al cinquantenne la possibilità di destinare o anche di perdere il patrimonio: desidereremmo invece dire che non si tratta di un'iniziativa nuova. Un espediente generoso venne attuato, senza alcun risultato, nel Basso Impero, quando uno Stato fallito sceglieva alla ricerca, con ogni

mezzo, di superare una crisi permanente. Ipotesi che, in futuro, potrebbero rappresentare un Amore con la A maiuscola. Fate in modo che nel locale in cui vi troverete a mezzanotte ci siano dei giocattoli e vestitevi con qualcosa di rosso per catturare la fortuna.

mezzo, di superare una crisi permanente.

Ipotesi che, in futuro, potrebbero rappresentare un Amore con la A maiuscola. Fate in modo che nel locale in cui vi troverete a mezzanotte ci siano dei giocattoli e vestitevi con qualcosa di rosso per catturare la fortuna.

Chiamatelo Carlo Oni

PROBLEMI DI SESSO

Anche l'orgasmo può dipendere dalla personalità

Caro professore,

sono un uomo di 36 anni, scapolo, affetto da un complesso problema sessuale: mi capita in molte occasioni di avere prolungati rapporti sessuali magari grande soddisfazione della partner, senza riuscire a raggiungere l'orgasmo. Durante il rapporto mi pare assolutamente di sentirmi in un altro mondo, ma non riesco mai a perdere una sensazione di supercontrollo che peraltro esercito anche in altri campi della mia vita. Un amico psicologo continua a ripetermi che sono un ossessivo. Ammesso che sia vero, c'entra tutto ciò con l'eiaculazione e l'orgasmo?



Alessandro Meuzzi, medico psichiatra, psicoterapeuta, cognitivista, professore ordinario di Scienze del comportamento umano alla La Jolla University di S. Diego (European Campus di Lugano), svolge attività clinica e ricerca nel campo della comunicazione umana e della sessuologia.

LA PSICHIATRIA

Che fare per un rapporto serio?

«Caro professore, sono una ragazza di 25 anni che non è riuscita a mantenere un rapporto stabile per più di qualche mese, dopo breve tempo il ragazzo di turno mi sembra normale, mi annoia e mi fa sentire oppressa. Nonostante tutto mi sento sola e mi piacerebbe riuscire ad instaurare con qualcuno una relazione duratura. Che devo fare?»

N.M.

Stabilire un rapporto di relazione adulto non è poi così facile come sembra. Implica una capacità di conoscersi e di sapere che cosa veramente ci piace.

Soltanto così è possibile identificare con sicurezza qualche complementarietà di caratteri di sé e di quali bisogni emotivi devono essere soddisfatti e, naturalmente, comuni.

Occorre quindi spostare l'accento dell'attenzione più alla capacità di osservarsi e di comprendersi che a osservare e comprendere. Non per sentirsi narcisisticamente soli ma per non essere in un atteggiamento di fuga permanente.

A.M.

Il profilo di personalità influenza ovviamente moltissimo tutte le prestazioni personali. Naturalmente la definizione di personalità è una definizione complessa e in fondo un po' ambigua. La si può definire come l'insieme dei fattori che determinano da una parte i comportamenti visibili dell'individuo e dall'altra i suoi vissuti e le sue sensazioni più o meno consapevoli, o per meglio dire, coscienti.

La personalità è il prodotto di una quantità di fattori genetici, costituzionali, legati all'esperienza, all'apprendimento e alla memoria.

La definizione di Henri Laborit sulla mente umana intesa come memoria che agisce mi è sempre piaciuta moltissimo. Nell'incontro tra la nostra parte organica, biologica, e la nostra parte esperienziale ed

emozionale sta la complessa alchimia che determina ciò che noi siamo e ciò che noi facciamo, anche nel campo della vita sessuale e riproduttiva.

Quella che psicologicamente viene definita struttura ossessiva di personalità è caratterizzata da un bisogno rigido di controllo della realtà e da una tendenza spinta alla razionalizzazione di tutti i vissuti esperienziali.

Insieme a questa forte tendenza al controllo e all'autocontrollo c'è anche un'altra difesa che può definirsi «isolamento» che consiste sempre nello scindere e nel dividere gli stati d'animo dalla causa che li ha prodotti. In altri termini, per esempio, scindere il piacere dalla necessità di mantenere sempre tutto sotto un rigido e totalizzante autocontrollo.

La tendenza a trattenere, con-

trollare e autoreprimere è ovviamente molto importante nell'organizzazione dei vissuti sessuali. E non solo dei comportamenti e delle dinamiche organiche. Lei controlla, trattiene e si trattiene, e tutto questo evidentemente rende difficile quell'abbandono totale nell'orgasmo che non a caso Baudouin aveva definito un'estasi per tutti.

Come l'estasi dei mistici rappresenta la possibilità di sciogliere l'io nella totalità del tutto, così l'orgasmo sessuale rappresenta un modo accessibile al più di abbandonare per un momento tutti gli ormei dell'autocontrollo e gli aspetti più rigidi dell'io per collocarsi, per un attimo, con le parti profonde del proprio Sé psicodinamico.

L'ossessivo giudica e si giudica in rapporto all'ambiente e

agli altri continuamente e tutto questo rende difficile, e talvolta al limite inagibile, l'estremo limite del piacere.

Spiegare razionalmente tutto ciò non è sempre sufficiente anche perché la dinamica psichica dell'ossessivo si fonda proprio sulla tendenza a spiegare e razionalizzare tutto con le idee e i concetti. Come spezzare allora questa tautologia? Una psicoterapia esperienziale, fondata sull'uso del corpo, come ad esempio nelle tecniche bioenergetiche o in genere nelle psicoterapie corporee può qualche volta essere più utile di una psicoterapia mediale esclusivamente basata su modalità di accesso verbale. L'uso delle terapie a mediazione corporea in sessuologia, in come il suo, può essere qualche volta la scelta di elezione.

Alessandro Meuzzi

RICETTA

Arriva il secondo: anatra all'arancia



INGREDIENTI
Un'anatra muta,
3 arance,
2 cipolle,
2 carote,
olio extra vergine
di oliva,
burro, brodo
sale e pepe

VUOTARE l'anatra tenendo da parte il fegato, lavarla, asciugarla e metterla a dorare in una pentola con qualche cucchiaino di olio extra vergine di oliva ed un pezzo di burro. Farla rosolare bene da tutti i lati, poi spolverarla con un pizzico di sale fino e macinata di pepe bianco ed aggiungere nella padella la cipolla e le carote tritate, lasciare rosolare qualche minuto, quindi unire la scorza di due arance, solo la parte gialla, tagliata in sottilissimi filini, poi lugnare con due mestoli di brodo, caprichiamo e lasciare cuocere a fuoco lento, a stufato, per un'ora e mezzo.

Quando sarà ben cotta, toglierla dalla padella, tagliarla in pezzi regolari e disporli su di un grande piatto da portata ben caldo. Farli rosolare sul fuoco il fondo di cottura dell'anatra, unire il succo di due arance in cui si sarà sciolto il fegato crudo del volatile tritato finissimo. Lasciar solo prendere il bollire, far cuocere pochissimi minuti, quindi versare il sugo a cucchiaini sui pezzi d'anatra sul piatto di servizio. Tagliare la terza arancia a metà e poi a fettine sottili e con le mezze fette di arancia guarnire il piatto tutt'intorno servendo in tavola caldissimo. Ottimo come contorno una frasca insalata di radicchio rosso di Verona condita con olio, sale ed un goccio di aceto. Domani il dolce che concluderà il nostro cenone o pranzo di Capodanno.

Anna Bona

GRAFOLOGIA

Due giovani donne soddisfatte di sé e dei loro affetti



Se volete richiedere il parere del grafologo, potete inviare campioni di scrittura che saranno analizzati dalla dottoressa A.M. Carina Acino, psicologa, direttore e docente dell'Istituto superiore di psicologia della scrittura di Torino. Occorre scrivere in logli bianchi, privi di margini e delle righe di base. Due scritture, l'una di trascrizione di un testo, l'altra in forma di lettera in cui si indichi l'età, il sesso, la scolarità e la professione. Scrivere a: Stampasera - Rubrica grafologia - via Marengo 32 - 10126 Torino.

SENTO di dover precisare al sig. Walter P., l'autore del saggio n.2 della scorsa settimana, che non l'ho scambiato per una ragazza, come, e ce ne scusiamo, sembrava dal titolo. Nel tracciare il profilo psicologico del sig. Walter mi sono sempre riferito a un giovane già inserito in un ambito di lavoro al quale dare consigli in prospettiva di un futuro ampliamento delle sue attuali competenze professionali.

Ci rivolgiamo ora a due signore, la prima sulla trentina, seconda più giovane. La scrittura della signora Maria S. (saggio n. 1) è piccola, armonica sia nell'occupazione spaziale sia nelle forme delle lettere facilmente leggibili o incisive. Questi ed al-

tri elementi del tracciato grafico significativi di una personalità equilibrata, inserita costruttivamente nel suo ambiente di vita e di lavoro per lo spirito di adattamento alle situazioni e di comprensione delle persone che le sono vicine.

La sua capacità di ascoltare, di capire, di aiutare chi ha bisogno di discrezione, prudenza e riflessività, la rendono senza dubbio preziosa ed amabile. Forse è proprio troppo modesta nel valutare la sua capacità di aiutare, di capire, di aiutare chi ha bisogno di discrezione, prudenza e riflessività, la rendono senza dubbio preziosa ed amabile. Forse è proprio troppo modesta nel valutare la sua capacità di aiutare, di capire, di aiutare chi ha bisogno di discrezione, prudenza e riflessività, la rendono senza dubbio preziosa ed amabile.

una giovane signora che si presenta con un bello stile di scrittura in cui risente il buon gusto e la capacità di affrontare la realtà con energia e l'impegno di realizzarsi al meglio. Il suo mondo è soprattutto quello degli affetti e delle relazioni familiari; non si butta all'esterno con iniziative personali né con progetti ambiziosi in quanto è soddisfatta del successo quotidiano ottenuto nell'ambito della casa e del lavoro. Questo cercare di realizzarsi effettivamente è molto positivo e prepara a sostenere felicemente i ruoli, sempre più impegnativi, di moglie e di madre, dal quale attingere conferme della propria capacità di comunicare e di animare la propria e l'altra vita.

Il saggio n. 2 è di Monica L.

OROSCOPO DI DOMANI

cura di Astrologa

ARISTE

21 marzo
20 aprile



Capodanno brillante, tra amici congeniali e con incontri che, in futuro, potrebbero rappresentare un Amore con la A maiuscola. Fate in modo che nel locale in cui vi troverete a mezzanotte ci siano dei giocattoli e vestitevi con qualcosa di rosso per catturare la fortuna.

TORO

21 aprile
21 maggio



I peccati di gola non rappresentano un compenso alle carenze effettive: i malintesi sentimentali finiscono con l'anno che se ne va. La serata si rivela ricca di buon gusto, dimenticate gli eventuali problemi toccando una chiave in acciaio, talismano perfetto per voi.

GEMELLI

22 maggio
21 giugno



A dispetto di piccoli contrattori e noiose seccature, la Luna benevola facilita gli incontri divertenti e il buon umore: aiutata il satellite con un profumo alla fresia e, possibilmente, facendovi regalare — o comprandovi — uno scarabeo d'argento.

CANCRO

22 giugno
22 luglio



Piacevole riunione mondana, in compagnia del partner, con possibilità di ottenere vantaggi e appoggi inattesi. Ma per essere certi, la donna dovrebbe ornarsi con una collana di perle e l'uomo tenere in tasca un oggetto in metallo bianco.

LEONE

23 luglio
21 agosto



Vi innamorerete di qualcuno se questo qualcuno vi regalerà un'egretta. La fortuna sentimentale è comunque garantita, specialmente se nella notte di Capodanno avrete con voi qualcosa in oro: persino un vecchio problema potrebbe trovare la sua giusta soluzione.

VERGINE

23 agosto
22 settembre



Soltanto l'intuito, la fantasia e l'immaginazione possono farvi superare un'impasse. Invece di improvvisarvi per una cifra di denaro persa, per una promessa non mantenuta e per le maledicenze di un invidioso, cercate un oggetto in malachite: vi calmerà.

BILANCIA

23 settembre
22 ottobre



Capodanno piacevolmente armonico, ricco di buon gusto, il patto di tenere lontani gli scocciatori e le persone che conoscete. Per difendervi, scegliete, tra le pietre talismaniche, opale, topazio, lapislazzulo e, specialmente, corallo.

SCORPIONE

23 ottobre
22 novembre



Una meta importante vi appare lontana: potete avvicinarla portando con voi una pietra rossa, oppure profumando di erica, oppure ancora con un garofano. Poi strigliate la fantasia e molte piacevoli vi consoleranno dell'eventuale attesa.

SAGITTARIO

23 novembre
21 dicembre



Fortuna facile da tutti i punti di vista. Ma qualcuno aspetta al varco un vostro errore di comportamento. Non lo farete, se riuscirete a procurarvi un quadriglio in lega metallica da tenere in tasca durante le riunioni mondane.

CAPRICORNO

22 dicembre
20 gennaio



Capodanno vissuto all'insegna della fortuna, ma anche dell'originalità e delle improvvisazioni, che un po' vi turbano. Evitate ansie inutili, se tenete in tasca un pazzetto di onice nera e, se la trovate, una piccola ancora di ferro.

ACQUARIO

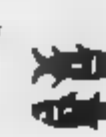
21 gennaio



Dimenticate gli impegni professionali e familiari, per onorarli che siano, se volete trascurare un Capodanno piacevolissimo, con interlocutori validi. E se volete essere certi di conservare la spensieratezza, profumatevi di felce e comperatevi delle vici. Meglio: fatevi regalare.

PESCI

19 febbraio
20 marzo



Il momento non è dei più felici: rifugiatevi nel vostro mondo interiore, ricco di intuito e di fantasia, che per voi è certo più reale di quello in cui siete costretti a vivere. Se avrete con voi un nodo in argento e profumatevi di iris, nessuno potrà farvi.

KRISHNA

Direttrice nazionale cartomanzia (U.A.O.D.I.) e magia (O.D.O.D.I.)
Iscritta all'albo professionale

Fa tornare la persona amata
Risolve problemi di lavoro e commercio
Elimina malocchio e fatture
Protegge i talismani e pericoli antichi sacri

Astrologia ed esorcismi

Per appuntamenti Tel. 011/54.16.52

STUDI

● TONINO Via S. Secondo, 42
● FOSSANO (CN) Via Roma, 150
● RICCIONE (FO) Viale Saluzzo, 21

LAMPADE e LAMPADARI
moderni in stile
GIUSEPPE FANTOZZI
Via Porpora 11 - TORINO

LUNEDÌ Sport

LAMPADE e LAMPADARI
moderni in stile
GIUSEPPE FANTOZZI
Via Porpora 11 - TORINO



Roberto Baggio

STAMPATI

Baggio torna a Firenze?

Una maglia viola è pronta per Baggio. La evoca, che rievoca la comarca gli intendimenti della Fiorentina di riprendersi il prossimo anno il fantasista che sta deludendo alla Juventus, in questi giorni sta facendo il giro dei circoli sportivi fiorentini.

ANTINOSTOLI

Tre di serie A in campo il 2

Dopo i numerosi incontri del periodo natalizio, soltanto tre formazioni della massima divisione scenderanno in campo giovedì 2 gennaio. Si tratta di Genoa, Atalanta e Verona che renderanno rispettivamente visita a Sestri Levante, Roggiana e Trento.



Bagnoli

TORO Un campione ormai affermato spera di poter finalmente rendere secondo le sue indiscusse possibilità
JUVE Il giovane Conte, in campo a Palermo, vuole convincere Trapattoni ad utilizzarlo in campionato

Lentini, un brindisi per la Coppa Uefa

Il granata, che nega di essere in partenza, ha un desiderio per il nuovo anno



Lentini spera di poter scendere in campo domenica contro il Genoa

Tra squalifiche e acciacchi vari ci siamo. Sembra dover giocare con formazioni d'emergenza. Un desiderio mi pare lecito esprimerlo, visto che siamo a fine anno: mi piacerebbe conquistare la Coppa. Quella Uefa, s'intende. Sarebbe una bella per ognuno di noi giocatori, ancor più per il nostro presidente, che ambisce ad avere un Toro formato europeo.

Da tre mesi ormai Lentini continua a essere perseguitato da una fastidiosissima pubalgia. «Sono rimasto fermo per dieci giorni e questo sicuramente mi ha giovato. Ora non mi accade più di dovermi svegliare in piena notte per colpa del dolore. La settimana scorsa ho ripreso la preparazione secondo un programma di recupero, che ho sviluppato in palestra, ieri ho testato anche l'erba del Filadelfia. Una cosa è certa: ho bisogno di lavorare parecchio, in modo graduale».

La sua presenza domenica a Genova rimane fortemente in dubbio, anche se il fantasista non nasconde il proprio ottimismo: «E' da settembre che continuo a scendere in campo nonostante i problemi fisici. Il match con i rossoblu è molto importante per la rincorsa ad un posto in Europa. Mi piacerebbe poter dare il mio apporto».

Al lobo dell'orecchio sinistro il «ragazzo» di Carmagnola porta un vistoso orecchino d'oro a forma di torallo rampante. «E' un regalo a cui tengo molto; è troppo pesante, non lo metterò in partita. Mi dispiace che qualcuno continui a prendersi in giro per il mio look. Aggrappi? Non volevo fare nomi, visto che siamo... Sovente mi prende in giro per l'orecchino e per la capigliatura. Sono appunto che mi irritano al momento, se dimenticarsi in fretta. Non sono il tipo che porta racconce».

Piero Liberato



Antonio Conte vuole far scordare l'infelice esordio di Montecarlo

E' quasi pronto il nuovo Bonini

Trapattoni nel mettere in risalto i meriti della Juventus al torneo di Copodanno, ha parlato da una parte di giocatori base di cui la squadra non può fare a meno e dall'altra di validissime alternative in grado di rendere più completo l'organico della formazione che ha lanciato la sfida al Milan. Tra i giocatori delle seconde linee c'è Antonio Conte, arrivato alla Juve durante il «mercato» novembre ed ancora alla ricerca di una collocazione.

A Palermo Trapattoni l'ha lanciato come titolare contro il Cseka. Stessa cosa con Bonini, nell'amichevole contro il Senegal. Un segnale importante, una conferma che Conte è quasi pronto. Sì, perché essere pedina base del Lecce non gli è servito a nulla una volta alla corte di Trapattoni. Il tecnico bianconero ha preparato e sta preparando il suo inserimento in maniera graduale, con una pazienza straordinaria per un allenatore che ha vinto tutto. Questi ogni giorno Trapattoni prolunga l'allenamento di qualche minuto per dedicarsi soltanto a Conte, per colmare le lacune del centrocampista. Dato di grande dinamismo, Conte potrà in futuro il Bonini della situazione.

Trapattoni spiega: «Un acquisto prezioso, ma il dovere inserirlo in squadra per gradi. E' un ragazzo interessante, ancora da plasmare. Ha doti di agonismo ed aggressività notevoli. Deve imparare a sfruttare al meglio, a mettersi al servizio della squadra nella maniera più giusta».

E Conte, etichettato in maniera troppo frettolosa come il nuovo Furino, ringrazia Trapattoni per gli insegnamenti preziosi e si dimostra «scaltro» attento. Spiega: «Del mio trasferimento alla Juventus si è parlato tanto, troppo. Io invece sopevo benissimo che la realtà era diversa e soprattutto non mi ero illuso di giocare subito. Sopevo benissimo che avrei trovato grosse difficoltà a conquistare un posto e che il salto da una squadra di B alla Juve sarebbe stato enorme. Tutto vero, ma il periodo di adattamento è stato indolore».

Ma i contrattampi non sono mancati. Proprio nel momento più delicato, Conte ha vissuto un'amara esperienza a Montecarlo, dove una sua leggerezza difensiva è costata la sconfitta alla Juventus. Un episodio soltanto all'apparenza insignificante. Spiega: «Quell'errore l'ho frenato

il mio cammino. Non voglio dire che Trapattoni abbia perso la fiducia nei miei confronti, ma da parte dell'ambiente esterno c'è stato un momento di perplessità e nei miei confronti ho sentito un'improvvisa diffidenza».

Trapattoni ed i compagni l'hanno aiutato a dimenticare: «Sì — ammette — infatti Trapattoni ha sfruttato tutte le occasioni possibili per farmi giocare. Anche contro il Senegal credo di aver dimostrato di essere in progresso. Poi è arrivato questo regalo di fine anno a Palermo e mi ha piacere che Trapattoni abbia apprezzato».

Cresciuto calcisticamente me, mediano destro, Conte in realtà è pronto ad accettare qualunque soluzione: «Dove Trapattoni mi mette, io gioco. In realtà il nostro allenatore non ha snaturato le mie caratteristiche e quando mi manda in campo cerco di utilizzarmi nella mia posizione naturale. Progetti? Trovare sempre maggior spazio perché lo merito, non perché sfruto la possibilità che incidenti o squalifiche di compagni mi offrano. Vorrei essere per Trapattoni una possibilità in più da sfruttare nei momenti importanti».

Fabio Vergano

Centinaia di supporter seguono ogni settimana il Torino e la Juventus Val Pellice, emigrazione da tifo

TORRE PELlice E' sempre derby nella Val Pellice dove il bianconerogranata è più che mai di moda, sebbene aumentino le infiltrazioni milanesi (vedi il clan Falco). Il Torino Club dedicato ad Ezio Loik ed il Juventus Club viaggiano a ranghi compatti ma Inter e Milan sono in rialzo, con la tradizione da questa parte. Vive tempi buoni anche l'hockey che si divide tra calcio gli umori del pubblico in cittadina dai suoni fin troppo tranquilli, almeno nelle apparenze.

Col Fenerola finalmente lanciaio verso le posizioni che gli competono, col Luserna a metà classifica in promozione ed il Val Pellice che vive squali gloria la prima categoria, sono centinaia i tifosi che domenica mattina lasciano la capitale dei valdesi per puntare a Torino, per seguire il Toro o la Vecchia Signora in trasferta. Un fenomeno in fase di accentuazione grazie al lavoro degli appassionati che sovrintendono ai due club.

Il geometra Andrea Ceresole, titolare dell'Agenzia Reale Mutua di Assicurazioni, è l'animatore del TC Ezio Loik assieme a Roberto Giovanni. Certe sensibili ai problemi del tifo al punto da organizzare dibattiti: «Tifosi e società contro la violenza» cui hanno partecipato docenti d'università, tipo il dr. Gorrelli, tecnici come Vasta, un esperto del ramo il dr. Pronelli. Con i dibattiti cui hanno partecipato persone. Col due presidente, da ricordare l'operato di Antonio Coco, Eraldo Isala, Michele Pina, Andrea Morè, Flavio Barotto, Roberto Delladonna, Enrico Delmirani, Andrea Giraldo. Senza dimenticare il battitore libero del tifo granata, Adriano Ughetto titolare della tabaccheria di via Molinotti.

Il covo bianconero (15 anni di attività) è Giordano Gianguido, il presidente-titolare, uno dei promotori del club assieme a Costantino Dino, Nicola Gasbarro e Adolfo Schindler. Con... l'alibi dell'amore per la Juventus, hanno girato mezza Europa esultando e soffrendo assieme ai loro campioni. Con Giordano lavorano attivamente Irene Ribolla, Enrico Danna, Roberto e Laura Spallà, Roberto Benedetto, Luciano Charbonnier, Alessandro Calliero, Andrea Meli, Domenico Sorano, Gian Paolo Calliero, Mauro Rostagno, Roberto Vigas, Renzo Odin, Lorenzo Danna.

Dipendesse da questi tifosi, il calcio non registrerebbe sussulti, domenica di passione rievocarebbe degli applausi rivolti ai propri beniamini ma anche agli avversari, quando è il quando il calcio è superiore. Insomma, quelli del Val Pellice non vogliono smontarsi: tifosi ma giudizio. Semmai andranno poi a sfogarsi sugli spalti del palazzetto dell'hockey su ghiaccio, a sgolarsi anche per i diavoli di Torre, sempre impegnati nell'inseguimento alla promozione.

A Ezio Loik è intitolato il club di tifosi granata di Torre Pellice

TOTOCALCIO

SCHEDE VINCENTE CONCORSO N. 11

PARTITE DEL 26/12/91	
squadra 1*	squadra 2*
1. Lazio	Milano
2. Baracca Lugo	Vicenza
3. Cesena	Triestina
4. Como	Spal
5. Massese	Pro Sesto
6. Seregno	Em
7. Catania	Terracina
8. Chieti	Bari
9. Monopoli	Ischia
10. Perugia	F. Andria
11. Ruggiero	Acquafredda
12. Salsomaggiore	Stabia

Montepremi L. 14.596.856,506
Al 20 L. 372.421,000
Al 12 L. 8.995,000

PROSSIMA SCHEDA CONCORSO N. 22

PARTITE DEL 2/1/92	
squadra 1*	squadra 2*
1. Ascoli	Roma
2. Alghero	
3. Bari	Cagliari
4. Cremonese	Inter
5. Fiorentina	Sampdoria
6. Frosinone	Torino
7. Juventus	Parma
8. Lazio	Foggia
9. Milan	Napoli
10. Catania	Avezzano
11. Gubbio	Prato
12. Vigor Lamezia	
13. Tivoli	Tripoli

TOTIP

CONCORSO NUMERO 52

1 ^a	Flipper Pella	X
	Gianfr. Glus	2
2 ^a	Luna D'Assia	X
	Imposimato	1
3 ^a	Lantigen	1
		1
4 ^a	Maia Del Ruz	1
	Marc Chagall	1
5 ^a	Encroacher	X
	Iodi	2
6 ^a	Friday Lg	1
	Luok	X

Montepremi L. 2.564.212.800
Al 108 L. 7.770.000
Al 1.825 L. 460.000
Al 17.958 L. 48.000

SEGUITE I PRONOSTICI DEL TOTOCALCIO TUTTI I VENERDI' IN EDICOLA CON...

SERA

DI GIMONDI E FERRARIO

Otto riunioni di atletica al Palavela
Corsa campestre domenica a Sanfront

Una buona notizia per chiudere il '91 dell'atletica piemontese. La preventivata nonché temuta chiusura del Palavela di via Venturina per lavori di manutenzione a partire dal 5 gennaio è stata infatti spostata al 6 marzo, con grande sollievo per atleti e club regionali, che potranno così usufruire per altri due mesi della loro tradizionale sede di allenamento invernale.

«Purtroppo abbiamo avuto l'ufficializzazione della disponibilità del Palavela troppo tardi — dice Gabriele Tiroli, vicepresidente della Fedatletica piemontese —. Il calendario nazionale era già stato definito e non siamo più riusciti ad ottenere l'organizzazione di almeno una manifestazione prestigiosa».

L'impianto indoor torinese ospiterà comunque ben otto riunioni regionali da sabato 11 gennaio a sabato 22 febbraio. Il '92 dell'atletica piemontese comincerà però già domenica prossima a Sanfront (Cuneo) con la prima prova del Trofeo regionale di corsa campestre.



Il Palavela verrà chiuso dal 6 marzo per lavori di manutenzione

SU DELLA DIFFICILE 1991

Il torinese Saracco s'impone su Colombi nel «Trofeo neve e ghiaccio» a Roana

VICENZA ■ Ieri si è svolto a Roana, in provincia di Vicenza, il «Trofeo neve e ghiaccio». Ha vinto il favorito della vigilia, il torinese Lorenzo Saracco, portacolori del team Supergara, a bordo di una Lancia Delta Integrale 16 valvole.

Saracco, trentacinquenne imprenditore di Moncalieri, già campione d'Italia degli slalom automobilistici nel 1988-89, si è imposto dopo un duello sul ghiaccio dei secondi sul bergamasco Fabrizio Colombi, anche lui a Lancia Delta Integrale, noto preparatore e meccanico del settore rally.

Al terzo posto il primo dei concorrenti locali, trentino Giacomelli, della scuderia Val Fiemme.

Per domenica prossima il team Padova Cross organizza un'altra manifestazione del genere, a cui sarà ancora più Saracco. In Valle d'Aosta si correrà una competizione simile sabato 25 e domenica 26 gennaio a Brusson, in Val d'Ayas.



Il torinese Lorenzo Saracco

LO SPORT NEL '92 Il maggior interesse sarà per le Olimpiadi invernali ed estive ma nel ciclismo c'è finalmente la possibilità di centrare un traguardo «storico»

Bugno, obiettivo Tour

L'ultimo italiano a vincerlo fu Gimondi nel '65

Il rapporto fra lo sport italiano e il 1992 sarà, pensiamo, abbastanza difficile: nel 1992 che sarà l'anno olimpico, e sono Olimpiadi, quelle invernali e quelle estive, a due passi da casa nostra, una addirittura nella vicinissima Savoia. Con uomini che in questi frangenti lo sport ha dei compiti speciali, deve rasserenare, deve funzionare da contrasto, deve suggerire messaggi speciali.

Il 1992 è anno olimpico, e sono Olimpiadi, quelle invernali e quelle estive, a due passi da casa nostra, una addirittura nella vicinissima Savoia. Con uomini che in questi frangenti lo sport ha dei compiti speciali, deve rasserenare, deve funzionare da contrasto, deve suggerire messaggi speciali.

Nel 1991 c'è stato un monito, alla fine di agosto, in cui abbiamo vinto tanto, tantissimo e a livelli altissimi, mondiali e già di lì, con i canottieri Abbagnale, i motociclisti Caporossi e Cadalora, il ciclista Bugno, persino la canoista Idem fatta italiana da poco, lei che era tedesca e tedesca orientale. In un solo giorno il nostro sport ha preso un grosso spazio nel mondo, e quella non è apparsa una giornata sensazionale, ma semplicemente la punta di un grosso iceberg. A quella giornata dobbiamo rifarci per sperare nel 1992, quella giornata è un impegno per il 1992. Senza nessun bisogno di parlare di calcio.

Due Olimpiadi debbono bastare per riempire a sufficienza ogni spazio di interesse. E se si vuole andare oltre, non sul calcio si deve obbligatoriamente fidarsi, quando anche fosse un calcio di finale europea, ma su altri appuntamenti, più realistici e più puliti (quello del pallone sarebbe in ogni caso sporco, sulle macerie dello sfacelo sovietico). Per esempio c'è l'appuntamento di Gianni Bugno con il Tour de France. Noi italiani a credere che una vittoria italiana nella grande corsa ciclistica francese —



Sarà lui il favorito della corsa francese, se saprà dire di no al Giro (dove non potrebbe pedalare soltanto per allenamento)

Gianni Bugno (a destra) l'anno prossimo punterà decisamente alla maglia gialla; a sinistra i fratelli Abbagnale: il loro grande traguardo sarà l'oro ai Giochi di Barcellona. Poi, forse, dopo tanti infortuni andranno in pensione con il loro «due con»



L'ultima volta fu con Gimondi, anno 1965 — sarebbe fatto emotivo, sentimentale, sfido anormale. Paragonabile ad un successo di un nostro tennista a Wimbledon, o a una vittoria di un pilota italiano su Ferrari nel campionato mondiale. Della tre ipotesi massime di delirio nazionale, quella extracalcistica, quella legata al successo nel Tour è la più realistica: Bugno è il favorito per la corsa gialla, a patto che sappia dire di no a quella rosa, dove non può limitarsi a pedalare per allenamento — ha la maglia di campione del mondo... — a dove non può cogliere di più di quel che colse nel 1990, la rosa del primo dell'ultimo giorno.

Ecco, per il 1992 c'è il programma chiaro di vincere il Tour, c'è il programma doveroso di far bene alle Olimpiadi. Le quali Olimpiadi patiscono, e specie quella estiva, del mistero legato alla sparizione dell'Urss. Mistero perché si creano nello sport mondiale grandi buchi, nascono posti sul podio di tantissimi premiati. Chi raccoglierà questa eredità?

È un anno affascinante davvero, questo 1992, con straordinarie possibilità di insediamento di valori nuovi. L'antidoping e lo

sfacelo sovietico hanno cambiato davvero la scena, e profondamente: anche se c'è chi pensa che il doping comandi ancora, può con prodotti assai sofisticati, per pochi.

Sicuramente il 1992 sarà storico, ma altrettanto sicuramente appare difficile da anticipare con schemi di preparazione. Vero che noi italiani guzziamo e sgusceremo meglio quando c'è da inventare: ma il problema è che qui non si deve inventare, si deve confermare un bel passato ed essere tra quelli che si tuffano meglio nel futuro.

Il tutto con sempre più soldi, perché il volano economico è in piena azione, ma non con sempre più vetrina. Troppo sport è stato servito e in molti casi inflitto alle genti, e sta nascendo un senso di noia, non anche di nausea. Gli sponsor che arrivano senza essersi accorti di ciò rischiano di buttar via tanti soldi. È possibile che ci siano, nel 1992, grosse stragi di interesse, intanto che continua il flusso di denaro. Oppure l'Olimpiade farà il miracolo e darà allo sport palcoscenico grande e proporzionato per volare ancora dentro cervelli e cuori delle genti.

Gian Paolo Onorato

Nel torneo di tennis giovanile «Saranno Famosi» a Novate Milanese

Tanti torinesi in cerca di gloria

Buone chances del club «Le Pleiadi» fra le ragazze

NOVATE MILANESE ■ Finisce in bellezza l'annata tennistica 1991: sabato infatti ha preso il via (nessuna sorpresa di rilievo nei primi incontri) la seconda edizione del torneo «Saranno Famosi», appuntamento importante per under 14 e under 16 sui campi dell'Accademia tennis di Novate Milanese, alle porte del capoluogo lombardo.

Lo sforzo organizzativo del club tennistico italiano è fatto molto quest'anno, arrivando a portare i nostri giocatori nelle élite posizioni del tennis mondiale. Il «Saranno Famosi» rappresenta il coronamento di un'ottima stagione, suggellata dal sorgere di tanti nomi nuovi, giovanissimi che hanno il preciso intento di «sfondare».

Con i suoi 23.000 metri quadrati di superficie complessiva, il grande impianto monzese offre ai 250 tennisti provenienti da tutta Italia 11 campi, una palestra attrezzatissima, una clubhouse che dispone di un'aula didattica in grado di ospitare 100 persone e una sala bridge.

Nel club che ospita gli allenamenti Jonas Svensson, Laura Colarasi ed ultimamente anche di Bjorn Borg, i giovani atleti si stanno dando battaglia su una superficie inusuale, specie in un torneo giovanile: il «supramonte», una superficie veloce del tutto opposta alla lenta terra battuta.

Tanto materiale da esaminare dunque, per i tecnici federali, ovviamente presenti alla manifestazione. Tra i favoriti spiccano i nomi di Giuseppe Montanari, sedicenne piacentino (esserato per il TC Verona e dalle balzanesi Evelyn Platzer e Jasmine Angeli. Numerosi e quotati i rappresentanti piemontesi under 16 come il novarese Mezzera e i lannesi del Dopolavoro Ferroviario Torino Abbascia e Serra.

Tra le ragazze, il circolo delle Pleiadi non nasconde concrete possibilità di vittoria finale: sono presenti al torneo la Vittorini, la Piffari (numero 38 in Italia e 604 al mondo) e la Valente, tutte e tre sedicenni.

Fra le under 14, sempre per il blasonato circolo di Moncalieri, giocano la Botasso (vice campionessa italiana della categoria) e la D'Asenzo. Promette bene la quattordicenne di origine india-

na Aruna Gujral, giovane nata tennisticamente in territorio lussandrino.

Il «Saranno Famosi» pone dunque come banco di prova per i giovani emergenti. È sperabile che il torneo abbia lo stesso dell'anno passato. Intanto, già si parla dell'edizione del '93: sarà prevista l'apertura alla partecipazione di giocatori stranieri e molto probabilmente la Federazione darà l'autorizzazione ufficiale a denominare il «Saranno Famosi» come campionato italiano giovanile indoor.

A dare ufficialità alla manifestazione contribuisce pure la televisione: l'emittente sportiva Tele+2 trasmetterà infatti la finale, in programma il 6 gennaio.

Oscar Carlotto

Al Signor

Emanuele
RecruccoloFOTO CINE
REGINACorso Regina Margherita, 78/B
TORINO - Telefono 011/43.60.04010 e lode
in simpatia SERA

ALPINISMO

Campioncini da tutte le Alpi Occidentali per il decimo «Pinocchio sugli sci»

BARDONECCHIA ■ Dopo i campioni dello sci, impegnati questa settimana in un suggestivo slalom parallelo in notturna, saranno di volta in volta le località turistiche della Val di Susa, le giovani promesse. Venerdì il gennaio si disputa infatti la selezione zonale del «Pinocchio sugli sci», gara di slalom gigante riservata ad atleti - maschi e femmine, appartenenti a sci club della provincia di Torino - delle categorie Baby, Cuccioli, Ragazzi ed Allievi. Con l'edizione '92 compie dieci anni questa kermesse bianca, che l'anno scorso ha raccolto più di 5 mila partecipanti nelle varie selezioni italiane, dalle Alpi alla Sicilia, ed è diventata una delle competizioni più importanti dello sci giovanile. I vincitori delle prove si ritroveranno, con gli altri sciatori qualificati ad altri giovanissimi concorsi (oltre 25 Nazioni), all'Abetone, dal 31 marzo al 4 aprile, per le finali nazionali ed internazionali. In evidenza, l'anno scorso alcuni sciatori piemontesi, fra cui Marco Favale, Veronica Ambrogione, Chiara Ottone e Patrick Cogoli.

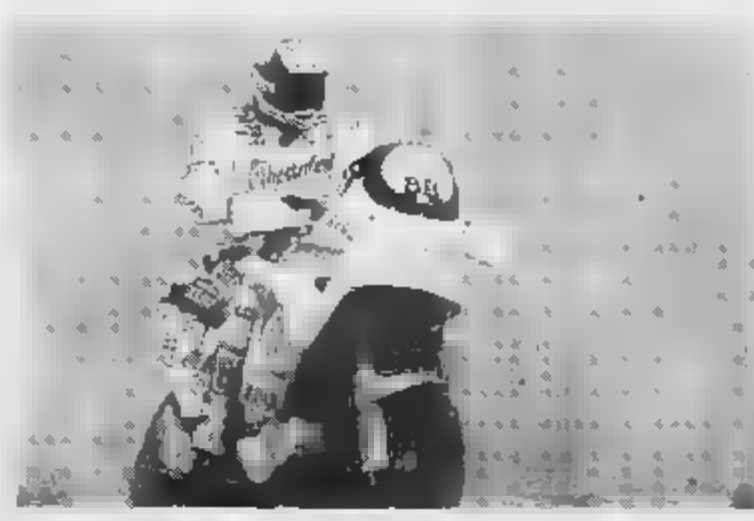


Veronica Ambrogione l'anno scorso fu una delle protagoniste

RAID AFRICANO

Oggi si corre la tappa più lunga

TUMU ■ Oggi il raid Parigi-Città del Capo ha in programma la tappa più lunga: i superatleti della logorante competizione motoristica affronteranno infatti la Tumu-Dirkou di 738 chilometri che si snodano attraverso il deserto del Ténéré. Si tratta di una frazione terribile che metterà a durissima prova uomini e motori. Un ulteriore, probante collaudo per l'italiano Gino De Petri, leader tra i motociclisti e Didier Aurioi che guida la classifica delle automobili.



De Petri, il numero uno tra i motociclisti

AL PALASPORT Robe di Kappa ■ gonfie vele: batte anche la Libertas Livorno, ora può davvero guardare in alto. Ma Della Valle frena gli entusiasmi: «Ci sono avversari che stanno rendendo al di sotto delle loro possibilità»

Abbino si scatena e suona la carica

Sotto l'ibero di Natale ■ Robe di Kappa aveva trovato la vittoria con la Philips, sul tavolo del campione ■ San Silvestro il con ■ Libertas Livorno. Cosa troverà nella calza della Befana? Il quarto posto ■ classifica dopo aver battuto ■ Phoenix Caserta? I gialloblù torinesi possono sperare che il sogno si tramuti in realtà.

«Però il fattore sorpresa è finito — osserva Danna, senza però apparire rammaricato —. D'ora in poi le avversarie ci affronteranno con la massima circospezione. Per noi diventerà tutto più difficile, voglio proprio vedere come sapremo comportarci con il pronostico della nostra parca».

Anche ieri la Robe ■ Kappa ha vinto una partita difficile, si era messa nei guai assistendo quasi passivamente allo show della Libertas Livorno. Meno male che nel secondo tempo ci ha pensato Abbino a suonare la carica.

«Vincere partite così — dice «Picchio» — fa ■ piacere ■ meno».

Forse il pubblico si diverte ancora ■ più di quando ■ domina l'incontro dal primo all'ultimo minuto. Ma proprio ■ pubblico ■ stava per creare un brutto guaio alla Robe di Kappa: alla fine del primo tempo ha gettato in campo dodici di candela, le stesse usate prima dell'inizio per un tifo coreografico. Un'idea carina, le



Abbino, un trascinetore

Ma c'è una nota negativa: quelle candele gettate in campo costeranno una forte multa

giata in campo, ■ tutto ■ pubblico deve capire che il teppismo va stroncato sul nascere. A costo anche di perdere qualcuno dei tifosi appena conquistati, ma che ritengono che nei palazzetti, con ■ negli stadi, si possano scari ■ tutti i rifiuti nascosti nelle tasche.

Non facciamo un caso, ma i gesti d'intemperanza visti ieri sono un episodio grave. La società deve intervenire condannando l'episodio: a meno che ■ pensi, come fa più di un dirigente, non solo nel basket, che il rispetto (e la grazia) degli arbitri si conquistano con un atteggiamento intimidatorio agli spalti.

Zaccagnini e Reatto, gli arbitri ■ ieri, forse hanno ■ paura, dopo aver pensato, per qualche minuto, ■ sospendere l'incontro. Sarebbe stata la prima volta per Torino. Un'onta, che qualcuno, purtroppo, avrebbe considerato un vanto.

Renato ■ ■ ■

Non solo basket

Il playmaker uomo e giocatore felice



Della Valle leader e regista dell'Auxilium-Robe ■ Kappa

Il miracolo della «Robe di Kappa» prosegue. Dopo Knorr, Scavolini e Philips è toccato ■ Libertas Livorno, subire le ire dei bomber gialloblù. Caricati come sempre da uno splendido Della Valle, uomo-squadra come rammenta ■ dato di vedere in un team di basket. La stagione scorsa il playmaker è stato a lungo assente e l'altalenante Auxilium Basket ha faticato non poco. Proprio ■ il rientro del regista è coinciso quel decollo che ha portato la squadra torinese ad un play-off che ■ avrebbe osato sperare.

«Quando dicevamo che quello era il nostro traguardo ci prendeva ■ in giro — ricorda Della Valle —. Adesso ridono se diciamo che i play-off sono il nostro obiettivo ■ ■ ■. Non ho ancora scoperto se ci si sente più realizzati a vincere ■ qualche cosa o semplicemente a fare bene ciò in cui si crede».

Ecco il Della Valle da scoprire. Un ragazzo (ha 29 anni) con valori ■ diversi da quelli della maggioranza dei suoi colleghi. Ecco scopriamo ■ forse ■ il segreto che fa ■ questo giocatore un elemento determinante nel magico ■ mento che sta vivendo la «Robe di Kappa».

«Sì, le cose stanno andando bene ■ Per merito nostro e merito altrui. In questo momento ci sono squadre tipo Trieste o Philips che stanno rendendo al di sotto delle aspettative. Noi pensavamo di va-

tere il dollaro posto ■ se siamo più in alto ■ perché altri vanno male. Sono partiti Dawkins ■ Pelleciani, è vero, ma Abbino ha un anno in più. Hart è meno spettacolare ma più costante di Dawkins, Magee va molto meglio di Kapickis».

E Della Valle è tornato quello di sempre, il primo ■ Roma. L'insostituibile regista che carica i fuochi di Abbino e Magee (oltre a fallire pochi colpi personali). Quasi un lusso, per ■ città come Torino dove pare esserci posto solo per il calcio. Non a caso ■ Cus Torino di pallavolo è stato costretto ad emigrare ■ Asti. Non a caso la stagione scorsa l'Auxilium ha dovuto giocare senza sponsor. Della Valle potrebbe seguire le orme di Pessina ■ Morandotti.

«Premesso che quando sono tornato da Roma ■ Torino le cose parevano ■ messi messi diversamente, anche adesso sono più che soddisfatto di essere qua. Era la cosa cui tenevo di più. E' importante avere una certa credibilità, nei confronti di se stessi. Arrivare al play-off, l'anno scorso, per me ■ stata come ■ la scudetta. L'importante è fare bene il proprio lavoro, porsi degli obiettivi e raggiungerli: sono queste le soddisfazioni personali che contano».

Un 4° o 5° posto a Torino ■ comunque tutt'altra ■ ■ ■ lottare per lo scudetto come forse Della Valle potrebbe ambire a fare se giocasse in un'altra squadra. Ambizione più che giustificata dalle ■ potenzialità tecniche.

«A Torino mi sento felice ■ realizzato. Come uomo ■ come giocatore. Ho amici, interessi diversi dal basket. Non dimentichiamo che io sono di Alba. Lì vivo la mia famiglia, la lavoro ■ ■ ■. Non sono di quelli che pensano di fare più soldi possibili per godersi poi la vita quando smettono: io voglio vivere adesso. Ovviamente sono anche affezionato alla società. Credo di essere il giocatore con più presenza in squadra di tutta la storia dell'Auxilium. Cundegno bene, sono messo in condizione di fare bene il mio lavoro. Sono contento così».

A questo punto si capiscono tante cose. ■ ha la ■ di parlare con l'abitante di un pianeta totalmente diverso da quello in cui vivono i viziati ■ ■ ■ della sport tricolore. Nella scala ■ Della Valle, i primi posti sembrano occupati ■ valori per lo più sconosciuti ■ suoi colleghi.

«Andiamoci piano. Non penso che soldi e gloria siano tutto, nella vita, ma ■ voglio nemmeno fare la figura dell'idealeista. E' chiaro che se mi dicessero che il Messaggero mi rivale ■ tutti i costi, ci riprovarei. Non ■ mica scemo. Però prima di tutto penso a tutelare la qualità della mia vita ■ qui a Torino, da uomo qualunque, sto benissimo. Spero che quando smetterò non avrò neppure per cinque secondi la mancanza del cinquecento di un palazzetto. Spero di riuscire a fare un altro lavoro senza che nessuno dica «Della Valle, quello che giocava a pallacanestro». Sport che mi piace da morire, sia chiaro, tanto che ad Alba abbiamo fondato una società di basket, la «Fantoni Ufficio», che è prima in promozione e speriamo possa salire in D. Me ne occupo solo come dirigente, però, ■ non ho alcuna intenzione di giocarci. Se dovessi succedere sarò solo perché il basket mi piace talmente tanto da non saperci rinunciare neppure a costo di ■ ridirlo».

Piero Galasso

Giorgio Ponticelli

Il 18 gennaio il via ai campionati di società (A1 e A2 Est e Ovest)

A caccia dello scudetto di bocce

In ogni torneo 8 squadre, conclusione il 13 giugno

Il 18 gennaio avranno inizio i campionati italiani bocceisti ■ società di serie A1 e A2 Est e Ovest che si concluderanno il 13 giugno dopo 14 giornate. Il giro ■ d'andata ■ in programma entro la fine di febbraio, il ritorno si disputerà dal 2 maggio al 13 giugno.

Ad ogni torneo prenderanno parte 8 formazioni, il titolo verrà assegnato in base alla classifica all'italiana (vittoria 2 punti, pari 1, sconfitta 0).

In serie A1 ci sono: Chiavarezza campione d'Italia 1991; Nizza Torino; Junior Galero Casale; Pontese Cordignano; Rivignanesse; Salvi Arreda La Fissa Torino; Valpellicci; Velocità Club Ferrero Pinerolo. Alla serie A2 Ovest parteciperanno: Arnesse, Auxilium Saluzzo; Bosco M Strambino; Casse Risparmio Bra; C. S. Chiavarezza Biella; Cumianese; La Boccia Acqui; Roverino Vantimiglia.

Ecco il calendario:
1ª giornata (andata 18 gennaio/ritorno 2 maggio): Nizza TO-Valpellicci; Chiavarezza-Rivignanesse; Pontese-Salvi Arreda TO; V. C. Ferrero Pinerolo-Junior Galero Casale.

2ª giornata (25 gennaio/8 maggio): Valpellicci-Chiavarezza; Rivignanesse-Pontese; Salvi Arreda TO-V. C. Ferrero Pinerolo; Junior Galero Casale-Nizza TO.

3ª giornata (15 febbraio/16 maggio): Nizza TO-Rivignanesse; Chiavarezza-Salvi Arreda TO; Pontese-Junior Galero Casale; V. C. Ferrero Pinerolo-Valpellicci.



Carlo Pasqua, della Chiavarezza campione d'Italia '91

4ª giornata (8 febbraio/23 maggio): Valpellicci-Pontese; Rivignanesse-V. C. Ferrero Pinerolo; Salvi Arreda TO-Nizza TO; Junior Galero Casale-Chiavarezza.

5ª giornata (15 febbraio/30 maggio): Pontese-Nizza TO; V. C. Ferrero Pinerolo-Chiavarezza; Salvi Arreda TO-Valpellicci; Junior Galero Casale-Rivignanesse.

6ª giornata (22 febbraio/6 giugno): Nizza TO-V. C. Ferrero Pinerolo; Chiavarezza-Pontese; Valpellicci-Junior Galero; Rivignanesse-Salvi Arreda TO.

La prima fase del Campionato di società '92-93 avrà inizio il 24 ottobre e si concluderà ■ 5 dicembre per riprendere poi il 23 gennaio '93 e terminare entro il 7 marzo.

Ecco ■ calendario di andata ■ ritorno dalla serie A2 Ovest:
1ª giornata (18 gennaio/2 maggio): Bosco M Strambino-Auxilium Saluzzo; Chiavarezza Biella-Roverino; Arnesse-Cumianese; CR Bra-La Boccia Acqui.

2ª giornata (25 gennaio/9 maggio): Auxilium Saluzzo-Chiavarezza; Roverino-Arnesse; Cumianese-CR Bra; La Boccia Acqui-Bosco M Strambino.

3ª giornata (15 febbraio/16 maggio): Bosco M Strambino-Roverino; Chiavarezza Biella-Cumianese; Arnesse-La Boccia Acqui-Auxilium Saluzzo.

4ª giornata (8 febbraio/23 maggio): Auxilium Saluzzo-Arnesse; Roverino-CR Bra; Cumianese-Bosco M Strambino; La Boccia Acqui-Chiavarezza.

5ª giornata (15 febbraio/30 maggio): Arnesse-Bosco M Strambino; CR Bra-Chiavarezza; Cumianese-Auxilium Saluzzo; La Boccia Acqui-Roverino.

6ª giornata (22 febbraio/6 giugno): Bosco M Strambino-CR Bra; Chiavarezza Biella-Arnesse; Auxilium Saluzzo-La Boccia Acqui-Roverino-Cumianese.

7ª giornata (29 febbraio/13 giugno): Bosco M Strambino-Chiavarezza; Arnesse-CR Bra; Auxilium Saluzzo-Roverino; Cumianese-La Boccia Acqui.

Nel torneo cadetti di calcio a 5

Studio F sconfitto

Espulsi 2 giocatori

Favorito dall'arbitro il successo dell'Aosta

Brutto Capodanno per lo Studio F, impegnato a non perdere ulteriori terreni dal Sottimo 1991, capolista ■ torneo cadetti di calcio a 5 cinque. La formazione allenata da Tommaso Gentile, di fronte ad una squadra di media classifica come l'Aosta, ■ incappata in ■ giornata negativa e, complice l'arbitro, ha rimediato la terza sconfitta (1-2) in campionato, la seconda consecutiva.

Ai due punti però bisogna aggiungere, per completare il quadro, i due espulsi (Benato e Lorenzoni) e i sette ammoniti. Insomma, peggio di così, non poteva andare l'ultima partita dell'anno.

Tutto si ■ deciso nello spazio ■ cinque minuti, alla fine del primo tempo e all'inizio della ripresa, quando l'arbitro Castelletti ■ Bergamo, anche lui in giornata storica, ammoniva due volte Benato su un discorso calcio d'angolo.

Sulle conseguenze espulsione del giocatore l'Aosta passava in vantaggio ■ raddoppiava all'inizio del secondo tempo, quando lo Studio F era ancora in inferiorità numerica.

G. C.

Inutile il forcing dei padroni ■ casa: regnava Lorenzoni (quattordici gol in nove partite), ma poi si faceva a sua volta espellere per ■ fallo su un avversario.

«Accettiamo con filosofia la sconfitta — ammetteva Gentile negli spogliatoi —, ma l'arbitro ■ era certo dalla nostra parte».

Lo Studio F resta così con quattro punti di distacco dalla capolista, ma adesso l'inseguimento si fa più difficile, perché Gentile si trova ad avere gli uomini contati.

«Sabato a Monfalcone — confessa l'allenatore, presidente e unico dirigente della squadra — non sarà facile mettere in campo cinque giocatori validi. Con Benato ■ Lorenzoni squalificati, mi mancherà anche Bellantoni, in viaggio di piacere in Campania».

La partenza di Bellantoni, l'elemento più astroso della squadra, ha prodotto un vuoto difficilmente colmabile. Il rientro di Bellantoni ■ sembra imminente, resterà lontano dalla squadra tutto gennaio e parte di febbraio, visto che il ■ lavoro ■ piastrellista, nel periodo invernale, glielo consente.

Gentile dice in tono serio: «Proverò a spedirgli un telegramma spiegandogli la situazione, non certo brillante, della squadra. Non si mai, potrebbe commuoversi e rientrare prima».

Piero Galasso

SPORT (tanto), musica e tg i punti forti
Quarta Rete, Videogruppo, Radio Veronica One

Le novità 1992 delle Tv locali

Lo sport è, senz'altro, una carta vincente per la tv privata. E Quarta Rete si avvia a proporne per il 1992 molti programmi sul calcio ed il basket. La domenica, dalle 14 alle 17, la coproduzione con l'emittente lombarda Antenna Tre, un simpatico ed originale gioco sui pronostici delle reti segnate nelle partite in schedina. Il programma è condotto da Nicola Forcignoni, Raffaele Lavecchia e dall'ex portiere della Nazionale Ricky Albertosi. Sempre alla domenica, alle 19.30, «Il dopoparlato» (avvenimenti domenicali allo Stadio delle Alpi) o «Juve-Pero Nuovo», alle 22.

Per gli appassionati di basket, il lunedì dalle 20.30 alle 22, la immagini della partita casalinga ed esterna, giocata dalla Roba di Kappa Auxilium Torino. Il telecronista è Renato Bello. «Superdubbi» è uno dei piatti forti tra la produzione sportiva di Quarta Rete. Marco Anselmi e Enzo D'Orsi analizzano gli avvenimenti domenicali che hanno coinvolto Juventus e Torino. Il programma, in onda il lunedì dalle 22 alle 23.25, è condotto da Mauro Graneri.

Persegua la popolare trasmissione di Antenna Tre in collegamento finale con Quarta Rete. «L'accademia di storia». Conduce in studio, il martedì dalle 20.30, Riccardo Ventolini che dialoga con il famoso giornalista Gianni Brera. Un cast d'eccezione per «Marina Sanna Giochi» in onda il giovedì dalle 20.30. Oltre all'attrice, Raffaele Pisa, l'avvenente valletta Laura Palomares, e la duo «Star» Davide Fontolan e Carlo Ancelotti. Ampia ed articolata anche la proposta di notiziari fatta quotidianamente. La gamma dei telegiornali si compone di nove edizioni, di cui due principali in onda alle 13.25 e alle 19.30.

Con Fontolan in vigore della Legge Mammì, Videogruppo non ha dovuto realizzare in pratica nessun cambiamento sul suo modo di fare televisivo. Ma alle spalle 91 mila ore di trasmissione, di cui il 30 per cento autoprodotta. Inoltre, la collaborazione con la celebre televisione musicale americana «Mtv», ha aperto un nuovo spazio al pomeriggio, destinato ad un pubblico giovane. Il 1992 vedrà, oltre alle stesse concessioni ministeriali, importanti novità. Prosegue il tradizionale spazio del



Cinzia Musi, la conduttrice di Videonotizie, ripresa in studio

Ricky Albertosi, ex portiere della Nazionale nei cast di Quarta Rete



I bambini del proprietario di Radio Veronica One, sono diventati le mascotte anime dei conduttori

«30 minuti» di attualità o, in serata, il «60 minuti», trasmissione in diretta condotta da Federico Poiretti sui problemi piemontesi. Quindi, analisi precise, protagonisti in prima persona, e interventi del pubblico per telefono.

Il Videonotizie potrà finalmente disporre dei collegamenti mobili che arricchiranno l'informazione locale di fatti mentre stanno accadendo. Un nuovo filone per i programmi di spettacolo. Videogruppo presenterà una eccezionale «operazione: nostalgia» con una serie di mitici sceneggiatori italiani. E, ancora, una sorpresa: «Sandokan» e «Sandokan alla riscossa» per un 1992 con Videogruppo, appunto, alla riscossa.

Musica per tutti su Radio Veronica One. Tutti i giorni, dalla

11.30 alle 15.30, il famoso programma «Un discorso per voi» basato sulle richieste musicali del pubblico, e condotto, di volta in volta, da vari dj. Andrea Massafra, Cino Puri, Raffaele Campagna, Mario, Bruno, Roberto Galino e Marco Massarone. Non manca lo sport. La domenica, alle ore 17.30 «Diretta basket» condotta da Domenico Latagliola. Il venerdì, alle 12, «Il salotto del basket» con commento e presentazione della partita domenicale. Novità per il '92: «Jockey Top Parade», classifica dei dischi più venduti in America e in Inghilterra, condotta da Bobby Joe Hurt, e «Tribuna Stadio» presentata da Fabio Ravazzani il lunedì alle 23.30. Prosegue, dal lunedì al venerdì, la hit parade.

RADIO VERONICA ONE



Vi augurano
BUON ANNO



1.000



ORE DI SPORT IN PIEMONTE



Proprio così. Nel 1991 abbiamo prodotto e mandato in onda 1.000 ore di filmati sportivi. In altre parole: 3 ore al giorno riservate allo sport. Dagli eventi a carattere internazionale fino a quelli di minor rilievo, l'informazione sportiva di Quarta Rete è difficilmente eguagliabile. È per questa ragione che ormai da 11 anni gli sportivi di tutto il



Piemonte possono fare a meno di noi. Perché lo sport è la nostra passione. E il Piemonte, tutto il Piemonte, l'area che copriamo con la qualità, la precisione e la puntualità che tutti ci riconoscono da sempre. Il non produciamo solo sport. Quarta Rete è anche informazione, film, cultura, spettacolo. Da mattina a notte fonda.

VG VIDEOGRUPPO TELEVISIONE



VIDEOGRUPPO '91

**15 anni di televisione
tutti in Piemonte per il Piemonte**

VIDEOGRUPPO IL PIEMONTE IN DIRETTA OGNI GIORNO

ITALIA UNO

San Silvestro al Crazy Horse sotto la guida di Gigi e Andrea

Domani, alle ore 22.45 Gigi e Andrea attorniti da alcune delle donne più belle del mondo saranno i protagonisti del Capodanno di Italia 1. «La notte del desiderio» dal Crazy Horse al Moulin Rouge. I due comici bolognesi ci condurranno a Parigi, nel cuore della vita notturna e del divertimento aprendo le porte dei più esclusivi locali della mitica capitale francese. Tra i tanti nomi spicca il Paradis Latin, tappa iniziale di questa notte brava, con il suo spettacolo ricco di fascino, tradizione, e di tanti cabarettisti in una brillante messa in scena, a ritmo sostenuto, con costumi sontuosi, e cabaret agli sgoccioli. Con l'avvicinarsi della mezzanotte l'atmosfera si arricchisce della magia del Crazy Horse, celeberrimo ed imitabilissimo locale creato e diretto dal 1951 da Alain Bernardin. Per la prima volta lo spettacolo del Crazy Horse viene trasmesso in televisione. Voluttuosi e erotici, questa rivista che ha annoverato fra le sue file la celebre italo-francese Rosa Fumetto, è senza tempo.



Un'artista del Crazy Horse

STASERA RAIDUE

Sinatra, Liza, Pavarotti e Belafonte in un supershow da Campione d'Italia

I fans di Frank Sinatra, Liza Minnelli, Harry Belafonte e Luciano Pavarotti avranno la possibilità di rivedere i loro beniamini in un eccezionale spettacolo che Raidue manderà in onda a partire dalle ore 21.30 di oggi. Lo spettacolo verrà ripreso dal Casinò Municipale di Campione d'Italia e avrà come padrona di casa Lara Saint-Paul. Nel corso del programma ci saranno dei collegamenti via satellite da Las Vegas, New York, Portofino, Palm Springs, dove si troveranno la Minnelli, Belafonte, Pavarotti e Sinatra. Ognuno di questi grandi artisti proporrà i brani più celebri del proprio repertorio: per Sinatra «Stranger in the night» e «My way», per Belafonte «Banana Boat» e «Matilda», per Pavarotti «Nessun dorma» e «O sole mio», per Liza Minnelli un pool pourri tratto dall'ultimo spettacolo «Stepping out». Anche Lara Saint-Paul presenterà i brani più belli del suo repertorio. Ma Lara sarà sola, con lei ci sarà Riccardo Coccianti che presenterà «Margherita», «Bella senza anima» e «Sincerità».



Frank Sinatra

RETEQUATTRO augura domani Buon 1992 con uno speciale sulla love story di Al Bano e Romina: 20 anni di canzoni mano nella mano e occhi negli occhi

Carrisi Story la telenovela di Capodanno

La telenovela va meglio. «Beautiful», «Santa Barbara», «Quando si ama», «Manuela», «Dallas». Imbattibile e inossidabile: Al Bano e Romina (Carrisi-Power) ripetono all'infinito la loro storia di sorrisi, acuti, sguardi teneri, slonature, figli e falsa ecologia per la gioia del pubblico del fotocopianti con che sposa l'eredità a via così. Per questo «Retequattro», la tivù che ha fatto delle soap la rivale per la sopravvivenza, chiuderà il 1991 con la granitica coppia della quale sarà proposta l'intera storia.

Domani sera, con inizio alle 20.30, verrà trasmesso «Al Bano e Romina Power Story», special che riassume tutte le tappe fondamentali della loro vita e della loro storia d'amore (siamo riportando il comunicato stampa della Fininvest) e cominciare dall'infanzia vissuta in mondi diametralmente opposti. Al Bano, figlio di agricoltori da generazioni, ha passato la giovinezza in tanti ragazzi del Sud emigrando poi a Milano dove è stato cameriere, piazzolo e operaio prima d'emergere cantando grazie al «Settevoci» di Pippo Baudo. Romina, invece, è vissuta nel lusso e nell'agiatezza (ah, ragazzi!), figlia degli attori Tyrone Power e Linda Christian. «Penso d'essere stata una delle prime bambine al mondo a volare su aerei bimotore», dice sorridendo.

La storia parte con il film «Nel sole» dove i due s'incontrano: è il 1968, due anni dopo c'è il matrimonio nella chiesetta di Santa Caterina a Collina San Marco, paese in provincia di Foggia dove i Carrisi vivono appunto (da generazioni) e dove la coppia andrà a vivere. Ma prima ci sono i contrasti



in mamma di Romina che vuole per genero il pugile con la canonicità sbollata. La futura cenerentola del tenore vorrebbe una carriera diversa per la figlia che ha già avviato sul set: per decenza la biografia citano «Ménage all'italiana» Ugo Tognazzi o sorvolano sui vari ruoli sott-porno dell'adolescente. Dal resto non è la stessa storia di Gloria Guida e tanto altro? E allora perché iniettare? Perché scandalizzare la storia? Al Bano e Romina? Criticarsi è troppo: musicalmente trionfatori dell'avvio, con quindici

dischi venduti dal Giappone alla Germania, i due tenendosi per mano e citano ogni secondo i quattro figli: Ylenia, Yari, Cristel e Romina Jr. Ed è questo che li rende francamente insopportabili: un cliché ripetuto all'infinito, con lui buzzurro e lei dolce, lui che canta e lei che finge. Si vogliono bene? Siam contenti, ma sono fatti loro. A vederli sempre così, replicanti stolidi, è giustificato il dubbio che il tutto sia una recita a uso e consumo dello showbiz. Forse vorrebbero «Les amoureuses» di Raymond Poyrol: realtà ri-

E' in vendita anche cofanetto con video, foto, dischi della coppia

La coppia vent'anni fa. Sopra nelle vesti di «Promessi sposi»

mandano a Cicco e Franco. hanno comunque un pubblico al quale la Fininvest ha deciso di strizzare pesantemente l'occhio affidando alla coppia prima Natale su Canale 5, poi il Capodanno su Retequattro, così che la coppia chiuderà un anno che li ha visti rilanciarsi usando tutti i media per affermare (ma non se ne sentiva il bisogno) il loro cliché. Hanno iniziato al festival Sanremo dove hanno cantato «Oggi sposi», premiato di scagione subito arrivato: l'album «Fotografia di un momento», il libro etti-

bullo «Romina e Al Bano» storia, dalla A alla F edito da Rizzoli, persino un video ad uso casalingo. Per chiudere con «Corriere di Natale», delirio su vigile nel quale la coppia interpreta dieci hit natalizi tradotti in italiano a partire dal «Felice Natale» (London, On!) per proseguire con «Last Christmas» (George Michael), per arrivare all'immancabile «Ave Maria» arrangiata da Carrisi su liriche di Pallavicini.

Il tutto è presentato in un cofanetto regalo (per chi?) che i negozi hanno venduto abbondantemente. Con tanto messaggio della coppia: «Nella vita privata non ci piace avere schemi fissi. Un giorno è mal come un altro, un non posso mai come il precedente. E' capitato per esempio che Romina per il Natale di qualche anno fa mi abbia regalato... una figlia!», dice Al Bano e Romina aggiunge: «E' vero. Christel è nata proprio il 25 dicembre dell'85». In quest'ultima prosa che si racchiude il filosofico della coppia. Che, per favore, non è davvero la più degli italiani.

Alberto Gualdi

Colloquio con Benvenuti: l'ex «Giancattivo» inizia un nuovo film Quel gran Caino di Sandraccio Dice: «Un lavoro infame dove sarò regista e attore»

Alessandro Benvenuti (Sandro e Sandraccio per gli amici) ne ha pensata un'altra delle sue preparazioni un nuovo film da regista con un titolo che dice molto e non dice nulla: «Caino & Caino», dove per Caino non si intende l'omonimo paese lombardo in provincia di Brescia, ma proprio quel cattivo soggetto che, secondo la Bibbia, fu uno dei figli di Adamo ed Eva e che fu il primo assassino, anzi fratricida, della storia. Alessandro Benvenuti, nel 1972, aveva fondato con Francesco Nuti e Achille Bonci l'equipe cabarettistica de «Il Giancattivo».

Ragunse notevole popolarità approdando alla televisione. Quando in seguito il trio andò sgretolandosi, anche lui (come Nuti) fu suo esperienza cinematografica da regista. L'esordio sul grande schermo avvenne con «Ad Ovest di Palermo», proseguendo poi con «Era una notte buia e tempestosa» e «Zitti e Mosca», oltre ad altri film come attore.

Con «Caino & Caino» torna alla responsabilità direttiva. Dice: «E' un titolo semplice, di grande efficacia, basta a far capire il film. E' un progetto a cui gli sceneggiatori Leo Benvenuti e Piero De Bernardi puntano da tempo e adesso diventa realtà con la produzione Cecchi Gori-Fantini».

E continua: «La ripresa cominceranno con la buona stagione. Non mi faccia dire altro perché il resto è top secret...».



Osserva Alessandro Benvenuti: «Il titolo "Caino & Caino" fa due lunghe... Per me l'anno che viene sarà all'insegna della periferia. Chi meglio di Caino rappresenta questo stato d'animo?»

cinema, non pensa che, insolo quel... avrebbe potuto moltiplicarsi? «Forse. Non saprei dire. Però non sempre l'ultima fa la forza, tanto per essere un proverbio. Anzi a volte è più convincente ricorrere a un secondo proverbio: chi fa da sé fa per tre...».

Lamberto Antonelli

RAIUNO

Pomeriggio

- 13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg 1 - minuti di...**, attualità
14 — **Piacere Raiuno**, varietà
14,30 **L'albero**, varietà per i più piccoli con Claudia Madia, Francesca Paganini
15 — **Dalla Basilica**, San Francesco di Assisi: **Concerto**, **Musiche** di Bach, Handel, Mozart, Berlioz
16 — **Bigli**, varietà per i ragazzi, regia di Adolfo Uppi
17,30 **... e vita: le**, **Domande sulla fede**
18 — **Tg1**
18,05 **Fantastico bis**, varietà con Fazio, Eleonora Brigliadori
18,40 **Il mondo di Quark**, condotto da Piero Angela
19,40 **... del giorno dopo**, attualità
19,50 **Che tempo**
20 — **Telegiornale**

Sera

- 20,30 La Rai presenta «Danubio blu»
Dynasty, sceneggiato in quattro puntate di Marvin J. Chomsky, con Anthony Higgins, Stephen McGann, John Gielgud, Edward Fox, Alica Krige, Elisa Harrow. Quarta e ultima puntata: **Vita e arte della famiglia Strauss nella Vienna dell'Ottocento**
22,50 **Tg1 Linea notte**
23,05 **Emption**, rotocalco economico
23,20 **Fantasy party**, cartoni d'autore presentati da Maurizio Nichetti
0,20 **Tg1**
— **Che tempo fa**
0,30 **Appuntamento al cinema**, i film in programmazione nella sala di prima visione
0,40 **Mezzanotte e dintorni**, attualità con Gigi Sabani
1 — **Alice**, magazine europeo di cultura. Attualità
1,55 **Film** **Una commedia romantica**, di Arthur Hillier, con Dudley Moore, Mary Steenburgen. Usa commedia 1983

Donni Mattina

- 6,55 **Unomattina**, attualità con Livia Azzariti, Puccio Corona
10 — **Tg1**
10,05 **Unomattina Economis**
10,25 **Supernonna**, telefilm
11,05 **... sulla Terra**, telefilm
11,55 **Che tempo fa**
12 — **... in diretta con l'Italia**. Varietà con Toto Cutugno, Gigi Sabani. Prima parte
Tg1 Flash
12,30 **Piacere Raiuno**, varietà. Seconda parte

GRP

- 15 — **Film** **Notorious** - L'amante perduto, di Alfred Hitchcock, con Cary Grant, Ingrid Bergman. Usa spionaggio 1946 — **Devlin è un agente americano**, mentre **Alice** è la figlia di un nazista condannato per spionaggio. Di mezzo c'è una missione segreta a Rio de Janeiro per sventare i piani terroristici di un gruppo di irriducibili nazisti comandati da Sebastian. Percorrere le informazioni necessarie Alice deve sposare Sebastian, ma Devlin segue da vicino aspettando il momento buono per smascherare suo marito
17 — **Sanford & Son**, telefilm
18 — **... uomo e due donne**, telefilm
19,35 **Si i giovani solo due volte**, telefilm
20 — **La più favole** **mondo**, **animati**
20,30 **Vinovo**, Corse. **Corse** e galoppo dell'ippodromo **Vinovo**
21 — **Corpo speciale**, telefilm
22 — **Tribuna stadio**, rubrica sportiva
23 — **Il perdute amore**, telefilm
24 — **Tribuna**, **Raplica**
— **Film non stop**

RADIOUNO

- 15,03 **Sportista aperto a**, Chi prevede, chi prevede
16 — **Il pagliaro**, rotocalco sonoro: **alluvione** culturale a cura di Giuseppe Neri
17,04 **Padri e figli, mogli e mariti**, viaggio nella **in cerca di una spiegazione**
17,27 **On the road**, a cura di Mazzalotti
17,58 **... camion**
18,08 **Musica raccontata**
18,30 **1993: Veni d'Europa**
19,15 **Ascolta**, **rubrica religiosa a cura di Gian Paolo Favero**
19,20 **Audiodis**, spazio multimediale a cura di Pinotto Fave

RAIDUE

- 13 — **Tg2 Ore tredici**
— **Meteo 2**
13,35 **Segreti per voi**, presenta Marina Viro
13,50 **Quando si ama**, sceneggiato
14,45 **Santa Barbara**, sceneggiato con Robin Wright
15,35 **... e dintorni**, attualità con Viviana Antonini
15,50 **La** **in diretta**, attualità
17 — **Tg2 Digiorno**
17,25 **Tg2 Flash**
17,30 **Alf**, telefilm
17,55 **Rock café**, programma musicale a **di Olcese**
18,05 **Sportsera**
18,20 **Vice - Squadra antidroga**, telefilm **Don Johnson**
Spiriti solitari
19,05 **Beautiful**, soap opera
— **Meteo 2**
19,45 **Telegiornale**
20,15 **Tg2 Lo sport**

- 20,30 **L'ispettore Derrick**, telefilm con Horst Tappert, Fritz Wepper
21,35 **Superspecial**, varietà con Lara Saint Paul, Frank Sinalra, Luciano Pavarotti, Liza Minnelli, Harry Belafonte
23,15 **Tg2 Notte**
23,25 **Rock café**, musicale
23,40 **Film** **La leccola**, di Daniel Mann, **William Holden**, Ernest Borgnine. Usa western 1971
1,15 **Film** **Il detective**, di Gordon Parks, con Richard Roundtree, Moses Gunn, Charles Cloff. Usa poliziesco 1971 — **Il celebre detective negro deve indagare sul rapimento della figlia di un boss della malavita di colore. La polizia sospetta quelli della Pantera Nera, ma i veri colpevoli sono alcuni mafiosi bianchi. Shaft individua il loro covo, lo mette a ferro e a fuoco e libera la ragazza. Con un certo ritardo arriva anche l'ufficiale di polizia bianco che si prende la gloria dell'operazione**

- 6,55 **Piccole e grandi storie**, varietà per i ragazzi con cartoni animati
8,45 **Agricoltura non solo**, attualità con Bruno Modugno
9 — **Lassie**, telefilm
9,25 **... circo** **mondo**
10,20 **Film** **Tedpole e balena**, di Jean-Claude Lord, **Fanny Laugier**, Denis Forest. Francia commedia 1988
11,50 **Tg2 Flash**
11,55 **I fatti vostri**, varietà con Fabrizio Frizzi

VIDEOGRUPPO

- 13 — **Pomeriggio musicale**. I migliori video, interviste e novità musicali
19 — **Video notizie**
19,30 **Il termometro dell'economia**, rubrica a cura di Sergio Rognia, con il senatore Francesco Forte
20,30 **Airline**, telefilm di Michael Ferguson
21,30 **Derby Thrilling**, telefilm
22,30 **Video notizie**
23 — **Le auto** **settimane**, promozionale
23,30 **... dell'economia**. Replica
0,30 **Corpo speciale Sandbaggers**, telefilm
1,30 **Le auto** **step**, programma promozionale

- 13,30 **Film** **Il fratello più furbo di Holmes**, **Gene Wilder**, con Gene Wilder, Marty Feldman, Madeline, **Louise**. Usa commedia 1975 — **Nella Londra vittoriana** **imprese del fratello di Sherlock Holmes**, **invadono e pasticci**, **ma convinto di essere più abile del celebre investigatore**. **Wilder si mette per la prima volta dietro la macchina da presa**
22,15 **Film** **Battaglie nella galassia**, di Richard **Colla**, con Richard Hatch, Dirk Benedici. Usa fantascienza 1976 — **Praticamente** **lungo telefilm della serie Galactica**. **Effetti speciali decenti** **voglio copiare Guerra Stellari senza però riuscirci**
0,30 **Movin'On**, telefilm

STEREORA

- 16,15 **Dedicato a richieste**
18,40 **Il trova musica**
19,15 **...**
21 — **Stereodrome**

RAITRE

- 14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,30 **Tg3 Pomeriggio**
14,45 **Dse - Cento alabarde per il** **pa**, documentari. Testo **Alessandro Balboni**
15,15 **Dse - Dossier ragazzi**, documentari
15,45 **Solo per sport**
16 — **Hockey su ghiaccio**, da Marino: Italia-Grecia. Campionato del mondo under 18
17 — **Calcio: A tutta B**
17,45 **La rassegna**, **Giornali e tv** **asena**
18 — **Ged**, documentari
18,45 **Tg3 Derby**
18,55 **3**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 **Sport Regione**
20 — **Blob**, **Di** **più**, varietà a cura di E. Ghezzi, M. Giusti

- 20,30 **Film** **Balle spaziali**, di Mel Brooks, **John Candy**, Rick Moranis. Usa commedia — **Un navigatore solitario** **esce da «Guerra stellari» per trovare le parodie di Mel Brooks**, **impegnato in due allegre parti**
22,10 **Schegge comiche**, documentari
22,30 **Tg3 Ventidue e trenta**
22,45 **La tv delle ragazze** presenta: **Avanzi**, di Valerina Amurri, Linda Brunetta, Serena Dandini. Varietà — **Silla la collezione autunno-inverno degli scarti della rail**, **dell'artista senza speranza**, **scop** **che tutti vogliono evitare**, **del servizio che nessuno vuole**
23,50 **Hitchcock presenta Hitchcock**, telefilm. Sabato **pioggia**
0,15 **Pubblicità**, documentari. Speciale **Carosello**
0,45 **Tg3 Nuovo giorno** **Meteo 3**
1 — **Fuori orario. Cose (mai) viste**: **Film** **Stalker**, di Andrei Tarkovskij

- 10,40 **Film** **Don Chisciotte** **Telegiornale**
12 — **Film** **Airport '77**, di Jerry Jameson, con Jack Lemmon, Jason Stewart, Olivia De Havilland, Christopher Lee. Usa drammatico 1977 — **Il miliardario Philip** **occasione dell'inaugurazione della sua villa-museo**, **invita familiari e amici a bordo del suo jumbo jet lussuoso** **arredato**. **Il secondo pilota, d'accordo** **una gang**, **ferma il dirottamento dell'aereo**

ITALIA 7 Tel

- 14 — **Aspettando il domani**, novella
14,30 **Il magnate**, telenovela **Salvador Pineda**
15 — **Rotocalco rosa**, attualità, moda, informazione
15,30 **Telety per voi**, attualità
17,20 **Sotto in allegria**, cartoni animati
18,50 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
19,30 **O'Hara**, telefilm
20,30 **Film** **Il fratello più furbo di Holmes**, **Gene Wilder**, con Gene Wilder, Marty Feldman, Madeline, **Louise**. Usa commedia 1975 — **Nella Londra vittoriana** **imprese del fratello di Sherlock Holmes**, **invadono e pasticci**, **ma convinto di essere più abile del celebre investigatore**. **Wilder si mette per la prima volta dietro la macchina da presa**
22,15 **Film** **Battaglie nella galassia**, di Richard **Colla**, con Richard Hatch, Dirk Benedici. Usa fantascienza 1976 — **Praticamente** **lungo telefilm della serie Galactica**. **Effetti speciali decenti** **voglio copiare Guerra Stellari senza però riuscirci**
0,30 **Movin'On**, telefilm

RADIOUE

- 15 — **Cene e padrone**, **Thomas Mann**. Letture integrali a più **Ida Bassigano**
15,30 **G2 Economia - Media** **valute - Bolmare**
15,45 **Parlamente un attimo**
15,48 **Pomeriggio insieme**, tutti del quotidiano raccontati **L. Lauritano**, **P. Passari**, **G. Pozzoli**, **S. Rosella**. Un programma di Franca Gueffri
18,32 **Parlamente un attimo**
18,35 **Appassionata**, **il grande** **a Radiodue**. In redazione **L. Chiara**, **A. Dalponte**, **U. Nicolotti Altman**
19,55 **Questa o quella**, musica senza tempo

RETE 4

- 13,40 **Buon pomeriggio**, varietà con Patrizia Rossetti
13,45 **Santeri**, sceneggiato **Kim Zimmer**
14,40 **La mia seconda madre**, telenovela **Maria Sorté**
17 — **La ragazza** **circo**, telefilm **Catherine Fulop**
17,50 **Tg4**, notiziario
18,30 **Il gioco** **le**, quiz con **Corrado Tedeschi**
19,30 **E' festa**, varietà con **Giorgio Ma-**

- 20,30 **Film** **dire mal**, **Irving Kershner**, **Sean Connery**, **Klaus Maria Brandauer**. Usa spionaggio — **Ritacimento di «Thunderball»**. **L'agente segreto più famoso torna in azione per impedire a Emilio Largo che si impadronisca di due bombe atomiche** **che un ricatto internazionale**
23,05 **Film** **James Bond** **Ca-** **Royal**, **J. Huston**, **K. Hughes**, **V. Guss**, **R. Parrish**, **McGrath**, **R. Talmadge**, con **P. Sellers**, **D. Niven**, **D. Andrews**, **Allen**, **D. Wallis**, **D. Lavi**, **D. Kerr**, **W. Holden**, **C. Boyer**. **G. B. commedia** 1987 — **L'agente segreto più famoso del mondo**, **nominato Sir**, **intraprende** **avventura** **insieme alla figlia** **avuta da una relazione con Mata Hari**. **Il capo** **un'organizzazione spionistica internazionale** **è il suo stesso nipote**, **pasticcione** **complessato**, **che alla fine fa saltare in aria il Casinò Royal** **insieme al vecchio** **glorioso** **delle spie**

- 8 — **Straga per amore**, telefilm
8,30 **... tata e il professore**, telefilm
9 — **Tre nipoti** **maggiordomo**, telefilm
9,40 **Cinque ragazze e un miliardario**, telefilm
10,35 **Carl genitori**, gioco condotto da **Milo**
11,35 **Ciao ciao**, varietà per i ragazzi: **La famiglia Addams**, telefilm — **Dolce Candy**, cartoni animati — **Le tartarughe Ninja** **ris-** **scossa**, cartoni animati

QUARTARETE

- 14 — **Lo zio d'America**, telefilm
14,30 **Navy**, telefilm
16 — **Automarket tv**, programma promozionale
17,15 **Illusione d'amore**, telenovela
18,15 **Samba d'amore**, telenovela
19 — **Felicità** **sei**, telenovela
19,30 **Tg4**, telegiornale
20 — **Automarket tv**, programma promozionale
20,25 **Tg4 cronaca flash**
20,30 **Serie A1** **Kappa** **Torino-Libertas Livorno**
22,30 **Center**, telefilm
23,25 **Tg4**
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
24 — **Dolce notte**, spettacolo di varietà
0,05 **Automarket tv**, programma promozionale
0,20 **Dolce notte**, spettacolo di varietà
0,25 **Tg4 economia**
0,30 **Dolce notte**, spettacolo di varietà
0,40 **Film** **Il coraggio** **Lassie**, di **Fred Mac Leod Wilcox**, con **Eliza Taylor**, **Frank Morgan**, **Tom Drake**. Usa commedia
0,45 **... al cinema**, i film in programmazione nelle sale **prima**
1 — **Excelator made** **Italy**, varietà

ITALIA 1

- 13,45 **Benny** **Show**, varietà
14,15 **Film** **Strade** **fuoco**, di **Wal-** **Hill**, con **Lane**, **Michel Paré**, **Willem Daloe**. Usa drammatico 1984 — **Al termine** **concerto**, **cantante rock Ellen Alm viene rapita da** **di violenti teppisti**, **«Bombers»**, **che seminano il terrore a bordo della loro moto**. **Fish**, **manager** **danzato della ragazza**, **ha assistito impotente al sequestro** **aiuto** **Tom Cody**, **tax boy friend** **di Ellen**
16,30 **... il mio** **Ultraman**, telefilm
17 — **A-Team**, telefilm con **George Peppard**, **Dirk**
18 — **Gabibbo**, varietà
18,30 **Studio aperto**, notiziario
19 — **MacGyver**, telefilm **Richard Dean Anderson**
20 — **Benny Hill show**, varietà

- 20,30 **Film** **Il tesoro degli occhi** **ghiaccio**, **Clint Eastwood**, con **Clint Eastwood**, **Chief Dan George**, **Sondra Locke**. **western** 1976 — **Dopo la guerra di secessione un contadino sudista** **cusato ingiustamente di omicidio** **scappa verso la salvezza oltre il confine**. **Per strada si accodano** **lui sbandati di ogni genere**: **una ragazza scarovola**, **una coppia di vecchi** **e perfino un** **malconco**. **Indiani**, **bounty-killer** **e banditi** **attaccano il curioso convoglio** **e più riprese**, **ma il protagonista li sfermina tutti**
23,15 **Speciale «Top Lenti»** **Italia '91**, musicale con **Emanuele Follero**
— **Previsioni del tempo**
0,30 **Studio aperto**, notiziario
1,05 **... e telefilm non stop**

- 6,30 **Ciao Ciao mattina**, varietà **cartoni animati**: **Bugs Bunny** **e Shiro due cuori** **pallavolo**
— **Pollyanna**
— **Palla al centro per Rudy**
8,30 **... aperto**, notiziario
9,05 **Supervicky**, telefilm
9,30 **Film** **Il** **chimono d'oro**
11,30 **Studio aperto**, notiziario
11,45 **Mezzogiorno italiano**, varietà con **Gianfranco Funari**

QUINTARETE

- 13 — **Film** **pioggia**
15 — **Milledee**, programma promozionale
17 — **Mago Pandione** **etc.**, cartoni animati
17,30 **Godam**, cartoni animati
18 — **Milledee**, programma promozionale
18,30 **Cento giorni di Andrea**, telenovela
19 — **Milledee**, programma promozionale
19,30 **Attualmente**, informazione
20 — **Cominciare in allegria**, telefilm
20,30 **Film** **Il bandito**, **Alberto Lattuada**, con **Amedeo Nazzari**, **Am-** **Magnani**, **Carlo Campanini**. Italia drammatico 1946 — **Ernesto** **torna dalla guerra** **trova le seguenti cose**: **casa distrutta**, **madre morta**, **sorella in** **bordello**. **Il tentativo di liberare la ragazza lo spinge a diventare bandito**
22,30 **Milledee**, programma promozionale
0,30 **Film** **Il coraggio** **Lassie**, di **Fred Mac Leod Wilcox**, con **Eliza Taylor**, **Frank Morgan**, **Tom Drake**. Usa commedia
2 — **Film non stop**

RADIOTRE

- 14,05 **Diapason**, rotocalco musicale
16 — **Palmier**, in diretta degli studi di via Asiago in Roma **Pantere**
17 — **Scatola sonora** (prima parte), un programma di rubriche e cicli musicali **sentito da Maleda Viola**. Storia di **l'arpa**
17,30 **Terza pagina**, quotidiano di informazione culturale
18 — **Scatola** **(seconda parte)**
19,15 **Dse - Raccolta di fiabe italiane dell'Ottocento**
19,45 **...** (terza parte)

CANALE 5

- 14,30 **Willy Coyote**, cartoni animati
14,40 **Duffy Duck**, cartoni animati
14,50 **e Silvestro**, cartoni animati
15 — **I documentari di Jacques Cousteau**, presentati da **Ambrogio Fogar**, **i dragoni della Gelapagos**
16 — **bum bam**, varietà per ragazzi
— **I favolosi Tiny**, cartoni animati
— **Prendi il mondo e vai**, cartoni animati
18 — **Ok il prezzo è giusto**, gioco con **Iva Zanicchi**
19 — **La ruota della fortuna**, gioco **8 Bongiorno**
19,40 **Canale 5 news**, notiziario
19,45 **Il gioco** **2**, gioco-varietà con **Gerry Scotti**

- 20,25 **Striscia la** **variété** **Teo Teocci**, **Sergio Vastano**
20,30 **... lotteria di Capodanno**, di **Neri Parenti**, con **Pao** **Villaggio**, **Giancarlo Magalli**. Italia commedia 1989 — **Un giornalista fallito** **completa mille acrobazie per recuperare il biglietto che gli darebbe i cinque miliardi della lotteria nazionale** **(ne beneficerebbero i soli ignoti)**
22,40 **Murphy Brown**, telefilm **Candice Bergen**
23,10 **... Show**, attualità
24 — **Canale 5 news**, notiziario
1,15 **Silvestro la notizia**. Replica
1,30 **New York New York**, telefilm
2,20 **Film** **...** **pistola**, di **Samuel Fuller**, con **Barbara Stanwyck**, **Jessica Drummond**. Usa avventuroso 1958 — **Jessica** **ricca proprietaria**, **assolda quaranta pistoleri come guardie del corpo**. **I quarante cominciano a esagerare ben presto**

- 7 — **... pagina**, attualità
8,30 **I Robinson**, telefilm con **Coby**
9,05 **Film** **Papà Gambakunga**, **Jean Negulesco**, con **Fred Astaire**, **Leslie Caron**, **Terry Moore**, **Thelma Ritter**. Usa musicale
11,50 **Il pranzo è servito**, quiz condotto da **Claudio Lippi**
12,40 **... news**, notiziario
12,45 **Non è la Rai**, varietà con **Enrica Bonaccorti**, regia di **Gianfranco Boncompagni**

TVV PATHE

- 14 — **Temple e Tam Tam**, cartoni animati
14,30 **God Sigma**, cartoni animati
15 — **Mademoiselle Anna**, cartoni
15,30 **Dalkengo**, cartoni animati
16 — **Fichissimo del baseball**, cartoni animati
16,15 **Figli miei vita mia**, teleromanzo
17,15 **... tv**, programma promozionale
18,15 **Dancing Days**, telenovela con **Sonia Braga**
19 — **Il compra tv**, programma promozionale
20 — **Mimi e la ragazza della pallavolo**, cartoni animati
20,25 **Film** **...** **Pacific**, di **Ray Nazarro**, con **Sterling Hayden**, **Eve**. Usa avventuroso 1953
23 — **Film** **Scipione l'Africano**, di **Carmine Gallone**, con **Anibale Ninci**, **Camillo Pilotto**, **Fosco Giachetti**. Italia storico 1937 — **Il grande condottiero romano durante la battaglia decisiva con Annibale**. **Film simbolo** **regime**, **che vince anche una «Coppa Mussolini»** **Venezia**
1 — **Catch**, campionati mondiali

Watt Radio
La Signora del Colore Propone:
A BEINASCO VIA VIII MARZO, 4 - APERTI ANCHE LA DOMENICA
PIÙ - USATO GARANTITO - PERSALUTE APPARECCHI DI LINEE SERIE
ASSISTENZA PRONTA INTERVENTO IN SEDE VALUTAZIONE DELL'USATO A DOMICILIO

2 TESTINE VIDEO CON TELECOMANDO L. 390.000
+IVA
VIDEOREGISTRATORI VHS
3 TESTINE VIDEO DOPPIO AZIMUTH L. 590.000
+IVA
39.72.767 - 39.72.562
Ripariamo videoregistratori di TUTTE LE MARCHE

2 TESTINE VIDEO CON TELECOMANDO L. 390.000
+IVA
VIDEOREGISTRATORI VHS
3 TESTINE VIDEO DOPPIO AZIMUTH L. 590.000
+IVA
Programmi culturali, musicali e notiziari
23,31 **Aspettando mezzanotte**, divagazioni, musica, curiosità e riflessioni

ODEON TV

- 14,30 **Galactica**, telefilm
- 15 — **Heldi**, telefilm
- 15,30 **Happy end**, telenovela con José Wilker, Natalia de Valle
- 16,30 **FILM • Re di cuori**, di Marco Giliberti Sauvageon, con Maurice Chevalier, Sophie Desmarets, Annie Ducaux. Francia commedia 1949 — *Re Giovanni IV di Cerdagne in visita a Parigi è al centro dell'attenzione, soprattutto femminile, per il suo fascino. Ne nasce una serie di equivoci, ma il grande savoir-faire del re appiana tutto*
- 18 — **Rosa selvaggia**, telenovela con Veronica Castro
- 19 — **Attualmente**, informazione
- 19,30 **Ninja Boys**, cartoni animati
- 20 — **Kimba**, cartoni animati

MONTECARLO

- 14 — **Otto volante**, programma per i ragazzi con giochi, tanto divertimento e utili informazioni
- 14,35 **Snack**, cartoni animati
- 15 — **Scooby Doo**, cartoni animati
- 15,30 **I.T. Incontri televisivi**, attualità con Mino Damato
- 17,15 **FILM • Tempo di vivere**, di Douglas Sirk, con John Gavin, Keenan Wynn, Liseotte Pulver. Usa drammatico 1958 — *Il giovane soldato tedesco Ernest spedito sul fronte russo, ottiene qualche giorno di licenza e torna nella sua città, dove però tutto è sconvolto dal bombardamento. Ma sarà così giusta questa guerra?*
- 19,45 **Teleotto**, gioco con Raffaele Pisano
- 20 — **Tmc News**, telegiornale

SVIZZERA

- 13,15 **La bella e la bestia**, telefilm
- 14,50 **Egitto magico**, documentari *Il deserto vivente*
- 14,25 **FILM • Asterix e la sorpresa di Cesare**, animazione dai racconti di René Goscinny e Albert Uderzo
- 15,30 **FILM • Non si scherza con il diavolo**, di Hynek Bocan, con Vladimir Dlouhy, Ondrej Vetchy
- 17 — **La sbarra**, telefilm
- 17,30 **Periplochioli... ma anche per i Grandoli**, di tutto un po' per tutti voi di Fausto Sassi
- 18 — **Il giro del mondo in 80 giorni**, telefilm con Peter Ustinov, Julie Nickson, Pierce Brosnan
- 19 — **Il quotidiano della Svizzera italiana**, documenti
 - Sport
 - Temi e incontri di attualità
 - Fatti e cronaca
- 20 — **Telegiornale**

TELE + 2

- 14 — **Sportime**, quotidiano sportivo. Prima edizione
- 14,15 **Assist**, rotocalco di basket a cura di Luca Corsolini
- 15 — **Usa sport**, rubrica di sport americani presentata da Dan Peterson
- 16,30 **Wrestling Spotlight**, le sfide dei giganti dello spettacolo presentate da Dan Peterson
- 17,25 — **+2 news**
- 17,30 **Settimana gol**, rubrica di calcio internazionale. Gol e aggiornamenti sul campionato inglese e sintesi di Manchester City-Arsenal
- 19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo. Seconda edizione

TV IERI SERA

a cura di Dario Buzzecan

La mafia fa del bene l'ha detto il Tg...

E' proprio vero. In tv le feste natalizie riescono a rendere tutto più gaio. Ogni cosa ha l'aspetto di un pacco dono, persino Al Bano e Romina. La strenna migliore, però, è quella elargita ieri dal Tg1 delle 13,30. Notizia su tutti i giornali: a New York l'icona di Sant'Irene (la stessa che piange in occasione della guerra del Golfo), rubata cinque giorni fa dalla chiesa greco-ortodossa di Chrysovalantou, è stata restituita a mezzo posta per intercessione di Cosa Nostra, grazie all'interessamento personale del boss John Gotti. Ed ecco il dono. Il cronista di Tg1 Angelini - buontemponi! - decide di introdurre la notizia con la considerazione che segue: «Anche la mafia, qualche volta, può fare del bene». Nessuno ci aveva pensato. Quella di Gotti ha tutti i requisiti per essere una buona azione. Primo, è stata di sicuro compiuta da galantuomini con mezzi moralmente e legalmente ineccepibili. Secondo, è avvenuta in conformità col normalissimo meccanismo che rende possibile ad un'organizzazione criminale ciò che alla giustizia è precluso. Terzo, siamo tutti certi che buona salute la giudicheranno i familiari delle vittime della



Claudio Angelini del Tg1

mafia, anche in Italia. Quarto, siamo tutti sollevati nell'apprendere che quelle reti cattive e quei cronisti malpensanti sempre pronti ad accusarsi contro la mafia, hanno giudicato sventatamente personaggi che, in realtà, sono poi dei bonaccioni. Da oggi potremo sorridere di più. E' Tg1 che lo dice.

TELE + 1

- 20,30 **FILM • Fratelli di sangue**, di Tonino Valeri, con Ed Svenson, Martin Balsani. Italia guerra 1986 — *Miscelanea speciale per salvare due giornalisti caduti nelle mani dei partigiani in Afghanistan. Mille insidie attendono gli uomini della spedizione che sentono puzza di tradimento: non state scoperte verità troppo scottanti sull'uso delle armi chimiche*
- 22,15 **Sotto un cielo di fuoco**, sceneggiato televisivo di Tony Lucal. Con Catherine Brennan, Swan Roger, Sharon Holm
- 1,30 **Film non stop**

TELE + 2

- 20,30 **FILM • La guerra dell'audace**, di e con Denny De Vito. Usa commedia 1984
- 22,30 **Festa di compleanno**, una festa speciale con ospiti, musica e brindisi per un compleanno in piena regola in compagnia di Gigliola Cinquetti con l'accompagnamento musicale di Lello Luttazzi
- 23,35 **Tmc News**
- 23,50 **Parigi-Città del Capo**, rally. Sintesi della giornata
- 24 — **Crono - Tempo di motori**, con Renato Ronco e Maria Leitner
- 0,45 **FILM • La torre della morte**, di Jerry Jameson, con Kurt Russell, John Forsythe. Usa giallo 1975 — *Ispirato a un fatto realmente accaduto, il 1° agosto 1966 ad Austin (Texas) un giovane studente sale sulla torre dell'università e fa fuoco da tutte le parti: 13 morti e 33 feriti*
- 2,30 **Cnn**, collegamento in diretta con la rete televisiva americana che trasmette news 24 ore su 24

TELE + 3

- 20,30 **Danubio blu - Strauss Dynasty**, sceneggiato di Zdenek Mahler. Con Sir John Gielgud, Edward Fox, Lisa Harrow, Anthony Higgins. Sesta e ultima puntata — *Vita e arte della famiglia Strauss nella Vienna dell'800*
- 22,25 **Bravo Benny**, le comiche di Benny Hill
- 22,55 **Carto segreto 1939-1945 - Operazione Sunrise**, documentari. La resistenza in Italia. Seconda parte: «La pace difficile», di Guido Ferrari e Werner O. Feissi
- 23,40 **Tg Sera**
- 23,55 **Da Davos: Hockey su ghiaccio**. Coppa Spengler: sintesi di Lugano-Casca Mosca
- 0,55 **Textvision**

TELE + 4

- 20,15 **Eroi**, profili dei grandi campioni del passato
- 20,30 **Sport '91**, basket e voley
- 22,30 **Sport '91**, tennis
- 0,30 **Assist**, rotocalco di basket di Luca Corsolini
- 1,15 **Settimana gol**, rubrica di calcio internazionale. Gol e aggiornamenti sul campionato inglese e replica di Manchester City-Arsenal

TELE + 5

- 8 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
- 8,30 **FILM • La tentatrice della Casbah**, di Pierre Cardinal, con Viviane Romance, Claude Laydu, Peter Van Eyck. Francia drammatico 1952 — *Quando il capo delle malavite di Algeri esce dal carcere la moglie gli rivela che un giovane orfano, accolto in casa loro, ha tentato di violentarla...*
- 10,30 **Titolo non comunicato dall'emittente**
- 12,30 **Ken il guerriero**, cartoni animati
- 13 — **Kimba**, cartoni animati

TELE + 6

- 7,30 **Cbs News**, notiziario in edizione originale via satellite
- 8 — **Cbs News**, replica
- 8,30 **Natura amica**, documentario. Il leone di Serengeti
- 9 — **La spila**, telefilm
- 10 — **I giorni di Bryan**, telefilm
- 11 — **Vita rubata**, telenovela con Tonina Carraro
- 11,45 **A pranzo con Wilma**. Ospite di oggi è Gino Bramini
- 12,30 **Doris Day Show**, telefilm

TELE + 7

- 6,30 **Textvision**
- 9 — **Maguy**, telefilm
- 9,40 **FILM • Hellzapoppin**, di Henry C. Potter, con Ole Olsen, Martha Raye. Usa musicale 1941 — *Musical completamente folle. Si immagina che un tecnico dispettoso abbia manomesso volutamente le diverse scene di un film*
- 10,55 **I cavalieri del cielo**, sceneggiato
- 11,45 **Textvision**
- 11,50 **Eurocops**, telefilm
- 12,30 **Un uomo in casa**, telefilm

TELE + 8

- 9 — **Un anno di sport**. Il programma condotto da Rino Tommasi ci farà rivivere i momenti salienti dello più esaltanti imprese sportive del 1991: la trasmissione sarà arricchita dagli interventi degli «specialisti» della redazione di Tele +2

RETE 7 PIEMONTE

- 14,50 **Sylvanians**, cartoni animati
- 15,30 **Annie**, cartoni animati
- 15,55 **Capitan Nice**, cartoni animati
- 16,40 **Fruttles**, cartoni animati
- 17,05 **Verdepistacchio**, cartoni animati
- 18,30 **Agente Pepper**, telefilm con Angie Dickinson
- 19,30 **La auto della settimana**, promozionale
- 20,50 **FILM • Il ladro di Bagdad**, di Bruno Vailati, con Steve Reeves. Italia fantastico 1960 — *La principessa di Bagdad è malata e solo il profumo della rosa azzurra potrà guarirla. Il ladruncolo Karim si mette in cerca del prezioso fiore e lo trova dopo aver affrontato mille pericoli. Il cattivo Omar intento assedia la città e misteriosi esseri aiutano Karim a liberarla garantendo la principessa e sposandola*
- 22,15 **Informa 7**, notiziario
- 22,30 **Sport News**
- 23,30 **Telefilm**
- 1,30 **Informa 7**, notiziario

RETE MIA

- 15 — **Oggi cronaca**, quotidiano d'informazione
- 15,15 **Piacere di conoscerci**, contenitore quotidiano
- 16,15 **Oggi cronaca**, quotidiano d'informazione
- 16,30 **Hobby e tempo libero**, spazio informativo con programmi redazionali
- 19,45 **Diario**, agenda di informazione quotidiana
- 20 — **Oggi cronaca**, quotidiano d'informazione
- 20,15 **Andiamo al cinema**, i film in programmazione nelle sale di prima visione
- 20,30 **Pescasport**, l'attività agonistica nella pesca a cura di Stefano Bastianacci
- 21 — **Tennis tavolo**, aggiornamento sul campionato nazionale a cura di Giampiero Greco
- 21,30 **Special Price Show**
- 22,30 **Bricolage**, guida al fai da te e agli strumenti necessari
- 23 — **Con simpatia... In casa vostra**, proposte commerciali
- 2 — **Notturno per l'Italia**, rubriche commerciali

TELECUPOLE

- 13,30 **La padroncina**, telenovela con Lucella Santos
- 14,30 **Pomeriggio insieme**, contenitore per i ragazzi
- 15,30 **Il ritorno di Diana**, telenovela con Lucia Mendez e Jorge Martinez
- 16,30 **Cara cara**, telenovela
- 17 — **Cuore di Marco**, cartoni animati
- 18 — **Jana dai capelli rossi**, cartoni animati
- 18,30 **La padroncina**, telenovela con Lucella Santos, Solange Conto
- 19,25 **Tg4**, informazioni regionali
- 20 — **Obiettivo Agricoltura**, prospettive nel Piemonte che cambia
- 21 — **Commedia distastosa**
- 22,30 **Tg4**, informazioni regionali
- 22,45 **Motor news**, rubrica di sport motoristici
- 23,15 **Cinquestelle sport**
- 24 — **Speciale con noi**
- 2 — **Tg4**, informazioni regionali

TELE + 3

- Ogni due ore dall'una di notte
- FILM • Gangster Story - Walter Matthau è un gangster**, di e con Walter Matthau, Carol Grace, Bruce McFarlan. Usa poliziesco 1960 — *La ragazza di un gangster cerca di ricondurre sulla retta via, ma non ci riesce. L'uomo fa una brutta fine. Tentativo di regia di Walter Matthau, non ancora baciato dal successo. Seggiamente non ci proverà più*

VIDEOUNO

- 13,45 **Videouno notizie**
- 14,05 **Finestra sulla città**
- 14,30 **Videouno notizie**
- 15 — **FILM • Titolo non comunicato**
- 16,30 **I detectives**, telefilm
- 18,45 **Videouno notizie**
- 20,30 **FILM • Titolo non comunicato**
- 22 — **Videouno notizie**
- 22,30 **La auto della settimana**, promozionale
- 23,15 **Speciale spettacolo**
- 24 — **L'incredibile dottor Hogg**, telefilm

TELESUBALPINA

- 16 — **FILM • L'amico pubblico n° 1**, con Clark Gable. Avventuroso
- 18,15 **Mago Merlino**, telefilm
- 18,45 **La storia della salvezza**, presentazione della Bibbia
- 19 — **Terra nostra**, notiziario agricolo
- 19,25 **Celebriamo la parola**
- 19,30 **Il regionale**, notiziario
- 20,30 **Rousters**, telefilm
- 21,30 **Fifty Fifty**, telefilm
- 22,30 **La Chiesa in cammino - I viaggi del Papa nel mondo**: Polonia
- 23 — **Il regionale**

RETE A

- 15,05 **Semplicemente Maria**, telenovela
- 16 — **Incalenati**, telenovela
- 17,15 **Senieri di gloria**, telenovela con Veronica Castro
- 18,05 **Il tesoro del sapere**, cartoni animati
- 20,15 **Tg4**, notiziario
- 20,30 **Semplicemente Maria**, telenovela
- 21,15 **Incalenati**, telenovela
- 22 — **Senieri di gloria**, telenovela
- 22,30 **Tg4**, Edizione della notte

VIDEO MUSIC

- 14,15 **Coast to Coast**, due gruppi: i T-mozia e i Casino Royale
- 14,30 **Hot line**
- 16 — **On the air**
- 18 — **On the Road**
- 18,30 **The Cult in concerto**
- 19,30 **Telegiornale**
- 21 — **Super Hit e Oldies**
- 21,30 **On the air**
- 22 — **Franco Battiato special**
- 22,30 **On the air**
- 1 — **Blue night**
- 2 — **Notte Rock**

E 21 NETWORK

- 13,15 **Innamorarsi**, telenovela
- 14,15 **La auto della settimana**, programma promozionale
- 15 — **Redazionale**
- 19 — **Stanlio e Olio**, cartoni animati
- 19,30 **Telegiornale**
- 20 — **Innamorarsi**, telenovela
- 21 — **Le carte parlano**, programma di cartomanzia
- 23 — **Telegiornale**
- 23,15 **La auto della settimana**, programma promozionale
- 0,15 **Notturno**

TELETIME

- 15 — **Time notizie Piemonte**
- 15,10 **Cappuccetto a Pels**, cartoni animati
- 16 — **Time notizie economia**
- 16,10 **FILM • Un thriller per Twiggy**
- 16,10 **Time notizie città**
- 18,10 **L'uomo e la città**, telefilm
- 19 — **Time notizie**
- 19,30 **Cappuccetto a Pels**, cartoni animati
- 21 — **Un anno di notizie**
- 21 — **Ingresso libero**
- 22 — **Profondo vero**
- 23 — **Time speciale**

SESTA RETE

- 15 — **Portami con te**, telenovela
- 16 — **FILM • Maria Walecka**
- 18,15 **Mago Pancione etelù**, cartoni animati
- 18,45 **Godam**, cartoni animati
- 19,15 **Attualmente**, informazione
- 19,30 **Cominciare in allegria**, telefilm
- 20,30 **Campane a festa**, trasmissione folkloristica
- 21,30 **Tra l'amore e ti potare**, telenovela
- 22 — **Cash and carry**, programma promozionale
- 23,30 **FILM • Molti sogni per le strade**

TELESTAR

- 15,30 **S. O. S. Polizia**, telefilm
- 16 — **Daniel Boone**, telefilm
- 17 — **Giudice di notte**, telefilm
- 17,30 **Agencia Rockford**, telefilm
- 18,30 **Marina**, telenovela
- 19,30 **Bersaglio**, rubrica
- 20 — **Giudice di notte**, telefilm
- 20,30 **FILM • Un gangster venuto da Brooklyn**
- 22,30 **Squadra segreta**, telefilm
- 23,30 **Daniel Boone**, telefilm
- 0,30 **Avventure in fondo al mare**, telefilm
- 1,30 **S. O. S. Polizia**, telefilm

TELE VAL D'AOSTA

- 14 — **Cartoni animati non stop**
- 14 — **Programmi per ragazzi**
- 18,30 **Cartoni animati**
- 19 — **Attualità cinema**, i film in prima visione
- 19,10 **Speciale Valle d'Aosta**, notiziario
- 20,30 **Rubrica sportiva**
- 22 — **FILM • Il ladro di Bagdad**, di Bruno Vailati, con Steve Reeves. Italia fantastico 1960
- 22,45 **La grande barriera**, telefilm

TV STASERA

La fantascienza di Mel Brooks

RAITRE 20,30

«Balle spaziali» (di Mel Brooks, con Mel Brooks, John Candy, Rick Moranis; comico: Stati Uniti 1987; dur. 97'). Fantascienza anche in prima serata. Solo che qui si tratta della fantascienza più irriverente e demenziale che Hollywood abbia mai partorito. Colpevole, ovviamente, Mel Brooks che, dopo aver seminato lo scompiglio nel giallo hitchcockiano («Alta tensione»), nel western («Mezzogiorno e mezzo di fuoco»), nell'horror classico («Frankenstein junior»), nel «muto» («L'ultima folia»), nel kolossal storico («La pezza dello stivatore»), ha escogitato un'incursione nella fantascienza, prendendo a bersaglio, dieci anni dopo, «Guerra stellare», ma non disdegnando riferimenti a «Star Trek» e ad altri capisaldi del genere. Qui c'è il bacio Scrocco, presidente del pianeta Spacaball, che ha sciacquato tutta l'atmosfera e vuole impossessarsi di quella del pacifico pianeta Druidia. Affida il compito alla sua flotta spaziale capeggiata dal



Mel Brooks

purifido Casco Nero. A difendere la libertà, la principessa Vespa con la domestica Doroti, il mercenario Stella Solitaria con l'aiutante Barf e Yogurt, maestro dello Sforzo. Peccato per la traduzione italiana, che spesso annulla l'effetto comico. Scrocco, ad esempio, nell'originale era Skroob, anagramma di Brooks con una certa non casuale assonanza col verbo screw, copulare.

Un Bond classico e uno in parodia

RETE4 20,30 e 23

Doppio «007», ma con un James Bond sulla cinquantina. Si comincia con «Mi dire mai» (1983, dur. 137'), di Irvin Kershner, ritorno, dopo dodici anni, di Sean Connery per l'ultima volta nei panni dello scanzonato, imbattibile e irresistibile agente 007; con lui Klaus Maria Brandauer, Max Von Sydow, Barbara Carrera e Kim Basinger («9 settimane e 1/2» è di tre anni dopo). Guidato da Sydow lo Spectre, sempre teso al dominio del mondo, riesce ad opera del perfido Brandauer ad impadronirsi di due missili atomici e a piazzarli uno sotto la Casa Bianca e l'altro in una caverna dell'Oceano: non resta che richiamare in servizio James Bond, nuovo giovane e un po' ingassato ma sempre scattante, che tra mirabolanti peripezie riuscirà a stravincere, da non perdere l'eccezionale scacchettata dell'inizio nella clinica tra Bond e un gigantesco killer. Subito dopo «James Bond 007 - Casino Royale» (1967, dur. 128'): ispirato a un libro di Ian Fle-



David Niven

ming, è una travolgente, farsesca parodia del vari 007. A dirigerla c'è un gruppo di registi come John Huston, Kon Hughes, Val Guest, Robert Parrish, Joe Mc Grath; prestigioso anche il cast con David Niven che è Sir James Bond ricco e famoso, Woody Allen il nipote complessato, Peter Sellers, Ursula Andress, Orson Welles, William Holden, Charles Boyer, George Raft e lo stesso Huston.

Ecco il cinema «filosofico»

RAITRE 1,10

«Stalker» (di Andrej Tarkovskij, con Aleksandr Kaidanovskij, Anatolij Solonitsin, Nikolaj Grinko; drammatico; Unione Sovietica 1979; dur. 140'). Gherzi e compagnia propongono, per «Piani avario» (nel titolo e nei fatti, al solito; va bene la «marginalità», ma anche i cineasti hanno diritto al sonno), propongono, si diceva, uno dei capolavori del più antigenico tra i registi sovietici contemporanei. Con «Stalker» Tarkovskij (scomparsa nel 1987) offre un'opera complessa, dolente, densa di simboli, in bilico tra espressionismo e cinema di fantascienza. Stalker, uomo che vive emarginato in una casupola con la moglie e la figlia parallela, accetta di guidare uno Scrittore e uno Scanzinato attraverso una terra di nessuno, la Zona, chiusa dal filo spinato e sorvegliata da guardie. Il viaggio, estremamente pericoloso, si svolge tra residui bellici che potrebbero esplodere, acquitrini e piante velenose. La meta, una Stanza che dicono abbia il po-



Il regista Tarkovskij

tere di realizzare qualunque desideria. Il film, tratto dal racconto «Picnic sul ciglio della strada» di Arkadij e Boris Strugatskij, è sicuramente una prova per lo spettatore, causa l'estrema lentezza di alcune sequenze, l'oscurità dei dialoghi, la complessità di molte scelte estetiche. Ma è un esempio di cinema «filosofico» ormai in estinzione, e come tale non va perso.



Offerte valide fino al 31/12/1991.
Salvo esaurimento scorte.



In occasione delle Feste di Fine Anno i

SUPERMERCATI COMETA

rimarranno aperti tutte le
DOMENICHE DI DICEMBRE
con orario **9-13-16-20**

Vasto assortimento di **SPUMANTI-PANETTONI**
PANDORI e CESTI a richiesta

Champagne
CORDON
ROUGE cl. 75
L. 26.990

Panettone
GALUP kg 1
L. 9390

Asti Doc
CINZANO cl. 75
L. 5990

Torrone
SPERLARI gr. 250
classico nocciolato
L. 5990

Pandoro
MELEGATTI kg 1
L. 7990

Whisky
BALLANTINES
cl. 75
L. 12.990

Prosciutto crudo
di **PARMA**
marchiato
L. 29.900 al kg

Caffè
LAVAZZA Mac. lattina
Grandi Auguri gr. 500
L. 8490

Parmigiano
REGGIANO '89
extra
L. 17.990 al kg

e altri **200 PRODOTTI A PREZZI STRACCIATI**
Il 23 e 24 dicembre i **SUPERMERCATI COMETA**
nel fare gli auguri ai loro clienti daranno un
simpatico omaggio a tutti.
Vi aspettiamo in tanti.

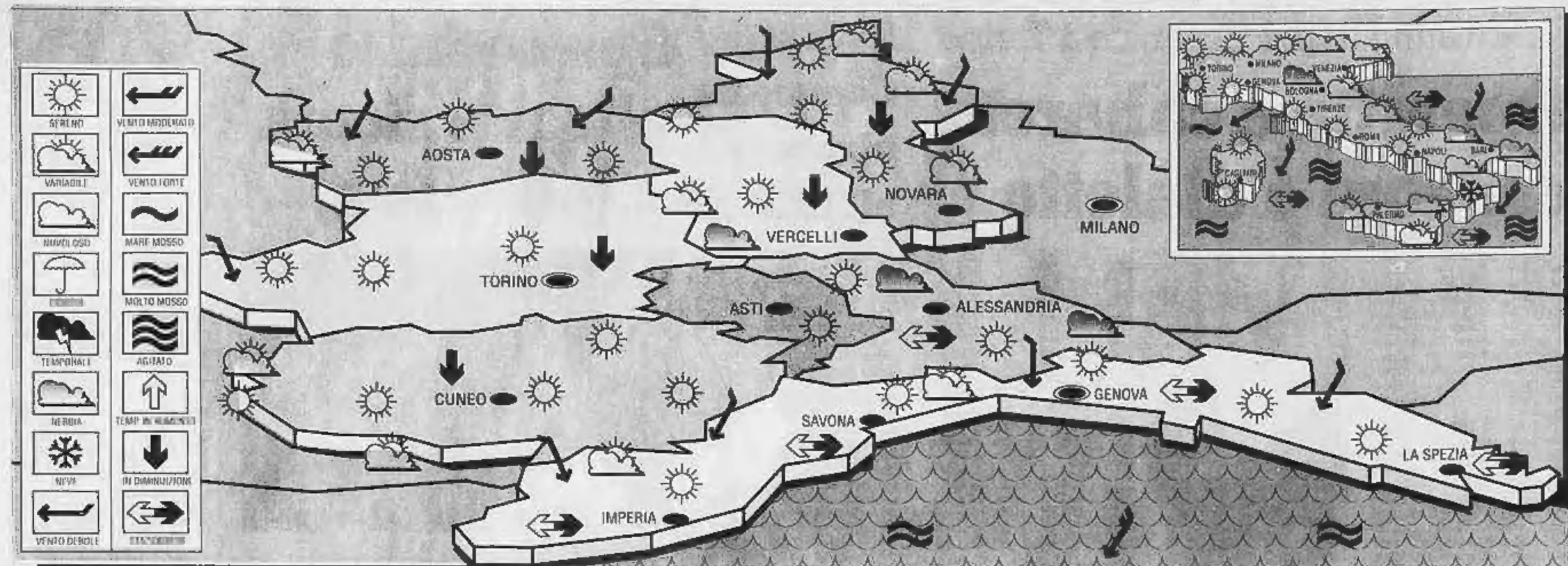
Zampone precotto
UNIBON
L. 11.690 al kg

I SUPERMERCATI COMETA sono:

VENARIA - Via L. da Vinci, 50 - Centro Comm. «I PORTICI»
GRUGLIASCO - Via Prospero, 4
BEINASCO - Via Torino, 68
TORINO - Via Salbertrand, 35

TORINO - Via Ticineto, 10 (Angolo Via Tripoli)
TORINO - Via Filadelfia, 237 (Angolo Via Nuoro)
TORINO - Via Gaidano, 65

SERVIZIO BANCOMAT
Aperti solo le domeniche del 22 e 29 dicembre.



IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE GENERALE. La campana di allarme continua imperterrita a dominare sulle regioni centrali europee e sul bacino del Mediterraneo. L'afflusso di aria fredda polare verso i Balcani, in un'anticipazione, determina condizioni di tempo instabile e perturbato sul Meridione d'Italia.

TEMPO PREVISTO SU PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. Sereno con isolati addensamenti temporanei sui rilievi alpini orientali. Su Valle d'Aosta prevalenza di sereno o poco nuvoloso, su Piemonte sereno con foschie notturne sulle pianure, su Liguria sereno con ampie schiarite sui rilievi e lungo il litorale.

TEMPERATURE. Stazionarie molto basse per assenza di ventilazione ma nella media stagionale.

VENTI E MARI. Deboli o moderati da Nord-Nord-Est con mari calmi o poco mossi pur brezze lungo le coste.

TENDENZA PREVISTA PER LE 12 ORE SUCCESSIVE. Permangono condizioni di cielo sereno su tutte le regioni con sporadici annuvolamenti sui rilievi. Temperature minime inferiori agli 8 gradi e massime nella media stagionale. Mari poco mossi, venti moderati orientali, foschie notturne sulle pianure in intensificazione.

A cura del generale **GIORGIO MINETTI**
(su informazioni del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare)

LE TEMPERATURE IN ITALIA

	min	-5	max	5
Bolzano	-3	8	11	18
Verona	-3	8	11	18
Trieste	-3	8	11	18
Venezia	-3	8	11	18
Milano	-3	8	11	18
Torino	-3	8	11	18
Cuneo	-3	8	11	18
Genova	-3	8	11	18
Bologna	-3	8	11	18
Firenze	-3	8	11	18
Pisa	-3	8	11	18
Avignone	-3	8	11	18
Portofino	-3	8	11	18
Pescara	-3	8	11	18

... E ALL'ESTERO

	4	7	nuvoloso	14	sereno
Amsterdam	4	7	nuvoloso	14	sereno
Atene	1	5	nuvoloso	10	15 nuvoloso
Bangkok	21	28	sereno	2	16 sereno
Berlino	2	6	nuvoloso	-5	-1 sereno
Bruxelles	-1	8	nuvoloso	-10	-8 nuvoloso
Buenos Aires	20	27	sereno	8	8 nuvoloso
Copenaghen	6	8	nuvoloso	-1	5 sereno
Dubino	5	8	nuvoloso	-6	1 sereno
Francforte	5	8	nuvoloso	19	22 nuvoloso
Gerusalemme	3	8	sereno	3	6 sereno
Ginevra	0	2	nuvoloso	-4	-1 sereno
Helsinki	0	2	nuvoloso	-2	3 nuvoloso
Honolulu	21	28	nuvoloso		
Il Cairo	8	14	sereno		

PER IL VOSTRO **VEGLIONE DI CAPODANNO**
GRANDE CENONE CON ORCHESTRA NEL NUOVO SALONE DELLE FESTE!
MENU' DA CAPOGIRO - CHAMPAGNE A VOLONTA'
TEL. 4701947 - VIA LANZO 163 - BORGARO TORINESE

PRIME VISIONI

ADUA 200

La leggenda del re pescatore, di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jill Borden (Luone d'argento). Usa. Colori. Non viet. — Un ex professore universitario, ora barbone, è un diavolo al metano alla ricerca del sacro Graal a New York.

Ore 15,10; 17,30; 20,22,30

ADUA 400

Point Break, di Kathryn Bigelow, con Patrick Swayze, Keanu Reeves. Col. Usa. Non viet. — Un giovane agente dell'Fbi è alla ricerca di i surfisti della California degli autori di alcune rapine.

Ore 15,30; 17,30; 20,10; 22,30

AMBRA

Johnny Stacchino, di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, N. Braschi. Colori. Non vietato. Ita. — Un giovane autista si innamora di una ragazza con cui si reca in Sicilia e dove scopre di avere un'oscura malinconia.

Ore 14,30; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30

AMBROSIO

Chiuso per lavori.

AMBROSIO PICCOLO

Johnny Stacchino, di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, N. Braschi. Colori. Non vietato. Ita. — Un giovane autista si innamora di una ragazza con cui si reca in Sicilia e dove scopre di avere un'oscura malinconia.

Ore 15,30; 17,30; 20,10; 22,30

ARLECCHINO

Parlavano fosse amore invece era un cane, di Massimo Troisi, Francesco Neri. Italia. Colori. Non vietato. — Un giovane Tommaso viene abbandonato dalla fidanzata la vigilia delle nozze. Farsi di tutto per riconquistarla.

Ore 15,45; 17,30; 20,15; 22,30

CAPITOL

Bianca e Bernio nella terra dei canguri, Walt Disney. Colori. Abbinato a Il principe e il povero. — I due simpatici topolini di nuovo insieme si recano in Australia per lavorare un bimbo rapito.

Ore 14,40; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30

CENTRALE

Gli amanti del Fort Neuf, di Leo Carax, con Juliette Binoche, Denis Lavant. Francia. Col. Non viet. — Una storia d'amore drammatica e insolita tra due barboni (lei cieca da un occhio) che vivono sul celebre ponte parigino chiuso per lavori.

Ore 15,45; 17,30; 20,22,30

CHARLIE CHAPLIN 1

Barton Fink, di Joel e Ethan Coen, con John Turturro, John Goodman. Cinema. Non vietato. — Uno scrittore viene assunto come sceneggiatore a Hollywood. Li scoprirà i mille volti della città.

Ore 15,30; 17,30; 20,10; 22,30

CHARLIE CHAPLIN 2

Vacanze di Natale '91, di Enrico Oldoini, con Massimo Boldi, Christian De Sica, Ezio Greggio. Italia. Colori. Non vietato. — Amori, equivoci e situazioni comiche di un gruppo di turisti in vacanza sulla neve.

Ore 15,30; 17,30; 20,22,30

CRISTALLO

La comiche 2, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Renato Pozzetto. Italia. Colori. Non vietato. — Ritornano le tragicomiche avventure di due amici pasticciatori e imbonitori.

Ore 15,30; 17,30; 20,22,30

DORIA

Billy Beaght e scuola di gangster, di Bontoni, con Dustin Hoffman, Nicole Kidman. Usa. Colori. Non vietato. — Durante il proibizionismo un ragazzo di New York che sogna potere e denaro entra a far parte di una banda di gangster.

Ore 15,30; 17,30; 20,22,30

ELISEO GRANDE

La comiche 2, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Renato Pozzetto. Italia. Colori. Non vietato. — Ritornano le tragicomiche avventure di due amici pasticciatori e imbonitori.

Ore 14,50; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30

ELISEO BLU

Johnny Stacchino, di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, N. Braschi. Colori. Non vietato. Ita. — Un giovane autista si innamora di una ragazza con cui si reca in Sicilia e dove scopre di avere un'oscura malinconia.

Ore 15,30; 17,30; 20,22,30

ELISEO ROSSO

Abbronzati, di Bruno Gaburro, con Alba Parietti, Jerry Calà, Teo Teocoli. Italia. Colori. Non vietato. — La vicenda di un pianeta, di una donna fatale, di una prostituta e di altri vacanzieri tra Rimini e Cortina.

Ore 15,30; 17,30; 20,10; 22,30

EMPIRE

Johnny Stacchino, di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, N. Braschi. Colori. Non vietato. Ita. — Un giovane autista si innamora di una ragazza con cui si reca in Sicilia e dove scopre di avere un'oscura malinconia.

Ore 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

ERBA

La leggenda del re pescatore, di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jill Borden (Luone d'argento). Usa. Colori. Non viet. — Un ex professore universitario, ora barbone, è un diavolo al metano alla ricerca del sacro Graal a New York.

Ore 20,22,30

ETOILE (ex Torino)

Scelta d'amore, di Joel Schumacher, con Julia Roberts, Campbell Scott, Vincent D'Onofrio. Colori. Non vietato. Usa. — Una bella e giovane infermiera si innamora di un giovane e colto paziente condannato da un male incurabile a morire entro breve tempo.

Ore 15,40; 17,55; 20,10; 22,30

FARO

Forza d'urto, di Craig R. Barkey, con Brian Boerwirth. Usa. Colori. Non viet. — Un vigoroso e coraggioso agente dell'Fbi entra a far parte di una banda di criminali, per smascherare pericolosi delinquenti e spacciatori di droga.

Ap. 15. Film: ore 15,15; 17,15; 18,50; 20,40; 22,30

FIAMMA

Flavio conquista il West, di Steven Spielberg. Usa. Colori. — Il topolino Flavi si reca nel West per seguire una banda di gatti e, aiutato da un cane scottato, diventa un perfetto cowboy.

Ore 16,30; 17,15; 19,20,45; 22,30

GIOIELLO

Chiuso.

IDEAL

Terminator 2 - Il giorno del giudizio, di James Cameron, con Arnold Schwarzenegger, Linda Hamilton, Robert Patrick. Usa. Colori. Non vietato. — Un androido dal futuro torna sulla Terra per difendere la giovane Sarah e suo figlio da un malvagio Cyborg assassino.

Ore 14,20; 17,15,40; 22,30

KING KONG CINESTUDIO

La vita, l'amore e la vacche, di R. Underwood, con B. Cristof, D. Stern, Bruno Kirby. Usa. Col. Non viet. — Tre giovani di New York, sbalzi dalla solita vita, si concedono una vacanza nelle praterie del West.

Ore 15,40; 16,20; 18,20; 22,30

LILLIPUT

Misastepipi Masala, di Mira Nair, con Denzel Washington, Sarita Choudhury, Roshan Seth. India-Usa. Colori. Non vietato. — Un indiano emigrato in America si innamora di una donna di colore. La famiglia di entrambi ostacolano la relazione.

Ore 16,15; 18,15; 20,20; 22,30

LUX

Donne con le gambe, di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Carla Bouquet. Italia. Colori. Non vietato. — L'amore, la follia, i tradimenti, le riconciliazioni e le speranze di una coppia nell'arco di 25 anni.

Ore 15,30; 17,30; 20,10; 22,30

NAZIONALE 1

Terminator 2 - Il giorno del giudizio, di James Cameron, con Arnold Schwarzenegger, Linda Hamilton, Robert Patrick. Usa. Colori. Non vietato. — Un androido dal futuro torna sulla Terra per difendere la giovane Sarah e suo figlio da un malvagio Cyborg assassino.

Ore 14,45; 17,15; 20,22,30

NAZIONALE 2

La favola del principe Schiaccianoci, di Paul Schib, abbinato a Tom e Jerry e i due moschettieri. — La favola del principe Schiaccianoci che può entrare nel mondo magico dei giocattoli viventi. Musica di Gagliardi.

Ore 14,45; 16,20

NUOVO ODEON

Tutte le manie di Bob, di Frank Oz, con Bill Murray, Richard Dreyfuss. Colori. Non vietato. Usa. — Una psichiatra in vacanza con la famiglia incontra un suo paziente che gli attribuisce l'identità.

Ore 20,10; 22,30

OLIMPIA 1

Abbronzati, di Bruno Gaburro, con Alba Parietti, Jerry Calà, Teo Teocoli. Italia. Colori. Non vietato. — La vicenda di un pianeta, di una donna fatale, di una prostituta e di altri vacanzieri tra Rimini e Cortina.

Ore 15,30; 17,30; 20,10; 22,30

OLIMPIA 2

Jungle fever, di Spike Lee, con Wesley Snipes, Annabella Sciorra, Spike Lee, Anthony Quinn. Non viet. Usa. — Amore e dramma tra un giovane afroamericano e una bella biondissima in una società razzista e bigotta.

Ore 15,30; 17,30; 20,22,30

REPOSI

Robin Hood principe dei ladri, di Kevin Reynolds, con Kevin Costner, Morgan Freeman, Christian Slater, Mary Elizabeth Mastrantonio. Usa. Colori. Non vietato. — La leggendaria avventura di Robin, arciero di Sherwood, difensore dei deboli.

Ore 14,30; 17,15; 19,50; 22,30

ROMANO

Fino alla fine del mondo, di Wim Wenders, con William Hurt, Jeanne Moreau, Solveig Dommartin. Fr. Ger. Aust. Col. Non viet. — Un uomo misterioso viaggia per il mondo alla ricerca di immagini che una speciale telecamera traduce per la madre cieca. Una donna innamorata lo insegue.

Ap. 16. Film 16,15; 19,15; 22,15

STUDIO RITZ

Nel penale di una banda, di Spike Lee, con Ewan McGregor, Timothy Smith. Colori. Non vietato. Usa. — Un incallito play-boy si reinventa per punizione nel corpo di una bella e seducente bionda.

Ore 16,15; 18,10; 20,20; 22,30

VITTORIA

Vacanze di Natale '91, di Enrico Oldoini, con Massimo Boldi, Christian De Sica, Ezio Greggio. Italia. Colori. Non vietato. — Amori, equivoci e situazioni comiche di un gruppo di turisti in vacanza sulla neve.

Ore 15,30; 17,30; 20,10; 22,30

ZETA D'ESSAI

Una pellicola spuntata 2 1/2, di David Zucker, con Leslie Nielsen, Priscilla Presley, Frank Dreyn. Usa. Colori. Non viet. — Seconda puntata della comiche vicende dello sconclusionista ispettore Frank Drebbi, impegnato sul fronte dell'ecologia.

Ore 20,30; 22,30

ALTRE VISIONI

AGNELLI

Oggi chiuso.

CENTRE CULTURE FRAN.

Il Caf resterà chiuso fino al 6 gennaio 1992. Ripertura il 7 gennaio ore 8.

CUORE

Oggi riposa. Domani: Zanna Bianca con C. M. Brundage.

DRIVE IN

Riposa.

CINE TEATRO FREGOLI

Riposa.

LANTEI

Riposa.

MASSAIA BORGHIERE

Riposa.

MASSADA

Riposa.

MASSIMO 1

Riposa.

MASSIMO 2

Riposa.

MASSIMO 3

Riposa.

SELENE D'ESSAI

Riposa.

VALDOCCO

Riposa.

ROMA BLUE

Riposa.

SPEZIA

Riposa.

FUORI CITTA'

Riposa.

CORSO

Riposa.

BARDONECCHIA

Riposa.

BIBBIOLENO

Riposa.

MARGHERITA

Riposa.

DON BOSCO

Riposa.

SANSICARIO

Riposa.

MARIOLYN

Riposa.

SPLENDON

Riposa.

CHINASSO

Riposa.

CINECITTA'

Riposa.

MODERNO

Riposa.